



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

707

SEDUTA DEL

27 LUG. 2018

UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE,
RICERCA SCIENTIFICA ED
INNOVAZIONE

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Azione 1B.1.1.2. Approvazione Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, Strategica, Organizzativa e Commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**
La Giunta, riunita il 27 LUG. 2018 alle ore 8,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente		
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Luca BRAIA Componente	X	
4.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
5.	Carmine MIRANDA CASTELGRANDE Componente		X
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° 13 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 4904/18 355/18 Missione.Programma 14.03 Cap.5015 per € 7.000.000,00
2.000.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regional.
Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

25/07/2018

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO	il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA	la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
VISTA	la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017, di modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, relativa alla <i>"Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale"</i> ;
VISTA	la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali <i>Presidenza della Giunta e Giunta Regionale</i> ", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
VISTA	la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
VISTA	la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali e di modifica alla D.G.R. n. 694/14;
VISTA	la D.G.R. n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";
VISTA	la D.G.R. n. 434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
VISTE	la Legge 07/08/2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06/11/2012 n. 190 "Legge anticorruzione";
VISTO	il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA	la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;
VISTO	il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO	il D.M. 26/07/2016 n. 593 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni";
VISTA	la Legge Regionale n. 34 del 6/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
VISTA	la D.G.R. n. 70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione";
VISTO	il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
VISTA	la L.R. del 31/05/2018, n. 8, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2018";
VISTA	la L.R. del 31/05/2018, n. 9, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.";
VISTA	la D.G.R. del 1/06/2018, n. 474, avente ad oggetto: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio pluriennale 2018-2020.";
VISTI	i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020: ✓ il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR); ✓ il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale); ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.; ✓ il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
VISTI	il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
VISTA	la D.G.R. n. 301 del 17/03/2015 <i>"PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 906/2014 – Approvazione Regolamento di funzionamento e identificazione del Partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"</i> ;
VISTA	la D.G.R. n. 1411 del 03/11/2015 <i>"PO FESR Basilicata 2014-2020. Applicazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 – D.G.R. n. 301/2015 – Modifica e integrazione dei componenti del partenariato ex articolo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013"</i> ;
VISTO	il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 <i>"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"</i> ;
VISTO	l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
VISTO	il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015;
VISTA	la D.G.R. n. 1284 del 07/10/2015 di presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17/08/2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
DATO ATTO	delle modifiche al POR FESR Basilicata 2014/2020 approvate dal Comitato di Sorveglianza del 23 giugno 2017 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1049 del 6 ottobre 2017;
VISTA	la <i>"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (53)"</i> approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
VISTO	il Piano finanziario per priorità di investimento, obiettivo specifico ed azione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con D.G.R. n. 1379 del 30/10/2015;
VISTI	i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 <i>vers. 8.0</i> approvata con procedura scritta chiusa il 23 maggio 2018;
VISTA	la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni;
DATO ATTO	che la succitata D.G.R. n. 487/2016 individua l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica, quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 1B.1.1.2 del POR FESR 2014/2020;
VISTA	la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante <i>"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio"</i> .

Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020";

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* e, tra gli altri, i seguenti allegati:

- Allegato A *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SiFESR^{14.20}"*;
- Allegato B *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*;

VISTA la D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 *"PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo."*

VISTA D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva *"BASILICATAEUROPA"* e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;

DATO ATTO che l'Obiettivo Specifico 1B.1.1 *"Incremento dell'attività di innovazione delle imprese"* del PO FESR Basilicata 2014-2020 evidenzia che:

il sistema regionale delle imprese è caratterizzato soprattutto da micro, piccole e medie imprese a conduzione familiare con specializzazioni produttive basate su settori tradizionali, con una visione del mercato molto ristretta e spesso confinata nei limiti regionali che le espone maggiormente alla competizione con i mercati emergenti.

Le motivazioni di investimento delle imprese manifatturiere lucane sono basate essenzialmente su voci di spesa indifferibili legate all'obsolescenza di impianti e attrezzature, mentre l'innovazione, sia di processo, di prodotto o organizzativa, rimane una scelta minoritaria. La maggior parte delle imprese manifesta una notevole resistenza ad investire mezzi propri in progetti innovativi e difficilmente gli imprenditori attivano spontaneamente percorsi di collaborazione con imprese dello stesso settore o si avvalgono delle competenze del sistema della ricerca per migliorare i propri processi/prodotti.

La bassa propensione all'innovazione da parte del sistema delle imprese è confermato dai dati relativi alla percentuale di imprese che hanno attuato innovazioni, che colloca la Basilicata al di sotto della media nazionale ma anche delle altre regioni del Mezzogiorno, dal limitato numero di brevetti EPO (European Patent Office) e dai dati della spesa del settore privato in ricerca e sviluppo. Anche il numero di addetti R&S nelle imprese in Basilicata riflette tale situazione di contesto attestandosi attorno al 7%. Il dato non sorprende per la difficoltà di un tessuto di micro imprese ad investire in programmi di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica rischiosi con un rendimento dilazionato nel tempo.

Interessanti sono i dati frutto di un'iniziativa regionale per lo sviluppo di progetti di innovazione: tra il 2010 e il 2013, sono state realizzate 847 visite aziendali dalle quali sono nati 582 progetti di innovazione realizzati da 451 imprese in particolare nei settori

dell'agroindustria, meccanica e automotive, Ambiente Energia ed Edilizia, ICT e Osservazione della terra, Legno e Arredo.

Ai processi produttivi è richiesta inoltre sia una maggior flessibilità (capacità di produrre prodotti diversi in funzione delle richieste del mercato), sia un maggior controllo della qualità del prodotto e l'abbattimento dell'impatto ambientale dei prodotti e dei relativi processi produttivi. I prodotti evolvono rapidamente per soddisfare le richieste del mercato e quindi nuovi processi produttivi si rendono necessari per gestire nuovi materiali o nuove tecnologie di prodotto.

Si rende pertanto necessario rafforzare il mercato regionale dell'innovazione in termini di relazione tra il sistema della domanda e quello dell'offerta anche attraverso il ricorso ad intermediari qualificati di livello nazionale, qualificare le relazioni tra il mondo della ricerca e il tessuto produttivo regionale usufruendo del sistema di relazioni anche internazionali e del know how di operatori nazionali del trasferimento tecnologico, incrementare gli investimenti privati in ricerca e sviluppo, sostenere l'inserimento nel sistema produttivo di capitale umano altamente qualificato anche attraverso il sostegno all'impiego di ricercatori, per un contributo strutturato nel tempo alle attività innovative dell'impresa, nonché incentivare i progetti di R&S finalizzati sia alla condivisione del rischio mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate e che all'attivazione di azioni di networking.

DATO ATTO che l'Azione 1B.1.1.2 "Sostegno per l'Acquisto di Servizi per L'innovazione Tecnologica, Strategica, organizzativa e Commerciale delle Imprese" prevede la concessione di voucher per l'acquisto di servizi in ricerca e sviluppo, per sostenere l'inserimento nel sistema produttivo di capitale umano altamente qualificato, per la valorizzazione del capitale umano e per favorire processi di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa in tutte le sue fasi (elaborazione e progettazione dell'idea, prototipazione e sperimentazione del prodotto e/o processo produttivo, tutela e valorizzazione della proprietà industriale) prevalentemente indirizzati a PMI. L'Obiettivo è favorire lo sviluppo delle PMI sul fronte dell'innovazione consentendo alle PMI lucane di acquisire consulenze specialistiche in diversi ambiti dell'innovazione (tecnologica, organizzativa, dei materiali);

CONSIDERATO che la sopra citata "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)" ha definito il quadro strategico per l'attuazione degli interventi della politica regionale in tema di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione per la programmazione 2014-2020 e ha selezionato le aree di specializzazione verso cui orientare tali interventi:

- ✓ *Aerospazio*
- ✓ *Automotive*
- ✓ *Bioeconomia*
- ✓ *Energia*
- ✓ *Industria Culturale e Creativa;*

DATO ATTO che tra le azioni messe in campo dall'amministrazione regionale finalizzare alla creazione del sistema regionale per l'innovazione vi è il servizio di consulenza strategica e gestionale in materia di trasferimento tecnologico affidato, in via definitiva con la D.D. n. 20AC.2016/D.82 del 9/12/2016, tra le cui attività rientrano i **Servizi Qualificati di Primo**

sostegno all'innovazione non agevolabili in quanto erogati, a titolo gratuito, a favore di tutte le imprese che ne facciano richiesta;

DATO ATTO che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari ma anche a quelli di realizzazione e di risultato, in particolare si evidenzia che:

- ✓ sulla base delle prescrizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall'Accordo di Partenariato, il POR FESR Basilicata 2014/2020 ha un Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (c.d. *Performance Framework*) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
- ✓ sulla base del "Performance Framework" la Commissione europea effettuerà la verifica dell'efficacia dell'attuazione (*performance review*) ed adotterà la decisione circa l'assegnazione della riserva di efficacia (*performance reserve*) prevista per ogni asse prioritario del PO;
- ✓ per l'Asse 1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" la riserva di efficacia dell'attuazione (6%) è pari a circa 6,029 Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018, stabilito nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2016, è pari a € 15.992.875,00 e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le azioni dello stesso Asse;

CONSIDERATO che l'Azione 1B.1.1.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020 concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi al 31 dicembre 2018 ai fini del *Performance Framework*:

ID	Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018
CO01	Numero di imprese che ricevono un sostegno	output	120

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di dover selezionare e garantire la tempestiva esecuzione, nell'ambito del PO FESR 2014-2020, di operazioni che siano coerenti con l'Obiettivo Specifico 1B.1.1 con l'Azione 1B.1.1.2 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;

RAVVISATA l'opportunità di attivare l'Azione 1B.1.1.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvando un Avviso Pubblico per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

VISTO l'Avviso pubblico *Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)*, **Allegato 1** alla presente deliberazione di Giunta regionale, e i seguenti allegati allo stesso avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A** Definizioni
- Allegato B** Codici Ateco
- Allegato C** Catalogo dei Servizi
- Allegato D** - Aree di Specializzazione Intelligente – Traiettorie Tecnologiche e Kets -

Allegato E Domanda Telematica

Allegato F Scheda progetto

Allegato G Quadro economico

Allegato H Dichiarazione singola Impresa

Allegato I Fac simile atto costitutivo ATI e procura speciale

Allegato L Scheda tecnica fornitore

Allegato M Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa

Allegato N Dichiarazione dimensione impresa

- DATO ATTO** che i codici di attività Ateco 2007 per le aree di specializzazione individuate nella Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3) sono stati discussi e condivisi con il tavolo settoriale del Partenariato nell'incontro del 16/06/2017;
- che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 1, del Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con la sopra citata D.G.R. n. 301/2015, la sopra citata proposta di avviso pubblico è stata condivisa con il partenariato in data 27 marzo 2018;
- VISTO** il parere favorevole espresso tramite il sistema informativo "SiFesr"^{14.20} in data 19/07/2018 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015 (codice parere 15AB/2018/3);
- DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico in oggetto, pari a €9.000.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1B.1.1.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- NOMINATO** Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica,
- RITENUTO** di dover assumere sul capitolo U55115 "PO FESR 2014-2020 ASSE I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE - ASSE 1 - OT1 - O.S. 1.B.1.1-Imprese" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:
- ✓ € 7.000.000,00 esercizio 2018;
 - ✓ € 2.000.000,00 esercizio 2019;

tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'assessore al ramo

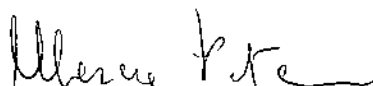
DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attivare l'Azione 1B.1.1.2 del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvando l'Avviso pubblico *Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)*, **Allegato 1** alla presente deliberazione di Giunta regionale, e i seguenti allegati allo stesso avviso pubblico, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **Allegato A** Definizioni
- **Allegato B** Codici Ateco
- **Allegato C** Catalogo dei Servizi
- **Allegato D** - Aree di Specializzazione Intelligente – Traiettorie Tecnologiche e Kets -
- **Allegato E** Domanda Telematica
- **Allegato F** Scheda progetto
- **Allegato G** Piano Finanziario
- **Allegato H** Dichiarazione singola Impresa
- **Allegato I** Fac simile atto costitutivo ATI e procura speciale
- **Allegato L** Scheda tecnica fornitore
- **Allegato M** Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa
- **Allegato N** Dichiarazione dimensione impresa

3. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico di cui al precedente punto 2, pari a € 9.000.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1B.1.1.2 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
4. di nominare Responsabile del presente Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica;
5. di assumere sul capitolo U55115 "PO FESR 2014-2020 ASSE I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE - ASSE 1 - ASSE 1 - OT1 -" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:
 - ✓ € 7.000.000,00 esercizio 2018,
 - ✓ € 2.000.000,00 esercizio 2019;
6. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso pubblico e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.

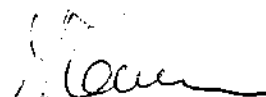

Marina Paterna

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE P.O.


Giuseppina Lo Vecchio

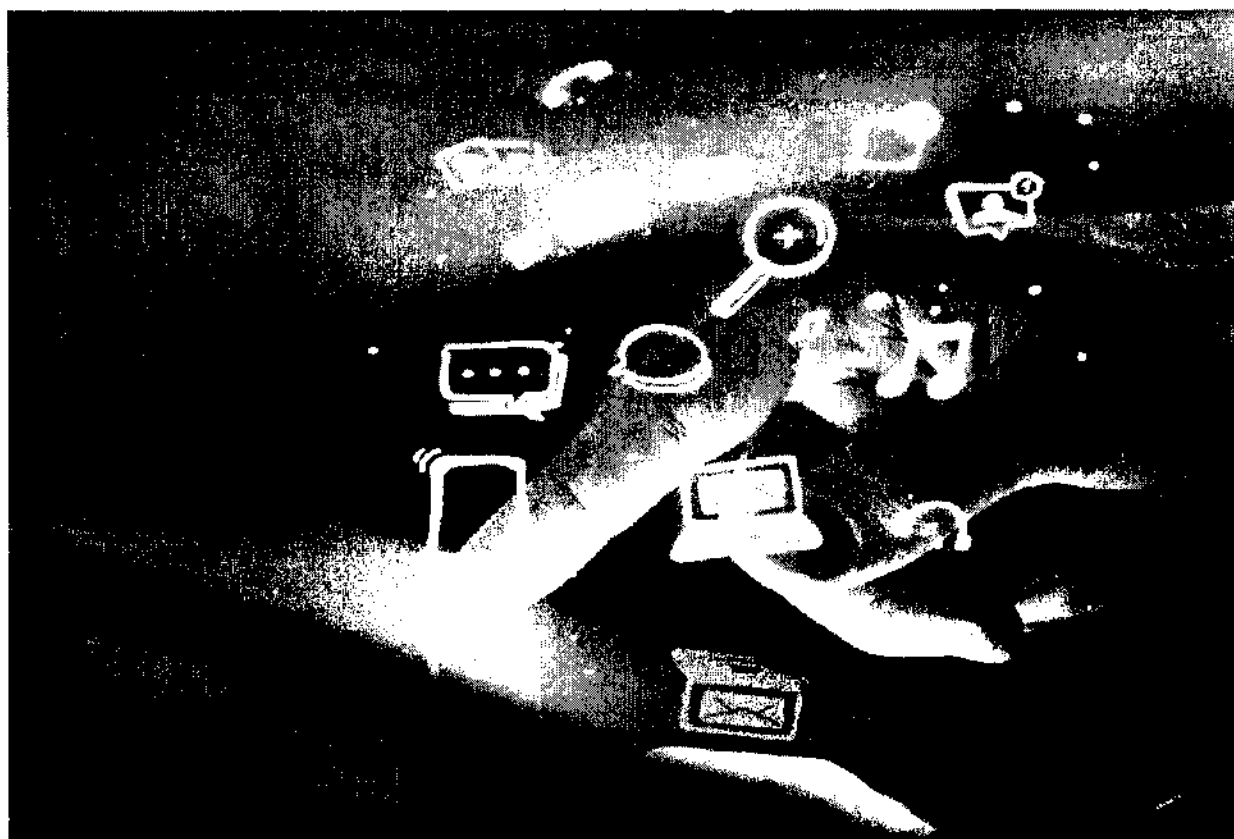
IL DIRIGENTE


Ippolita Tursone

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Pubblicazione allegati	Si ☒	No ☐	Allegati non presenti ☐
Note			
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.			



Asse I Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

AVVISO PUBBLICO

Riferimenti programmatici e normativi

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 *vers. 9.0* approvata dal Comitato di Sorveglianza il 21 giugno 2018;
- la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 con la quale la Giunta ha approvato il Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014 – 2020;
- la D.G.R. n. 487/2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020;
- D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo."
- gli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 della Commissione Europea, pubblicati sulla GUUE Serie C 209 del 23/07/2013;

- la Carta degli Aiuti a Finalità Regionale 2014-2020 approvata dalla Commissione Europea con Decisione del 16 settembre 2014 (SA38930), di cui al comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 17 ottobre 2014 (C369);
- D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- *"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)"* approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione"* del POR FESR Basilicata 2014/2020 ed i Manuali delle procedure alla stessa allegati;
- Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata dalla 1° seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- Il Decreto 20.02.2014 n. 57; "Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del Decreto-Legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.03.2012, n. 27";
- Legge 28 dicembre 2015, n 208 che all'art. 1 comma 821 (legge di stabilità 2016) equipara i liberi professionisti alle PMI ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, in quanto soggetti che esercitano attività economica.

Art.1 Finalità

1. La finalità del presente avviso *"Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione Tecnologica, Strategica, Organizzativa e Commerciale delle PMI e l'adozione di Tecnologie Digitali (ITC)"* attivato per il tramite dell'Azione 1B.1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del PO FESR Basilicata 2014-2020, in coerenza con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialization in Basilicata (S3)", è quella di innalzare il livello di competitività delle imprese, attraverso la concessione di voucher per l'acquisto di servizi tecnologici avanzati e qualificati in ricerca e sviluppo.
2. L'obiettivo dell'Avviso Pubblico, pertanto, è quello di favorire i processi di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa in tutte le sue fasi (elaborazione e progettazione dell'idea, prototipazione e sperimentazione del prodotto e/o processo produttivo, tutela e valorizzazione della proprietà industriale). L'intervento mira in particolare a sostenere quelle imprese che necessitano di acquisire all'esterno servizi altamente qualificati e competenze volte ad incrementare la competitività e l'innovazione in coerenza con le linee strategiche della S3, finanziando progetti di investimento in ricerca ed innovazione negli ambiti tecnologici produttivi prioritari individuati dalla stessa Smart Specialization regionale (S3): Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, (Agrifood e Chimica Verde), Energia, Industria culturale e creativa, ITC.

Art. 2 Definizione

1. Ai fini del presente avviso si applicano le definizioni di cui all'**allegato A**.

Art. 3

Soggetti ammissibili a finanziamento

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 (Vedi Allegato A del presente avviso), in possesso, a pena di inammissibilità, alla data di inoltro della candidatura telematica dei seguenti requisiti:
 - a. essere costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente (ove applicabile);
 - b. essere attive e svolgere un'attività economica compresa in una delle 5 aree di specializzazione intelligente individuate nella Strategia Regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3), identificate dai codici ISTAT ATECO 2007 di cui all'Allegato B:
 - ✓ Automotive
 - ✓ Aerospazio
 - ✓ Bioeconomia
 - ✓ Energia
 - ✓ Industria Culturale e Creativa;

L'appartenenza all'area di specializzazione è verificata, in sede di istruttoria della domanda, dal riscontro dei codici ISTAT ATECO 2007 riportati nella visura camerale dell'impresa;

- c. avere la sede operativa, secondo la definizione di cui all'allegato A in Basilicata. Per le imprese prive della predetta sede operativa al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del pagamento a titolo di anticipo o saldo (in caso di erogazione del voucher in un'unica soluzione);
 - d. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - e. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - f. non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
 - g. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
 - h. non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui al Reg UE 651/2014 richiamata integralmente nell'allegato A;
 - i. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio;
 - j. non risultare, per uno stesso servizio, beneficiari e fornitori a valere sul presente Avviso;
 - k. i soggetti beneficiari dell'agevolazione di cui al presente Avviso sono tenuti a:
 - non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011.
2. In caso di servizi qualificati a domanda collettiva di cui al paragrafo A.4.2 del Catalogo dei servizi, (Allegato C del presente Avviso), possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014 (**Allegato A** del presente avviso) associate in Consorzi, Società consortili, ATS, ATI, Rete-Contratto (Rete di impresa senza personalità giuridica), Rete-Soggetto (Rete di impresa con personalità giuridica), (all'allegato A del presente avviso), che si trovano, alla data di inoltro della candidatura telematica, nelle seguenti condizioni:
- a. Le ATI/ATS, Reti-Contratto e Rete-soggetto sono ritenute soggetti ammissibili solo se costituite da almeno 3 MPMI in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1.

L'ATI/ATS/Rete-Contratto deve essere costituita, al momento di presentazione della domanda, mediante Atto Notarile e deve disciplinare i ruoli e le responsabilità dei partners;

b. L'Atto costitutivo dell'ATI/ATS/Rete-Contratto, i cui contenuti minimi sono riportati nell'Allegato I deve prevedere espressamente:

c.1 l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;

c.2 la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione regionale, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;

c.3 l'autorizzazione conferita al soggetto capofila a:

- stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-Contratto, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, (salvo la stipula della polizza fideiussoria, nell'ipotesi di richiesta di anticipazione, che dovrà essere rilasciata da ciascun soggetto individualmente);
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- richiedere, in nome e per conto degli altri soggetti proponenti, l'erogazione del voucher;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- coordinare i flussi informativi verso la Regione Basilicata e/o verso il soggetto gestore;

3 Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete-Contratto/ATI/ATS richiedente l'agevolazione, pena l'inammissibilità delle domande nelle quali è presente la medesima impresa.

Art. 4

Risorse finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **euro 9.000.000,00**, a valere sull'azione 1B.1.1.2 del PO FESR 2014-2020 di cui **euro 1.450.000,00**, rivenienti dalla dotazione finanziaria dell'azione 1B.1.1.2 assegnata all'ITI Potenza riservati alle PMI con sede operativa nella città di Potenza e **euro 1.000.000,00** rivenienti dalla dotazione finanziaria dell'azione 1B.1.1.2 assegnata all'ITI Matera, riservati alle PMI con sede operativa nella città di Matera. Le riserve finanziarie assegnate alle città di Potenza e di Matera saranno utilizzate per finanziare le istanze candidate da PMI con sede operativa nelle due città non istruibili per esaurimento delle risorse finanziarie non vincolate.
2. La disponibilità complessiva può essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 5 **Interventi finanziabili e Spese ammissibili**

1. In coerenza con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialization in Basilicata (S3)", sono ammissibili ad agevolazione i progetti che prevedano l'acquisizione dei servizi specialistici di seguito elencati e meglio dettagliati nell'apposito catalogo dei Servizi di cui all'Allegato C al presente Avviso, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione delle MPMI in ambito tecnologico, strategico e organizzativo:
 - Servizi qualificati specializzati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo/servizio;
 - Servizi qualificati di supporto all'innovazione organizzativa e alla introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC);
 - Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale e di marketing;
 - Servizi qualificati specifici per l'accompagnamento alle imprese innovative;
 - Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria;
 - Servizi di supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.
2. Tali attività sono meglio dettagliate e sistematizzate nel Catalogo dei servizi, di cui all'allegato C al presente avviso, e sono ammissibili ad agevolazione, nel rispetto dei massimali di spesa e di durata stabiliti per ciascun servizio e fornite da soggetti qualificati in possesso dei requisiti di cui all'art.6 o di quelli eventualmente indicati nel catalogo per tipologie di servizi.
3. Sono ammissibili ai sensi degli artt 18 e 28 del Regolamento. n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di cui ai commi precedenti corrispondenti ai seguenti costi connessi ai fornitori di servizi di cui all'art. 6:
 - ✓ costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni;
 - ✓ costi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di organismi di ricerca e dell'innovazione (contratti con l'organismo di ricerca per la messa a disposizione in azienda di dottorati industriali, ricercatori a tempo determinato, assegni di ricerca);
 - ✓ costi per servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.
4. Tutte le spese si intendono ammissibili al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.
5. Ciascun servizio rientrante nel progetto di innovazione deve essere fornito da un solo fornitore ed inoltre:
 - non deve avere natura continuativa, né periodica¹;

¹ Il servizio ha carattere continuativo se lo stesso soddisfa il bisogno durevole o continuativo che ha indotto alla stipula del contratto ed è fornito continuativamente. Il servizio ha carattere periodico "in senso proprio" se è fornito a scadenze regolari (es. 1 volta al mese) in senso "improprio" se è fornito a scadenze irregolari.

- deve esulare dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari, quali la consulenza fiscale, legale e la pubblicità o per conseguire standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti.
6. Non saranno agevolabili in quanto erogati, a titolo gratuito, a favore di tutte le imprese che ne facciano richiesta², dalla struttura di Trasferimento Tecnologico della Regione Basilicata "T3 Innovation", i **Servizi Qualificati di Primo sostegno all'innovazione** così come esplicitati nell'**Allegato C** al presente avviso.

Art. 6

Soggetto Fornitore dei Servizi

1. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando prevalentemente la propria struttura organizzativa.
2. I soggetti fornitori dei servizi di cui all'**allegato C** possono essere:
 - organismi di ricerca così come definiti all'**Allegato A** dell'Avviso Pubblico;
 - singoli professionisti con partita IVA;
 - studi professionali associati;
 - società di persone o di capitali;
 - laboratori e centri di trasferimento tecnologico dotati di personalità giuridica;
 - altri soggetti pubblici o privati, con la sola esclusione delle persone fisiche e delle realtà associative senza scopi di lucro.

Tali soggetti oltre al possesso di partita IVA, dovranno dimostrare di aver svolto almeno 2 distinti incarichi di consulenza attinenti il servizio offerto nei tre anni antecedenti la data del preventivo prodotto o in alternativa di aver svolto in maniera continuativa, anche a servizio di un solo cliente, l'attività attinente il servizio offerto per almeno 2 anni solari consecutivi antecedenti la data del preventivo prodotto. A riguardo il fornitore dovrà certificare l'esperienza maturata (**Allegato L**) indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, il nominativo del cliente/clienti, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e la durata allegando la documentazione probatoria (fatture, contratti, ecc.).

3. Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto d'investimento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, ammissibile ad agevolazione, non potrà superare i € 400,00 giornalieri (IVA esclusa) per ogni giornata/uomo impiegata.
4. Non viene riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:
 - a. amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi e parenti entro il secondo grado;

² Le imprese potranno beneficiare delle relative prestazioni avanzando espressa richiesta tramite la piattaforma telematica www.t3basilicata.com nella sezione "Servizi/Imprese". Le richieste di supporto saranno prese in carico da "T3 Innovation" sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle relative domande e saranno istruite secondo le tempistiche che "T3 Innovation" comunicherà all'impresa richiedente.

- b. società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi e parenti entro il secondo grado;
 - c. eventuali partner sia nazionali che esteri;
 - d. un soggetto beneficiario delle agevolazioni per la medesima consulenza di cui è anche soggetto fornitore a valere sul presente Avviso Pubblico.
5. Ogni fornitore inoltre:
- a. non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo;
 - b. non può sottoscrivere contratti per i servizi ammessi ad agevolazione sul presente Avviso che, cumulativamente, superino un importo al netto di IVA di Euro 500.000,00.

Art. 7

Campo di applicazione e intensità d'aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui agli art. 18 e 28 del Regolamento in questione.
 2. L'agevolazione è concessa sotto forma di contributo in conto impianti, erogata nella forma di voucher.
 3. L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili.
 4. Sono ammissibili programmi d'investimento con un importo candidato uguale o superiore a **€10.000,00**.
 5. Il progetto di innovazione ammissibile ad agevolazione può prevedere una o più tipologie di servizi previste nel Catalogo e, fermo restando i massimali previsti per ciascuna tipologia di servizio stabilite nel catalogo, non potrà superare l'importo massimo di **€100.000,00**.
- Pertanto il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di **€ 50.000,00**.

Art. 8

Modalità di erogazione del Voucher

1. L'erogazione del voucher sarà stabilita secondo le modalità che saranno disciplinate nel provvedimento di concessione.
2. Su richiesta del beneficiario una quota del contributo spettante nella misura massima del 40%, potrà essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione Basilicata (in caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese, ciascun soggetto partecipante deve rilasciare la fidejussione bancaria individualmente per la propria quota), irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare, di durata di 6 mesi, oltre il termine fissato per la conclusione dell'investimento, tacitamente rinnovabile per non più di ulteriori 6 mesi, svincolabile solo a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata a completamento delle operazioni, sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione

dei poteri di firma dei contraenti. Dette garanzie possono essere prestate esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate, rispettivamente, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 e del decreto legislativo n. 175/1995, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/1993.

3. In ogni caso l'erogazione del contributo avviene previa verifica della regolarità contributiva ai sensi dell'articolo 10, comma 7, del decreto legge 203/2005 e dell'articolo 31 del decreto legge 31 giugno 2013, n. 69, di tutti i soggetti intestatari dell'agevolazione.

Art. 9

Modalità di presentazione delle domande

1. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque, puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi":
 - i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale;
 - la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica.
2. La procedura di presentazione delle Domande di Agevolazione è a sportello telematico. Lo sportello telematico sarà aperto a partire dalle ore 8.00 giorno **01/10/2018** e fino alle ore 20.00 del giorno **15/12/2018**. Durante l'apertura dello sportello le domande saranno istruite di volta in volta secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Entro 24 ore dall'inoltro della domanda telematica ciascun soggetto partecipante riceverà nella casella di posta PEC, indicata nella domanda telematica, una email dall'indirizzo PEC di cui al successivo comma 8 di conferma automatica, con la quale verrà comunicato se, alla data di inoltro, la propria domanda è istruibile o non istruibile in funzione delle disponibilità finanziarie. Solo nel caso in cui la domanda è istruibile il soggetto partecipante dovrà caricare, a conferma della domanda di agevolazione, sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi", la documentazione di cui al successivo comma 10 entro 15 giorni dalla data di inoltro della email di conferma di cui al presente comma. Le istanze non istruibili per mancanza di risorse finanziarie costituiranno un elenco a parte che potrebbe essere scorso con le modalità di cui al successivo comma 4.
3. Sul sito della Regione Basilicata sarà data pubblicazione del numero delle istanze di volta in volta pervenute durante l'apertura dello sportello. A chiusura dello sportello saranno pubblicati i due elenchi, uno riferito alle istanze istruibili e rientranti nella dotazione finanziaria e uno riportante le istanze non istruibili per mancanza di risorse finanziarie.
4. A seguito di rinunce o revoche, le economie maturate saranno utilizzate per scorrere l'elenco delle istanze non istruibili secondo l'ordine cronologico di arrivo. In tal caso le istanze diventate istruibili riceveranno una comunicazione via pec dalla Regione Basilicata o Soggetto gestore, con la richiesta della documentazione a conferma della domanda di

agevolazione che dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica, nella stessa modalità di cui al precedente comma 2.

5. Nel caso in cui, a chiusura dello sportello, le richieste di contributo siano inferiori alla disponibilità finanziaria lo sportello telematico sarà riaperto dopo 10 giorni dalla chiusura per un periodo, in termini di numero di giornate, uguale a quello di apertura dello sportello precedente. Potranno essere aperti più sportelli fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
6. Eventuali differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico, di cui ai precedenti commi 2 e 3, saranno stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale.
7. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679) dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'Allegato E e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.
8. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente: avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it. Non saranno considerate ricevibili le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec del Dipartimento.
9. Le domande pervenute non conformi agli allegati approvati con il presente Avviso Pubblico o non sottoscritte con firma digitale valida, saranno dichiarate escluse.
10. La documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nei termini di cui al comma 2 è la seguente:
 - a. la descrizione del progetto e dei servizi che si intendono acquisire, redatta secondo il modello approvato con il presente provvedimento, di cui all'allegato F;
 - b. piano finanziario delle spese del progetto di innovazione candidato in formato Excel secondo lo schema di cui all'Allegato G;
 - c. preventivi dei servizi richiesti, formalizzati su carta intestata del fornitore, firmati dal fornitore; la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae/aziendale dei fornitori redatto utilizzando il formato Europeo e dall'indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti;
 - d. dichiarazione dei fornitori relativa al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 6 (Allegato L);
 - e. dichiarazione sul possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso a cura di ciascuna Società/Consorzio/ Società Consortile/Rete Soggetto/ATI/ATS/Rete-Contratto di cui all'Allegato H;
 - f. nel caso di ATI/ATS/Rete-Contratto l'Atto notarile e la procura speciale redatti secondo lo schema di cui all'Allegato I contenente l'autorizzazione conferita al soggetto capofila a:
 - stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/ATS/Rete-Contratto, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, (salvo la stipula della polizza fideiussoria, nell'ipotesi di richiesta di anticipazione, che dovrà essere rilasciata da ciascun soggetto individualmente);
 - coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli

- atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione alla Regione Basilicata o al soggetto gestore;
 - richiedere, in nome e per conto degli altri soggetti proponenti, l'erogazione del voucher;
 - coordinare i flussi informativi verso la Regione Basilicata e/o verso soggetto gestore;
- g. attestazione bancaria a copertura della quota a proprio carico del progetto di innovazione (allegato M);
- h. dichiarazione della dimensione di impresa redatta secondo lo schema dell'allegato N.
11. L'impresa richiedente è tenuta a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella domanda di agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.
12. Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande di agevolazione a valere sul presente Avviso e sulla stessa sede operativa.

Art. 10

Durata e Termini di realizzazione del progetto

1. Termine iniziale: l'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente con la data di arrivo nella casella PEC di destinazione della Regione Basilicata avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it del provvedimento di concessione firmato per accettazione. Trascorsi sei mesi da tale data l'ufficio competente/soggetto gestore chiederà conferma ai soggetti beneficiari dell'effettivo inizio del progetto.
2. Poiché le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della domanda, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore alla notifica del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto. L'inizio anticipato del progetto è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del progetto di innovazione.
3. Termine finale: I progetti di innovazione ammissibili ad agevolazione devono essere ultimati entro e non oltre i termini stabiliti per ciascuna tipologia di servizio di cui all'allegato C, decorrenti dal termine di cui al comma 1. Nel caso di progetti di investimento comprendenti tipologie di servizi diverse a cui sono associati tempi di realizzazione diversi, per la durata del progetto sarà considerato il termine maggiore.
4. Il progetto si considera chiuso ed operativo quando è materialmente completato o pienamente realizzato, persegue gli obiettivi per i quali è stato finanziato, tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari.
5. Sono concessi ulteriori 60 giorni, decorrenti dalla data di conclusione del progetto di cui al comma 3 del presente articolo, per completare i pagamenti e presentare la rendicontazione finale di spesa, unitamente alla domanda di erogazione del voucher.

Articolo 11 Criteri di valutazione

1. Saranno ritenute ammissibili ad agevolazione le domande che hanno superato la soglia di ammissibilità, cioè avranno totalizzato **un punteggio complessivo pari o superiore a 15/27 e punteggi parziali minimi per i criteri A, B e C superiori a 6,5.**
2. Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio dei criteri e i relativi punteggi:

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	CALCOLO PUNTEGGIO
A – Capacità del progetto di contribuire all'innovazione tecnologica, strategica e/o commerciale dell'impresa proponente	A1 Miglioramento dei processi di produzione /organizzazione/commercializzazione	Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
	A2 Coerenza interna tra gli obiettivi, i contenuti e i risultati attesi dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Chiarezza nella definizione degli obiettivi e coerenza con le attività da svolgere e i risultati attesi dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
	A3 Approccio metodologico	Coerenza e validità dell'approccio tecnico-scientifico e metodologico proposto (tecnologie, modelli, metodologie e strumenti) per la realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)
B-Validità della proposta progettuale dal punto di vista scientifico e tecnologico	B1 Qualità della proposta progettuale	Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati	Alta (3 punti)
			Media (2 punti)
			Bassa (1 punto)

C- Qualità dei fornitori dei servizi sotto il profilo delle competenze tecnico e scientifiche	C1 Competenze ed esperienze dei soggetti fornitori	Qualità dei soggetti fornitori dei servizi con riferimento agli anni di esperienza maturati nel settore ³	Oltre 15 anni 5 punti
			Tra 10 e 15 anni 3 punti
			Inferiore a 10 1 punto
		Qualità dei soggetti fornitori dei servizi in merito alle referenze rilasciate dai soggetti a cui è stato prestato il medesimo servizio (tale punteggio deve essere supportato da una lettera di referenze del soggetto a cui è stato prestato un servizio analogo) ⁴	1,5
	C2 Livello di integrazione delle competenze in grado di favorire lo scambio e la collaborazione fra impresa e Università e Centri di ricerca	Servizi che prevedono il coinvolgimento di ricercatori, dottorati,	Da 1 a 2 1 punto
D -Validità tecnico-finanziaria dell'investimento/intervento proposto;	D1 Pertinenza e congruità delle spese previste	Livello di chiarezza nella descrizione della pertinenza e congruità delle spese previste	Alta 3
			Media 2
			Bassa 1
E -Progetti di innovazione collegati alle tecnologie abilitanti Kets individuate nella S3 Regionale	Servizi finalizzati allo sviluppo delle tecnologie abilitanti definitive nella S3 per ciascuna area di specializzazione	Servizi applicati attraverso l'utilizzo delle tecnologie abilitanti Kets: fotonica, micro e nano-elettronica e nanotecnologie, biotecnologie, materiali avanzati	Alta 3
			Media 2
			Bassa 1
F Grado di compartecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente l'investimento	Riduzione pari ad almeno 5% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	Riduzione pari ad almeno 5% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	1
	Riduzione pari ad almeno 10% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	Riduzione pari ad almeno 10% rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso	1,5
			MAX 27

³ In caso di progetti di innovazione che prevedono prestazioni di servizi da parte di differenti soggetti fornitori, il punteggio specifico sarà attribuito sulla base della media degli anni di esperienza posseduti da ciascun fornitore.

⁴ In caso di progetti di innovazione che prevedono prestazioni di servizi da parte di differenti soggetti fornitori, il punteggio specifico sarà attribuito nel caso in cui il requisito sia posseduto dalla maggioranza dei fornitori. Nel caso si sia in presenza di due soli fornitori, il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei due.

3. In caso di parità di punteggio è prevista la seguente premialità a favore delle imprese che abbiano conseguito il rating di legalità:

CRITERIO	ARTICOLAZIONE CRITERIO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO ATTRIBUZIONE PUNTI
G1.- Rating di legalità	G.1.1. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con una stelletta	Punti: 0,5
	G.1.2. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con due stellette	Punti: 0,75
	G.1.3. - L'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione con tre stellette	Punti: 1

Art. 12 Istruttoria delle domande

- Gli adempimenti istruttori per la concessione del voucher e i riscontri, gli accertamenti e le verifiche necessarie all'erogazione del voucher stesse, sono svolti dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca o, eventualmente, da un Soggetto terzo delegato individuato dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca nelle modalità stabilite dalla normativa e regolamentazione nazionale e regionale vigente.
- La valutazione dei progetti di innovazione candidati, ove non fosse delegata a un Soggetto terzo, sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca, che potrà essere composta da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti della sua società in house Sviluppo Basilicata. La valutazione delle domande di agevolazione prevede:

a) Verifica formale

La verifica formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, di cui all'art. 3 (*"Soggetti ammissibili a finanziamento"*),
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del Progetto di Innovazione di cui all'art. 5 (*"Investimenti finanziabili e spese ammissibili"*),
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 9 (*"Modalità di presentazione delle domande"*);

b) Verifica di merito

La verifica di merito delle domande ammissibili, in seguito al superamento della verifica formale è finalizzata a:

- verificare la compatibilità, completezza e coerenza del progetto di innovazione candidato

- con gli obiettivi e con le condizioni previste dall'Avviso Pubblico;
- b.2 valutare i progetti di innovazione candidati e assegnare i punteggi di cui all'art.11;
 - b.3 valutare i requisiti dei soggetti fornitori dei servizi di cui all'art. 6;
 - b.4 controllare l'ammissibilità, la rispondenza dei costi indicati rispetto alle tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 ed alle finalità del progetto di innovazione candidato.
3. La struttura di valutazione, durante la verifica formale e di merito, può:
- a) convocare ufficialmente i soggetti interessati al fine di approfondire alcune tematiche del progetto di innovazione non rilevabili dalla documentazione prodotta;
 - b) richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti secondo le modalità e le forme descritte al successivo comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
4. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta di cui al precedente comma 4 lettera b) dovrà fornire risposta all'Ufficio Competente o suo delegato secondo le modalità e le forme di cui successivo comma 10. La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di rinuncia alle agevolazioni laddove le richieste sono necessarie ad una corretta valutazione.
5. Saranno ammesse alle agevolazioni, nei limiti della dotazione finanziaria, le iniziative che superino con esito positivo sia la verifica formale che di merito e che nell'ambito della verifica di quest'ultima avranno totalizzato un punteggio pari o superiore alle soglie di cui all'art.11 comma 1.
6. Le istanze che non avranno superato una delle due verifiche saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990 e sarà data comunicazione all'impresa nelle forme e modalità di cui al successivo comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
7. Saranno effettuati controlli, anche a campione almeno sul 10% delle domande proposte per l'ammissione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.
8. Tutte le comunicazioni relative alla fase di valutazione, concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del progetto di innovazione ed erogazione del contributo ed ogni altra comunicazione riguardante il procedimento amministrativo saranno notificate dall'Ufficio Competente o suo delegato all'indirizzo PEC dell'impresa, così come indicato in domanda (Allegato E).
9. L'impresa dovrà altresì rispondere nei tempi e nei modi previsti nelle relative comunicazioni di cui al precedente comma 3, utilizzando l'indirizzo PEC indicato all'art.9 comma 8 del presente Avviso. Solo qualora l'impresa venga ammessa alle agevolazioni, tutta la documentazione richiesta nelle comunicazioni relative alla concessione degli aiuti dell'agevolazione, variazione del piano di investimento ed erogazione del contributo, dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page", inviando all'Ufficio Competente o suo delegato comunicazione tramite PEC dell'avvenuto caricamento.

Art. 13 **Concessione del Voucher**

1. Ai soggetti che hanno superato favorevolmente la verifica formale e di merito, l'ufficio competente o suo delegato comunicherà l'esito dell'attività istruttoria; eventuali osservazioni a tale comunicazione dovranno pervenire entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione nella casella Pec indicata nella domanda.
2. Scaduti il termine di 10 giorni di cui al precedente comma 1, effettuate le pertinenti verifiche e previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), l'Ufficio Competente o suo delegato procederà ad emanare il provvedimento di concessione del voucher.
3. Il provvedimento di concessione del voucher verrà notificato all'impresa secondo le modalità di cui all'art. 12 comma 9 utilizzando la pec avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it.
4. L'impresa beneficiaria dovrà restituire il provvedimento di concessione firmato digitalmente, secondo le modalità di cui all'art. 12 comma 10, quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento nella casella pec di destinazione. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse, l'indicazione degli obblighi e dei motivi di decadenza dal contributo, i motivi di revoca, le modalità di rendicontazione della spesa nonché eventuali ulteriori adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale, non espressamente previsti nel presente avviso pubblico. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente entro i termini sopra indicati sarà ritenuta rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 14 **Obblighi dei beneficiari**

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a. comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato, intestato al beneficiario, anche in via non esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per ciascun singolo beneficiario saranno delegati ad operare sul conto corrente;
 - b. comunicare la eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto di innovazione successivamente alla data di accettazione del provvedimento di concessione;
 - c. ultimare il progetto di innovazione entro e non oltre il termine perentorio di 12\18 mesi (secondo quanto indicato nell'allegato C in base alla tipologia di servizio), decorrenti dalla data di accettazione del provvedimento di concessione (rif. art.10 comma 1). Nel caso di progetti di investimento comprendenti tipologie di servizi diverse a cui sono associati tempi di realizzazione diversi, per la durata del progetto sarà considerato il termine maggiore. La Regione Basilicata/Soggetto Gestore potrà differire il termine di ultimazione del progetto, per ciascun singolo progetto e su richiesta del beneficiario, solo in presenza dei seguenti elementi:
 - la richiesta, da inviare a mezzo PEC, deve pervenire almeno 30 giorni prima del termine inizialmente fissato per la conclusione del progetto;

- alla data della richiesta il progetto deve avere uno stato di avanzamento, in termini di rendicontazione, pari almeno al 70% del totale dei costi ammissibili;
 - la richiesta deve essere motivata evidenziando quali sono le criticità riscontrate dal beneficiario in fase di attuazione del progetto che hanno determinato la richiesta di proroga;
 - la proroga non può essere concessa per più di 4 mesi, nel caso in cui la durata iniziale del progetto è pari a 12 mesi, e per non più di 6 mesi nel caso in cui la durata iniziale del progetto è pari a 18 mesi.
- d. comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore l'ultimazione del progetto di innovazione entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa entro i termini di cui al precedente comma b, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi 60 giorni secondo le modalità di cui all'art.15.
- e. fornire, durante l'esecuzione del progetto, su richiesta dell'Ufficio competente/soggetto gestore i dati sull'avanzamento del progetto medesimo e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto di innovazione ammesso a finanziamento;
- f. conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa alle operazioni finanziate e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, consentendo entro tale periodo eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
- g. riportare su tutti i documenti di spesa un apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020: "*Spesa cofinanziata dal PO FESR Basilicata 2014-2020 – Avviso Pubblico Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese approvato con DGR---/--- (CUP ---)*";
- h. consentire alla Regione Basilicata e/o al soggetto gestore di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dei soggetti beneficiari, per il periodo di durata degli stessi vincoli come prescritto nel presente Avviso;
- i. rispettare gli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014), dalla Strategia di Comunicazione e dalla linea grafica del PO FESR Basilicata 2014/2020.
2. Ai sensi dell'art.125, paragrafo 4, lettera b) del regolamento UE n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata.

Art. 15 **Rendicontazione della spesa**

1. Entro 60 giorni dalla comunicazione di conclusione dell'attività di cui all'art. 14 comma 1 lett. c, il beneficiario dovrà caricare la richiesta di erogazione del voucher sulla piattaforma informatica sifesr1420.regione.basilicata.it, con successiva comunicazione tramite PEC all'Ufficio Competente/Soggetto Gestore.
2. La richiesta di erogazione deve essere corredata dai seguenti documenti seguenti:
 - fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui all' art. 14 lettera g;
 - relazione sulla prestazione del servizio redatta e firmata dal Fornitore del servizio, e controfirmata per accettazione dal beneficiario;
 - copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (ad esempio: bonifico bancario o postale, assegno bancario con estratto del conto corrente);
 - lettere liberatorie dei fornitori in originale;
 - relazione finale sulla realizzazione del Progetto firmata dal beneficiario;
 - copia conforme all'originale, per estratto del libro giornale nella parte in cui sono registrati i titoli di spesa oggetto di rendicontazione e i relativi pagamenti;
 - copia conforme all'originale, per estratto dei registri IVA nella parte in cui sono registrati i titoli di spesa oggetto di rendicontazione e i relativi pagamenti;
 - contratti, convenzioni, lettere di incarichi, altro;
 - attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del D.P.R. n. 633/72 e ss.mm.ii.
3. La richiesta di erogazione sarà presentata nei tempi di cui all'art. 14 comma 1 lett. c e la sua liquidazione avverrà previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), dalla verifica ex art. 48 – bis del D.P.R. n. 602/79 (verifica adempimenti Agenzia di Riscossione).
4. Qualsiasi tipologia di spesa non supportata da documentazione giustificativa non sarà ammessa ad agevolazione. Tale documentazione deve essere accompagnata da dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante la conformità di tutti i documenti allegati agli originali, firmata digitalmente dal legale rappresentante. Al riguardo si segnala che tutta la documentazione a supporto delle spese deve essere ricompresa in un unico file in pdf comprensivo di tutta la documentazione allegata firmato digitalmente dal legale rappresentante.
5. Comunicare all'Ufficio competente/soggetto gestore le eventuali variazioni al progetto di innovazione ammesso ad agevolazione nelle modalità che saranno disciplinate nel provvedimento di concessione. La sostituzione del soggetto fornitore può avvenire solo per cause forza maggiore (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in caso di morte, delocalizzazione, procedura concorsuale) ed è condizionata alla verifica della conferma del punteggio allo stesso attribuito in sede istruttoria di cui al precedente articolo 11.

Art. 16

Decadenza dall'agevolazione

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché

nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione del voucher, qualora:

- a) L'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente entro 10 giorni dalla data di notifica dello stesso nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- b) Il progetto di innovazione sia stato avviato prima della data di inoltro della domanda di agevolazione;
- c) A seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
- d) L'impresa non ricada in una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (DURC).

Art.17

Revoche del contributo

1. L'ufficio regionale competente procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione del voucher:
 - a) qualora il progetto di innovazione non venga ultimato entro e non oltre il termine perentorio di 12\18 mesi (secondo quanto indicato nell'allegato C in base alla tipologia di servizio), decorrenti alla data di comunicazione di avvio del servizio, fermo restando quanto previsto all'art. 14 comma 1 dell'Avviso;
 - b) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - c) a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - d) nel caso di trasferimento della sede operativa oggetto dell'agevolazione di cui all'art. 3 comma 1 lett c., al di fuori del territorio regionale prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - e) nel caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 3 anni successivi al completamento del progetto di innovazione;
 - f) nel caso di variazioni sostanziali del progetto di innovazione che comportino il mancato rispetto della soglia minima di ammissibilità di cui al precedente articolo 11 comma 1;
 - g) Perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art 3.
2. La Regione Basilicata procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi come di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione del voucher:

- a. nel caso in cui i costi sostenuti per il progetto di innovazione risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione del voucher, l'entità del voucher sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto e sia rispettata la soglia minima di ammissibilità di cui al precedente articolo 11 comma 1;
 - b. qualora i servizi oggetto del progetto di innovazione agevolato abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario, nazionale o comunitaria, che dia luogo ad una intensità di aiuto superiore a quella prevista, per quella tipologia di spesa, dalle regole comunitarie pertinenti;
3. Nell'ipotesi di cui al precedente art. 2 lettera a si procederà alla revoca parziale del voucher e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate, verranno detratte dalla prima erogazione utile, ovvero comunque recuperate.
 4. In tutti i casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Art. 18

Cumulo

1. Gli aiuti concessi non possono essere cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, né con altre misure di sostegno in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella stabilita dal presente Avviso Pubblico. Inoltre, gli aiuti concessi con il presente Avviso pubblico non possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi in relazione agli stessi costi ammissibili, qualora tale cumulo dia luogo ad un'intensità d'aiuto superiore ai massimali fissati dal presente Avviso Pubblico. In caso di ricorso a finanziamento assistito da un fondo di garanzia che utilizza fondi pubblici, l'agevolazione, calcolata in ESL, connessa a tale garanzia è cumulabile con le agevolazioni del presente Avviso purché il contributo complessivo non superi i massimali previsti dal presente Avviso Pubblico per ciascun costo ammissibile.

Art.19

Privacy

1. I dati forniti dalle imprese alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati dell'impresa
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 ("Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento UE 679/2016. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR 2014-2020 e per la

realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ai soggetti autorizzati, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, unicamente per le finalità medesime.

3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato;
5. Responsabile della protezione dei dati - DPO – Dott. Nicola Petrizzi.
6. Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento UE 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Regione Basilicata.
7. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento CE 1303/2013 art. 115, paragrafo 2.
8. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1303/2013, assicura la pubblicazione elettronica e l'aggiornamento bimestrale dell'elenco dei beneficiari sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul sito web della Commissione europea al seguente indirizzo URL: http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm e comunica bimestralmente i dati sulle agevolazioni concesse ai beneficiari alla Commissione europea ed al Ministero dell'Economie e Finanze, nonché agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Art. 20

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Art. 21

Disposizioni finali

1. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.voucher.innovazione@cert.regione.basilicata.it Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di apertura dello sportello di cui al precedente art. 9 comma 2. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro due giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico;
2. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende

posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

3. La modulistica sarà disponibile sul portale www.regione.basilicata.it.
4. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

ALLEGATI:

Allegato A – Definizioni

Allegato B – Codici Ateco

Allegato C - Catalogo dei Servizi

Allegato D –Traiettorie Tecnologiche e Kets -

Allegato E – Domanda Telematica

Allegato F – Scheda progetto

Allegato G – Piano Finanziario

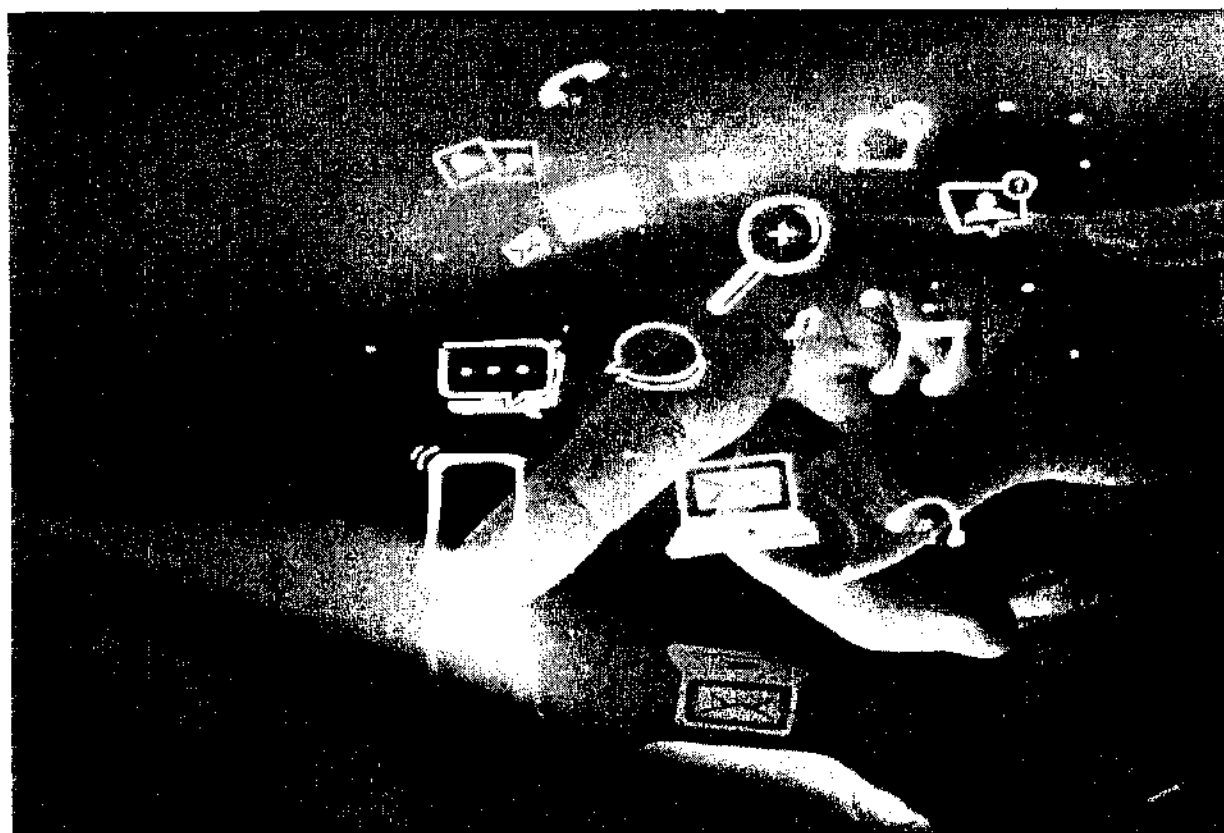
Allegato H – Dichiarazione singola Impresa

Allegato I – Fac simile atto costitutivo ATI e procura speciale

Allegato L– Scheda tecnica fornitore

Allegato M - Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa-

Allegato N - Dichiarazione dimensione impresa



**Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 Potenza
web: www.basilicata.gov.it twitter: [regionebasilica](https://twitter.com/regionebasilica)**

ALLEGATO A

DEFINIZIONI

“Sede operativa”: unità locale indicata in visura camerale corrispondente ad esempio a: impianto operativo o amministrativo – gestionale (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, ecc..) nella quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell'impresa. Nella Sede operativa il soggetto beneficiario deve svolgere un'attività economica o un'offerta di servizi coerente con il programma di investimento ammesso ad agevolazione.

Microimpresa, piccola impresa come definite dal Reg. (CE) n. 651/2014 come illustrato nella seguente tabella:

Categoria di impresa	Numero dipendenti	Fatturato	Totale bilancio annuo
Media	< 250	< 50 mln €	< 43 mln€
Piccola	< 50	< 10 mln €	< 10 mln €
Micro	< 10	< 2 mln €	< 2 mln €

Affinché l'impresa rientri in una delle categorie indicate in tabella, è sufficiente, fatta salva l'osservanza del requisito riferito al numero dei dipendenti, l'adesione ad uno dei due parametri residui (Fatturato e Valore totale stato patrimoniale).

“Impresa insolvente”: ai sensi dell'art. 4.3 lett. a). del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, relativo agli aiuti *de minimis*, si definisce insolvente l'impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che si trova nelle condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.

Impresa innovativa: un'impresa che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale o i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.

“Ultimazione del programma d'investimento”: la data dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile.

"Data di completamento dell'investimento" per data di completamento dell'investimento si intende la data del pagamento da parte del soggetto beneficiario (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c bancario o postale del beneficiario) dell'ultimo giustificativo di spesa portato a rendicontazione.

"Completamento delle operazioni": ai sensi dell'articolo 2 punto 14 del Regolamento (CE) 1303/2013 e s.m.i, il completamento delle operazioni si configura nel momento in cui tutte le attività sono state effettivamente realizzate e per le quali le spese dei beneficiari e il contributo pubblico corrispondente (agevolazione) sono stati corrisposti.

"Candidatura telematica": la domanda formulata dal potenziale soggetto beneficiario tramite la procedura informatica accessibile dal sito www.regione.basilicata.it secondo le modalità indicate all'articolo 9 del presente Avviso.

Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza secondo: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. (Definizione Reg. CE n. 651/2014).

Impresa in difficoltà: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

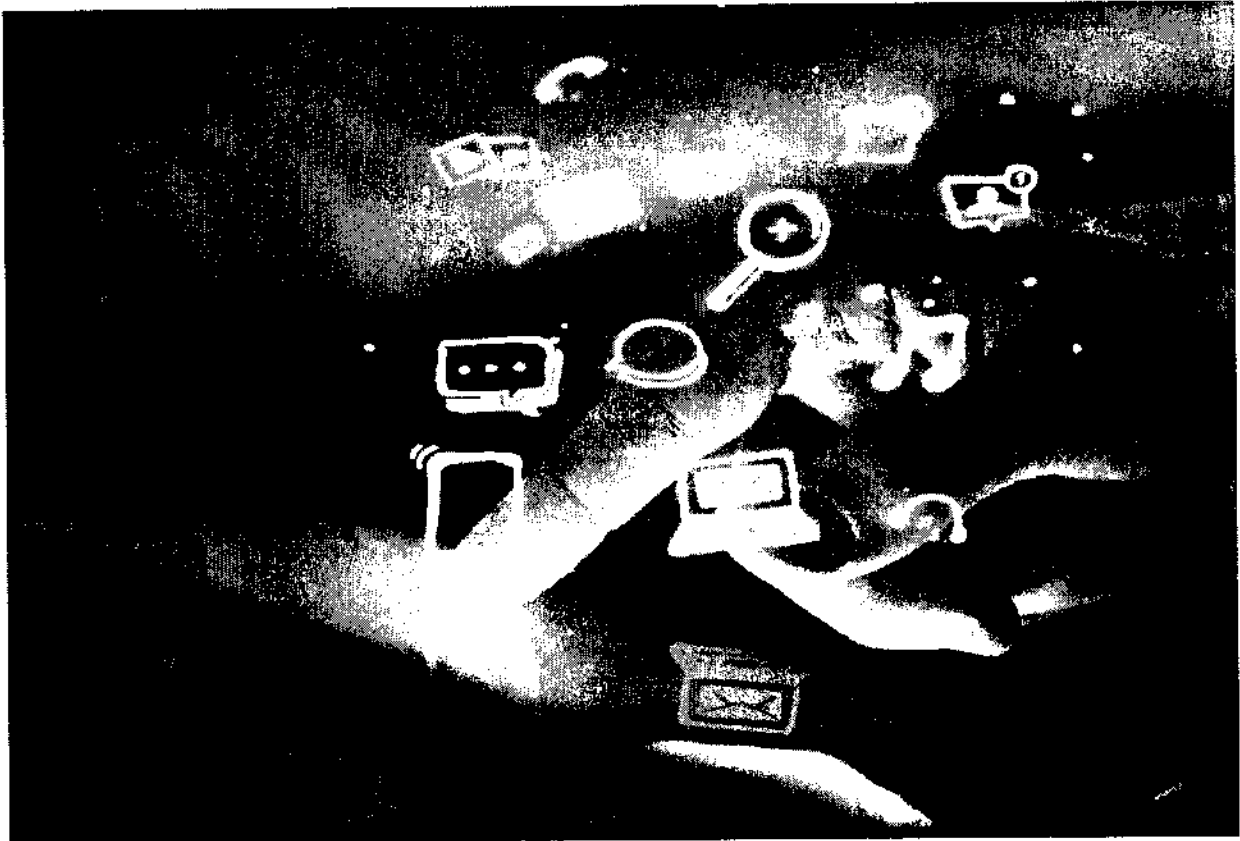
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Contratto di rete: Il contratto di rete – disciplinato dal DL 5/2009 - comma 4-ter, art. 3 - come modificato e integrato dal cd. "Decreto sviluppo" (art. 45 D.L. 22 giugno 2012, n. 83) e dal cd. "Decreto sviluppo bis" (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179) e successive leggi di conversione – è il contratto con il quale più imprenditori – che sono e restano autonomi – si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme ed in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'esercizio della propria impresa. Il contratto può anche prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e la nomina di un organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del contratto o di singole parti o fasi dello stesso.

Rete soggetto: Questa Rete, prevede la costituzione di un organo comune e di un fondo patrimoniale comune, ma con la differenza sostanziale che consiste nella registrazione del Contratto di Rete presso la sezione ordinaria del Registro delle Imprese dove ha luogo la sede della Rete, che attribuisce alla stessa la **soggettività giuridica** (facoltà introdotta di recente con il D.L. 18/10/2012 n.179). Con la soggettività, la rete diventa soggetto fiscale e quindi può esercitare a tutti gli effetti attività d'impresa.

ATI/ATS (A.T.I.): La disciplina del RTI è contenuta nell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016: Nel caso di lavori, per raggruppamento temporaneo di tipo verticale si intende una riunione di operatori economici nell'ambito della quale uno di essi realizza i lavori della categoria prevalente; per lavori scorporabili si intendono i lavori come definiti all'articolo 3, comma 1, lettera oo-ter, assumibili da uno dei mandanti; per raggruppamento di tipo orizzontale si intende una riunione di operatori economici finalizzata a realizzare i lavori della stessa categoria.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO B

CODICI ISTAT SETTORI DI ATTIVITÀ AREE DI SPECIALIZZAZIONE S3

05.10	Estrazione di antracite
05.20	Estrazione di lignite
06.10	Estrazione di petrolio greggio
06.20	Estrazione di gas naturale
07.10	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi
07.21	Estrazione di minerali di uranio e di torio
07.29	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi
08.11	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
08.12	Estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
08.91	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti
08.92	Estrazione di torba
08.93	Estrazione di sale
08.99	Estrazione di altri minerali da cave e miniere nca
09.10	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale
09.90	Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali
10.11	Lavorazione e conservazione di carne (escluso volatili)
10.12	Lavorazione e conservazione di carne di volatili
10.13	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.20	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi
10.31	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi

Settore Economico	
10.39	Altra Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
10.41	Produzione di oli e grassi
10.42	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51	Industria lattiero-casearia, trattamento igienico, conservazione del latte
10.52	Produzione di gelati
10.61	Lavorazione delle granaglie
10.62	Produzione di amidi e di prodotti amidacei
10.71	Produzione di pane; prodotti di pasticceria freschi
10.72	Produzione di fette biscottate e di biscotti; produzione di prodotti di pasticceria conservati
10.73	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81	Produzione di zucchero
10.82	Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83	Lavorazione del tè e del caffè
10.84	Produzione di condimenti e spezie
10.85	Produzione di pasti e piatti preparati
10.86	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89	Produzione di altri prodotti alimentari nca
10.91	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
10.92	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia
11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02	Produzione di vini da uve

21022	
11.03	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05	Produzione di birra
11.06	Produzione di malto
11.07	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia
13.10	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20	Tessitura
13.30	Finissaggio dei tessuti
13.91	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92	Confezionamento di articoli tessili (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.93	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96	Fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali
13.99	Fabbricazione di altri prodotti tessili nca
14.11	Confezione di abbigliamento in pelle
14.12	Confezione di indumenti di lavoro
14.13	Confezione di altro abbigliamento esterno
14.14	Confezione di biancheria intima
14.19	Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori
14.20	Confezione di articoli in pelliccia

Attività	
14.31	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39	Fabbricazione di altri articoli di maglieria
15.11	Preparazione e concia del cuoio; preparazione e tintura di pellicce
15.12	Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20	Fabbricazione di calzature
16.10	Taglio e piallatura del legno
16.21	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23	Fabbricazione di altri prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia
16.24	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29	Fabbricazione di altri prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio
17.11	Fabbricazione di pasta-carta
17.12	Fabbricazione di carta e cartone
17.21	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone
17.22	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23	Fabbricazione di prodotti cartotecnici
17.24	Fabbricazione di carta da parati
17.29	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11	Stampa di giornali
18.12	Altra stampa
18.13	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media

Codice attività	
18.14	Legatoria e servizi connessi
18.20	Riproduzione di supporti registrati
19.10	Fabbricazione di prodotti di cokeria
19.20	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
20.11	Fabbricazione di gas industriali
20.12	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici
20.15	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati
20.16	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura
20.30	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41	Fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura
20.42	Fabbricazione di profumi e cosmetici
20.51	Fabbricazione di esplosivi
20.52	Fabbricazione di colle
20.53	Fabbricazione di oli essenziali
20.59	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
20.60	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali
21.10	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base

Descrizione	
21.20	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici
22.11	Fabbricazione di pneumatici e camere d'aria; rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19	Fabbricazione di altri prodotti in gomma
22.21	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23	Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia
22.29	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche
23.11	Fabbricazione di vetro piano
23.12	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13	Fabbricazione di vetro cavo
23.14	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19	Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (incluso vetro per usi tecnici), lavorazione di vetro cavo
23.20	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.64	Produzione di malta

Industria e Artigianato 2007	
23.70	Taglio, modellatura e finitura di pietre
23.91	Produzione di prodotti abrasivi
23.99	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.10	Siderurgia
24.20	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)
24.31	Stiratura a freddo di barre
24.32	Laminazione a freddo di nastri
24.33	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34	Trafilatura a freddo
24.41	Produzione di metalli preziosi
24.42	Produzione di alluminio
24.43	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44	Produzione di rame
24.45	Produzione di altri metalli non ferrosi
24.46	Trattamento dei combustibili nucleari
24.51	Fusione di ghisa
24.52	Fusione di acciaio
24.53	Fusione di metalli leggeri
24.54	Fusione di altri metalli non ferrosi
25.11	Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture
25.12	Fabbricazione di porte e finestre in metallo

Indice Attività Produttive	
25.21	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29	Fabbricazione di altre cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
25.30	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62	Lavori di meccanica generale
25.71	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria
25.72	Fabbricazione di serrature e cerniere
25.73	Fabbricazione di utensileria
25.91	Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi
25.92	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle
25.94	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99	Fabbricazione di altri prodotti in metallo nca
26.11	Fabbricazione di componenti elettronici
26.12	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30	Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni
26.40	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo audio e video
26.51	Fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione (esclusi quelli ottici)

Classificazione delle attività economiche	
26.52	Fabbricazione di orologi
26.60	Fabbricazione di strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche
26.70	Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche
26.80	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31	Fabbricazione di cavi a fibra ottica
27.32	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33	Fabbricazione di attrezzature per cablaggio
27.40	Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione
27.51	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche
28.11	Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli)
28.12	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche
28.13	Fabbricazione di altre pompe e compressori
28.14	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole
28.15	Fabbricazione di cuscinetti, ingranaggi e organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici)
28.21	Fabbricazione di forni, bruciatori e sistemi di riscaldamento
28.22	Fabbricazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione

Settore Economico	
28.23	Fabbricazione di macchine ed attrezzature per ufficio
28.24	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
28.29	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale nca
28.30	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura
28.41	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli
28.49	Fabbricazione di altre macchine utensili
28.91	Fabbricazione di macchine per la metallurgia
28.92	Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere
28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco
28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)
28.95	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
29.10	Fabbricazione di autoveicoli
29.20	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
29.31	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
29.32	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori
30.11	Costruzione di navi e di strutture galleggianti
30.12	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario

Industria e Artigianato	
30.30	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi
30.40	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.91	Fabbricazione di motocicli (inclusi i motori)
30.92	Fabbricazione di biciclette e veicoli per invalidi
30.99	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto nca
31.01	Fabbricazione di mobili per ufficio e negozi
31.02	Fabbricazione di mobili per cucina
31.09	Fabbricazione di altri mobili
32.11	Coniazione di monete
32.12	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
32.40	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.91	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99	Altre industrie manifatturiere nca
33.11	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo
33.12	Riparazione e manutenzione di macchinari
33.13	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettroniche ed ottiche
33.14	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche
33.15	Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni (esclusi i loro motori)
33.16	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali

Codice attività	
33.17	Riparazione e manutenzione di locomotive e di materiale rotabile ferroviario (esclusi i loro motori)
33.19	Riparazione di altre apparecchiature
33.20	Installazione di macchine ed apparecchiature industriali
35.11	Produzione di energia elettrica
35.12	Trasmissione di energia elettrica
35.13	Distribuzione di energia elettrica
35.14	Commercio di energia elettrica
35.21	Produzione di gas
35.22	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
35.23	Commercio di gas distribuito mediante condotte
35.30	Fornitura di vapore e aria condizionata
36.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
37.00	Gestione delle reti fognarie
38.11	Raccolta di rifiuti non pericolosi
38.12	Raccolta di rifiuti pericolosi
38.21	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi
38.22	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
38.31	Demolizione di carcasse
38.32	Recupero e cernita di materiali
39.00	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
41.20	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali

CATEGORIA DI INTERVENTO	
42.11	Costruzione di strade e autostrade
42.12	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
42.13	Costruzione di ponti e gallerie
42.21	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi
42.22	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
42.91	Costruzione di opere idrauliche
42.99	Costruzione di altre opere di ingegneria civile nca
43.13	Trivellazioni e perforazioni
43.21	Installazione di impianti elettrici
43.22	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria
43.29	Altri lavori di costruzione e installazione
43.31	Intonacatura
43.32	Posa in opera di infissi
43.33	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici
43.91	Realizzazione di coperture
43.99	Altri lavori specializzati di costruzione nca
45.20	Manutenzione e riparazione di autoveicoli
46.71	Commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati
47.78.4	Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e riscaldamento

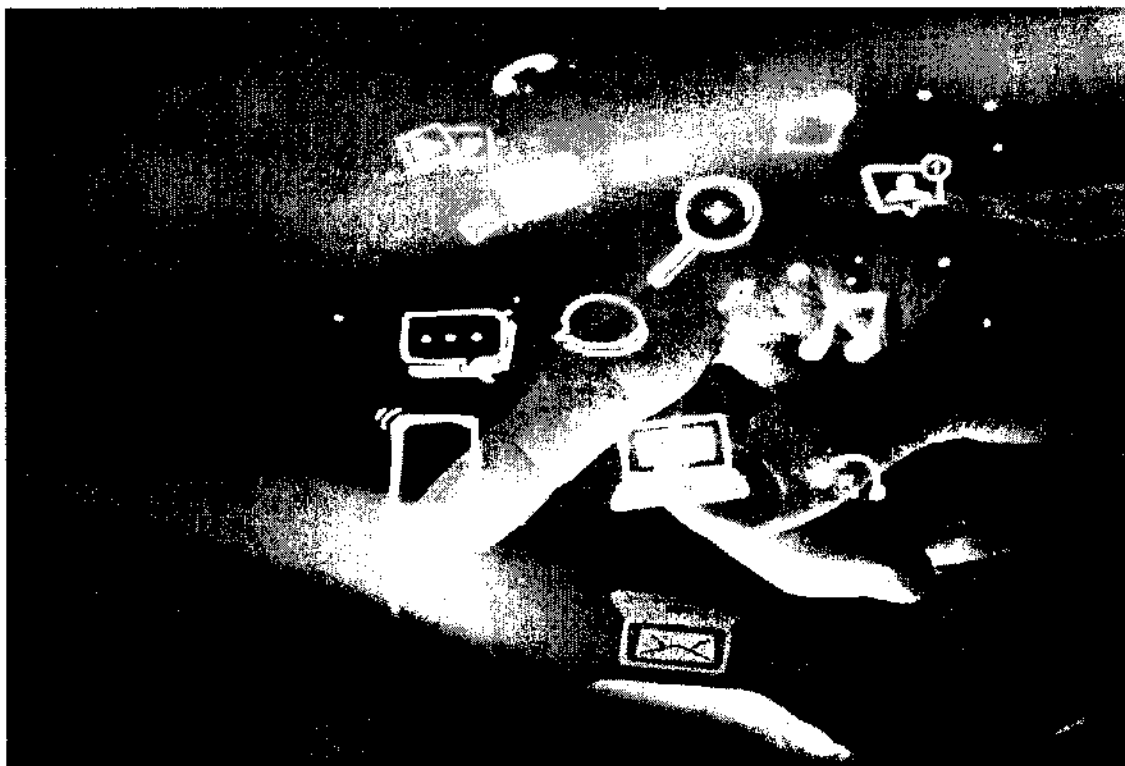
Trasporti	
49.10	Trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)
49.20	Trasporto ferroviario di merci
49.31	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32	Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente
49.39	Altri trasporti terrestri di passeggeri nca
49.41	Trasporto di merci su strada
49.42	Servizi di trasloco
49.50	Trasporto mediante condotte
50.10	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.20	Trasporto marittimo e costiero di merci
50.30	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne
50.40	Trasporto di merci per vie d'acqua interne
51.10	Trasporto aereo di passeggeri
51.21	Trasporto aereo di merci
51.22	Trasporto spaziale
52.10	Magazzinaggio e custodia
52.21	Attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri
52.22	Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
52.24	Movimentazione merci
52.29	Altre attività di supporto connesse ai trasporti

Attività Produttive	
58.11	Edizione di libri
58.13	Edizione di quotidiani
58.14	Edizione di riviste e periodici
58.19	Altre attività editoriali
58.21	Edizione di giochi per computer
58.29	Edizione di altri software
59.11	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14	Attività di proiezione cinematografica
59.20	Attività di registrazione sonora e di editoria musicale
60.10	Trasmissioni radiofoniche
60.20	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
61.10	Telecomunicazioni fisse
61.20	Telecomunicazioni mobili
61.30	Telecomunicazioni satellitari
61.90	Altre attività di telecomunicazione
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica

ATTIVITÀ PROFESSIONALI	
63.11	Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse
63.12	Portali web
63.91	Attività delle agenzie di stampa
63.99	Altre attività dei servizi di informazione nca
70.21	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.11	Attività degli studi di architettura
71.12	Attività degli studi d'ingegneria ed altri studi tecnici
71.20	Collaudi ed analisi tecniche
72.11	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19	Altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria
72.20	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
73.11	Agenzie pubblicitarie
73.12	Attività delle concessionarie pubblicitarie
74.10	Attività di design specializzate
74.20	Attività fotografiche
74.30	Traduzione e interpretariato
74.90	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca
75.00	Servizi veterinari
81.22	Attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali
81.30	Cura e manutenzione del paesaggio
82.30	Organizzazione di convegni e fiere

Codice AIA	Descrizione
82.92	Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi
82.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca
85.41	Istruzione post-secondaria non universitaria
85.42	Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori
85.51	Corsi sportivi e ricreativi
85.52	Formazione culturale
90.01	Rappresentazioni artistiche
90.02	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03	Creazioni artistiche e letterarie
90.04	Gestione di strutture artistiche
91.01	Attività di biblioteche ed archivi
91.02	Attività di musei
91.03	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11	Gestione di impianti sportivi
93.12	Attività di club sportivi
93.13	Gestione di palestre
93.19	Altre attività sportive
93.21	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29	Altre attività ricreative e di divertimento
95.11	Riparazione di computer e periferiche

Categorie di Intervento	
95.23	Riparazione di calzature e articoli da viaggio
95.24	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento
95.25	Riparazione di orologi e di gioielli
95.29	Riparazione di strumenti musicali, articoli sportivi e attrezzature da campeggio
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.04	Servizi dei centri per il benessere fisico
96.09	Attività di tatuaggi, piercing e agenzie matrimoniali e d'incontro



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO C

CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI AMMISSIBILI AD AGEVOLAZIONE

Disposizioni generali	3
Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi	4
I Servizi Qualificati di Primo sostegno all'innovazione	5
I servizi qualificati ammissibili ad agevolazione	7
Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione.....	7
A.1 - Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto/processo/servizio	8
Tipologia di servizi	8
A1.1 - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto.....	9
A.1.2 - Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti.....	11
A.1.3 - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	12
A.1.4 - Servizi tecnici di sperimentazione (prove e test).....	14
A.1.5 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale.....	15
A.1.6 - Ricerca contrattuale.....	17
A.1.7 - servizi di supporto all'innovazione dell'offerta.....	19
A.2 Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)	21
A.2.1 - Servizi di supporto al cambiamento organizzativo	22
A.2.2 - Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive.....	24
A.2.3 - Gestione della catena di fornitura	26
A.2.4 - Supporto alla certificazione avanzata	28
A.2.5 - Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale.....	30
A.2.6 - Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management - TM).....	32
A.3 Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale.....	34
A.3.1 - Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti	35
A.3.2 - Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti	37
A.3.3 - Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale.....	39
A.4 Servizi qualificati specifici.....	41
A.4.1.1 - Incubazione e Servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati.....	43

A.4.1.2 - Accompagnamento commerciale e accelerazione 44

A.4.2 - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva 45

A.5. Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria 48

Definizioni 50

Il presente Catalogo contiene l'elenco dei servizi qualificati ammissibili ad agevolazione sull'Avviso Pubblico *"Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, organizzativa e commerciale delle PMI"*, finanziato dal PO FESR 2014-2020 attraverso l'attivazione dell'Azione 1.B1.1.2. I servizi devono essere finalizzati ad innalzare il livello di competitività delle PMI, attraverso la concessione di voucher per l'acquisto di servizi tecnologici avanzati e qualificati a supporto dell'innovazione tecnologica di prodotto, processo, organizzativa e commerciale con l'obiettivo di rafforzarne il posizionamento competitivo sui mercati sostenendone il processo di innovazione sia derivante da attività di ricerca e sviluppo e sia in generale da attività finalizzata al miglioramento della produttività delle imprese e quindi non solo tecnologica ma anche organizzativa e commerciale.

Le tipologie di servizi qualificati individuati nell'ambito del presente Catalogo vengono classificati nelle seguenti macro tipologie:

- Servizi qualificati specializzati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo/servizio;
- Servizi qualificati di supporto all'innovazione organizzativa e alla introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC);
- Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale e di marketing;
- Servizi qualificati specifici per l'accompagnamento alle nuove imprese e imprese innovative;
- Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria.

Per ogni tipologia di servizi viene fornita una descrizione dei contenuti con i massimali di costo e di durata ammissibili ad agevolazione; i principali documenti o supporti che devono essere forniti per la valutazione dello stato di attuazione del progetto e la rendicontazione della spesa.

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto. Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa.

I soggetti fornitori dei servizi del presente catalogo possono essere:

- organismi di ricerca così come definiti all'Allegato A dell'Avviso Pubblico;
- singoli professionisti con partita IVA;
- studi professionali associati;
- società di persone o di capitali;
- laboratori e centri di trasferimento tecnologico dotati di personalità giuridica;
- altri soggetti pubblici o privati, con la sola esclusione delle persone fisiche e delle realtà associative senza scopi di lucro.

Tali soggetti oltre al possesso di partita IVA, dovranno dimostrare di aver svolto almeno 2 distinti incarichi di consulenza attinenti il servizio offerto nei tre anni antecedenti la data del preventivo prodotti o in alternativa di aver svolto in maniera continuativa, anche a servizio di un solo cliente, l'attività attinente il servizio offerto per almeno 2 anni solari consecutivi antecedenti la data del preventivo prodotto. A riguardo il fornitore dovrà autocertificare l'esperienza maturata indicando, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, il nominativo del cliente/clienti, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e la durata.

Le prestazioni di consulenza dovranno essere giustificate, sia in fase di presentazione del progetto d'investimento, che di rendicontazione delle attività, in termini di giornate di consulenza. Il costo giornaliero degli esperti incaricati, ammissibile ad agevolazione, non potrà superare i € 400,00 giornata/uomo.

Non viene riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da:

- a) amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o loro coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi e parenti entro il secondo grado;
- c) da un soggetto beneficiario delle agevolazioni per la medesima consulenza di cui è anche soggetto fornitore a valere sul presente Avviso Pubblico;
- d) eventuali partner sia nazionali che esteri.

Ogni fornitore inoltre:

- non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro ciascuno con riferimento ai servizi del Catalogo ammessi ad agevolazione sul presente Avviso Pubblico;

- non può sottoscrivere contratti per i servizi ammessi ad agevolazione sul presente Avviso Pubblico che cumulativamente superino Euro 500.000,00.

I Servizi Qualificati di **Primo sostegno all'innovazione:**

- *Due Diligence tecnologica*
- *Valutazione dei fattori di competitività*

come nel prosieguo descritti non saranno ammissibili ad agevolazione in quanto svolti a favore di tutte le imprese che ne facciano richiesta¹, **a titolo gratuito** dalla struttura di Trasferimento Tecnologico della Regione Basilicata **"T3 Innovation"**: Tali servizi sono finalizzati ad aiutare le imprese a mettere a fuoco la propria posizione competitiva, tecnologica, organizzativa, gestionale, con una valutazione del proprio potenziale e primi studi di fattibilità anche per indirizzare le imprese sulla tipologia di servizi qualificati o attività di ricerca e sviluppo da candidare sui bandi specifici compresa la partecipazione ad iniziative europee per la ricerca e per l'innovazione quali ad esempio Horizon 2020. Tali Servizi, finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di un'impresa, sotto il profilo del mercato, della tecnologia di prodotto e di processo, della strategia e dell'organizzazione (audit e assessment) possono essere così declinati.

Due Diligence Tecnologica

Servizio finalizzato a valutare il livello di sviluppo e innovatività delle tecnologie già utilizzate dall'impresa orientando la stessa nelle scelte di tecnologie produttive o di nuove applicazioni che rendano il processo produttivo più efficiente. L'attività mira ad approfondire il grado di innovatività delle imprese, a verificare il valore aggiunto dell'applicazione di tecnologie innovative eventualmente già esistenti sul mercato, a valutare le opportunità di sfruttamento industriale di soluzioni tecnologiche sviluppate dall'azienda. Si tratta di servizi prevalentemente finalizzati alla diagnosi della situazione competitiva di un'impresa sotto il profilo del mercato, della tecnologia di prodotto e di processo, della strategia e dell'organizzazione.

Valutazione dei fattori di competitività

¹ Le imprese potranno beneficiare delle relative prestazioni avanzando espressa richiesta tramite la piattaforma telematica www.t3basilicata.com nella sezione "Servizi/Imprese". Le richieste di supporto saranno prese in carico da "T3 Innovation" sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle relative domande e saranno istruite secondo le tempistiche che "T3 Innovation" comunicherà all'impresa richiedente.

Tale servizio mira a sviluppare un piano operativo per la valorizzazione delle idee innovative, eventualmente anche attraverso la creazione di un matching di competenze industriali e/o scientifiche, che possano confluire in un progetto di ricerca industriale. Il piano operativo può comprendere: la descrizione dell'iniziativa (settore, obiettivi, punti di forza e di debolezza); la descrizione del prodotto/servizio (caratteristiche distintive, vantaggi competitivi, tempi di immissione sul mercato, ecc.); l'analisi di settore e di mercato; lo scouting delle fonti finanziarie da impegnare per la realizzazione dell'eventuale successivo progetto.

Documentazione

Reportistica delle attività di dettaglio svolte da T3 innovation.

SERVIZI QUALIFICATI SPECIALIZZATI DI CONSULENZA E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

I servizi qualificati specializzati rientranti nella seguente tipologia sono di seguito esplicitati e declinati:

- A.1. Servizi qualificati di supporto alla ricerca e sviluppo ed alla innovazione di prodotto/processo/servizio
- A.2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa e alla conseguente introduzione di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT)
- A.3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei Mercati
- A.4. Servizi qualificati specifici
- A.5. Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria.

A.1 - SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E SVILUPPO ED ALLA INNOVAZIONE DI PRODOTTO/PROCESSO/SERVIZIO

OBIETTIVI

Tali servizi supportano i processi d'innovazione tecnologica dalla fase di generazione delle idee fino alla progettazione, prototipazione, test e prove, ricerche di mercato e comunicazione. Sono volti a migliorare la capacità delle imprese nel gestire in modo evoluto i processi d'innovazione di prodotto e processo partendo dalla competenza tecnica e tecnologica e coniugandola con le attività volte a conservare, proteggere e promuovere il valore economico dell'innovazione prodotta. Comprendono processi di innovazione di prodotto e processo volti a risolvere problemi socio-ambientali noti in modo innovativo o problemi socio-ambientali di nuova emersione nonché l'utilizzo di pratiche di coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder volte a rafforzare la competitività aziendale.

Si segnala una categoria fortemente innovativa, che consiste nei servizi di supporto alla generazione delle idee di prodotto nella fase concettuale ed il confronto con utilizzatori avanzati /clienti potenziali (*Lead Users/Lead Customers*). La sfida in questo caso è rendere sistematico il processo d'innovazione, non solo intuitivo e geniale, ma condotto con metodo, sistematicità e interagendo quanto prima con il mercato.

TIPOLOGIA DI SERVIZI

- A.1.1 - Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e alla innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto
- A.1.2- Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti
- A.1.3 - Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo
- A.1.4 - Servizi tecnici di sperimentazione (prove, test, prototizzazione)
- A.1.5 - Servizi di gestione della proprietà intellettuale
- A.1.6 - Ricerca contrattuale
- A.1.7 - Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta

A1.1 - SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA E SVILUPPO E ALL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO NELLA FASE DI CONCETTO

Descrizione

Servizi finalizzati alla generazione di nuove idee di prodotto/processo/servizio, all'esplorazione delle alternative tecnologiche e di design, prima di intraprendere la progettazione concreta e dettagliata.

Per ottenere risultati a valore per il cliente e quindi il possesso delle caratteristiche tecniche, funzionali ed estetiche in grado di intercettare positivamente le esigenze del cliente, i servizi possono basarsi sull'utilizzo degli approcci *User Centered Design*. Tali approcci consentono di analizzare l'esperienza d'uso (*user experience*) che i clienti hanno del prodotto e di estrarre da questa le informazioni che si trasformano poi in ambiti di miglioramento del prodotto da innovare. Possono inoltre utilizzare metodologie di crowdsourcing per product/service design. Tali approcci consistono nel coinvolgimento su larga scala di una specifica tipologia di soggetti (all'interno di possibili categorie target, quali ad esempio utenti finali, progettisti, designer, fornitori) finalizzato alla co-produzione partecipativa di molteplici *concept ideas* alternative.

Possono includere strumenti di tracciabilità della proprietà intellettuale al fine di attribuire diritti economici o non economici ai soggetti che hanno contribuito alla produzione di nuove idee. Possono includere metodi cooperativi di sviluppo idee e prodotti, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali.

Contenuto

- servizi di supporto allo sviluppo di nuove idee e di concetti di prodotto/processo
- metodi di creatività e *problem solving* applicati all'innovazione di prodotto/processo
- utilizzo di strumenti di *Customer Relationship Management* (anche in versione social) per intercettare le esperienze dei clienti
- utilizzo di "Scenari descrittivi della *user experience* " per comprendere bisogni dei clienti non ancora espressi/soddisfatti
- raccolta e analisi della *Customer satisfaction / experience* finalizzata a confermare e validare le soluzioni innovative attuate e aumentare la fidelizzazione del cliente rafforzando il dialogo
- tracciabilità della proprietà intellettuale
- metodi cooperativi di sviluppo di idee, relative a prodotti e processi.
- organizzazione di eventi di crowdsourcing quali *barcamp*, *hackathon*, *call for ideas*, *call for solutions*

Costi e durata

Dimensione impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	25.000 €	12 mesi
Piccola Impresa	35.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

Documenti per la valutazione dell’attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Materiale elaborato (es. Rapporto, Documenti, Test, etc.).
- Concept elaborato/i (con un livello di dettaglio compatibile con la tutela della proprietà intellettuale).

A.1.2 - SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI

Descrizione

Servizi finalizzati alla riduzione dell'incertezza e del rischio associati all'introduzione di nuovi prodotti, in modo da aumentare la probabilità di successo di mercato. Sono svolti da società specializzate. Utilizzano metodi di ricerche di mercato qualitative e quantitative, sviluppo di prototipi del concetto, ricerca e contatto con utilizzatori e clienti potenziali (*Lead User/Lead Customer*), metodi di previsione delle vendite, tecniche di test di concetti e attributi di prodotto e dei Partner coinvolti nel modello di business associato. Restituiscono rapporti dettagliati in grado di orientare le scelte successive delle imprese nonché la identificazione delle attività critiche nella prospettiva della creazione del valore, degli attributi del contesto e dell'organizzazione più importanti per comprendere le ragioni alla base della strategia perseguita.

Contenuto

- ricerche di mercato e di partner per nuovi prodotti e per il modello di businessdefinizione di mappa dei previsibili impatti aziendali e previsioni economico-finanziarie
- test concetti di prodotto

Costi e durata

Dimensione impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	25.000 €	12 mesi
Piccola Impresa	35.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda (cfr disposizioni generali).
- Materiale elaborato (es. Ricerca di mercato, Test, etc.).
- Definizione della mappa strategica relativa all'impatto del nuovo prodotto e/o processo sul modello di business e sulle prospettive economico-finanziarie, di mercato, dei processi interni e della crescita delle competenze dell'azienda.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.basilicataregione.it | [twitter: basilicataregione](https://twitter.com/basilicataregione) | [facebook: basilicataregione](https://www.facebook.com/basilicataregione)

A.1.3 - SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE PER RICERCA E SVILUPPO E PER INNOVAZIONE DI PRODOTTO E/O DI PROCESSO PRODUTTIVO

Descrizione

Servizi orientati alla realizzazione di progetti dettagliati di prodotti e di processi produttivi. Sono svolti da Organismi di Ricerca e diffusione della conoscenza¹⁵ o soggetti dotati di adeguate competenze ed esperienze professionali. A seconda della fase del ciclo di sviluppo dei prodotti, possono consistere in definizione e stesura delle specifiche tecniche, produzione e gestione della documentazione tecnica, disegno, calcolo tecnico, modellazione, simulazione, realizzazione di prototipi ("proof of concept"/"proof of product").

Possono includere metodi avanzati di progettazione orientate (c.d. metodi di *design for*). Forniscono all'impresa committente disegni (in forma grafica o numerica), procedure per la progettazione, calcoli, software personalizzati o dedicati, realizzazione di prototipi, procedure di prove sperimentali, progetto di banchi prova, assistenza a prove sperimentali e preparazione di relazioni relative, relazioni tecnico/ scientifiche per l'acquisizione delle conoscenze necessarie all'uso di quanto fornito, etc.

Contenuto

- progettazione finalizzata alla definizione delle specifiche di prodotto o di processo produttivo
- progettazione dell'architettura e programmazione SW
- sviluppo e realizzazione di prototipi
- analisi e studio di soluzioni progettuali, verifiche/realizzazioni di simulacri di prova e attrezzature di laboratorio di verifica delle soluzioni sviluppate
- gestione della documentazione tecnica
- elaborazione di disegno e sviluppo di calcolo
- modellazione
- simulazione
- adozione di metodi di *design for*

Costi e durata

Dimensione impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	€ 50.000	12 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda relative sia alle caratteristiche del prodotto sia all'impatto atteso sulle prospettive aziendali considerate nel loro insieme.
- Copia degli elaborati progettuali, disegni e calcoli in forma grafica o numerica, etc.

A.1.4 - SERVIZI TECNICI DI SPERIMENTAZIONE (PROVE E TEST)

Descrizione

Servizi di supporto alle fasi successive alla progettazione dettagliata, nelle quali i prodotti assumono configurazione materiale. Sono svolti esternamente alla società committente, da soggetti dotati di adeguate attrezzature tecniche e adeguate competenze ed esperienze professionali con riferimento al servizio richiesto. Possono includere definizione e studio di rendimenti, prestazioni e tolleranze, prototipazione, prototipazione rapida, prove tecniche e test di varia natura, a seconda delle specificità del settore. Forniscono rapporti tecnici, redatti secondo norme tecniche ufficialmente riconosciute, se esistenti ed applicabili.

Contenuto

- prototipazione
- sperimentazione prototipi
- prototipazione rapida
- prove tecniche
- test

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	50.000 €	12 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda (cfr disposizioni generali).
- Rapporti tecnici relativi alla sperimentazione.

A.1.5 - SERVIZI DI GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Descrizione

Sono servizi realizzati da fornitori di dimostrata qualificazione e capacità relativamente al servizio offerto e finalizzati all'ottenimento di brevetti nazionali e/o all'estensione di brevetti a livello europeo o internazionale. L'oggetto di tali brevetti è, di norma, relativo a settori applicativi innovativi. In particolare, l'assistenza alla brevettazione può includere studi e consulenze inerenti alla analisi del contesto brevettuale e di *"Freedom to Operate"*; preparazione, deposito e trattazione della domanda; traduzioni e altre consulenze per l'estensione di un brevetto nazionale a livello europeo o internazionale; consulenze per difendere la validità del brevetto nella trattazione ufficiale e in eventuali procedimenti di opposizione. L'attività di consulenza e assistenza può riguardare: invenzioni industriali; modelli di utilità; disegni o modelli ornamentali; brevetti e registrazioni di nuove varietà vegetali.

Nel campo dei marchi, i servizi sono finalizzati all'acquisizione di consulenza tecnica e legale per la scelta delle soluzioni migliori. Possono includere servizi di consulenza per la gestione del portafoglio della proprietà intellettuale, inclusi contratti di licenza e altre forme di valorizzazione.

Contenuto

- analisi e studi brevettuali
- procedure di brevettazione
- gestione della proprietà intellettuale
- gestione di disegni e marchi

Il servizio deve essere erogato da:

- fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
- soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.

Costi e durata

Dimensione impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	€ 30.000	12 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporti tecnici e/o eventuale contratto di licenza.

A.1.6 - RICERCA CONTRATTUALE

Descrizione

La realizzazione di un'attività di ricerca contrattuale ha per oggetto l'avvio di un'attività di ricerca tecnico-scientifica su temi di stretto interesse per l'impresa, in collaborazione con un organismo di Ricerca e diffusione della conoscenza (OR) così come definito nell'allegato A dell'Avviso Pubblico o in calce al presente catalogo. L'attività deve necessariamente prevedere:

- la sottoscrizione di un accordo con un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, per svolgere un'attività di indirizzo, supervisione e supporto della ricerca (tutoraggio della ricerca) e per coprire eventuali spese vive (costi di laboratorio; etc.) e/o la stipula di un contratto con un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza per svolgere un progetto di ricerca tecnico scientifica e/o sviluppo sperimentale, compreso la eventuale realizzazione di prototipi di laboratorio, non direttamente utilizzabili a fini commerciali e produttivi;
- la stipula di uno specifico "contratto di consulenza", di durata massima annuale, con uno o più giovani con attitudini alla ricerca (brillante curriculum universitario e/o post-universitario), selezionati dall'organismo di ricerca in accordo con l'impresa, tramite colloquio attitudinale.

L'attività può inoltre prevedere la messa a disposizione, di personale altamente qualificato², ai sensi dell'art. 2 punto 93 del Regolamento 651/2014, da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa (nel caso in cui al progetto partecipi anche una grande impresa) che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale,

Contenuto

L'attività di ricerca tecnico-scientifica a contratto deve concludersi entro il termine del contratto/i di consulenza.

² Per personale altamente qualificato si intende ai sensi dell'art. 2 punto 93 del Regolamento 651/2014: membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato.

Costi, durata ed intensità di aiuto

Dimensione impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro impresa		
Piccola impresa	€ 50.000 €	18 mesi
Media impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Rapporti tecnici, elaborati progettuali, studi, prove, test, etc.

A.1.7 - SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA

Descrizione

Servizi finalizzati all'analisi e riprogettazione dell'Offerta per massimizzare il valore delle risorse e delle competenze disponibili limitando al contempo gli investimenti. Tali servizi vengono realizzati attraverso l'utilizzo di tecniche in grado di identificare:

- la migliore combinazione di mix di prodotti/servizi offerti e nuovi target di clientela ("cosa offrire a chi");
- il modo più adeguato di comunicare il "valore" offerto.

Contenuto

- strumenti del marketing strategico mediante i quali comprendere le dimensioni della "value proposition";
- strumenti di "stakeholder engagement" e ricerca sociale per l'analisi delle percezioni sui prodotti/servizi offerti dall'azienda;
- metodi e strumenti tipici dell'approccio "benefit oriented" con i quali esplorare "i bisogni" dei clienti e identificare le soluzioni più efficaci per i clienti più avanzati ("Lead Customers") unitamente agli elementi chiave della comunicazione;
- strumenti della comunicazione commerciale per la messa a punto del messaggio in grado di stimolare e massimizzare la percezione del valore offerto.

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	€ 25.000	12 mesi
Piccola Impresa	€ 35.000	
Media Impresa	€ 50.000	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Materiale elaborato (es. Report contenente risultati delle analisi di mercato e segmentazione del portafoglio clienti, Linee guida della nuova strategia di approccio al mercato; *Customer Journey Maps*, Report Mappa dei bisogni dei clienti; *Strategy Map* Report degli impatti del progetto sulle principali prospettive aziendali, Elenco dei benefici attesi; Elaborati contenenti la descrizione dei nuovi concept di prodotto/servizio; Documento di comunicazione della nuova/e linea/e di offerta di prodotti/servizi).

OBIETTIVI

In quest'area rientrano tutti i servizi orientati a supportare le imprese nell'adozione di nuove procedure gestionali e nel cambiamento delle strutture organizzative, con particolare attenzione alla cooperazione produttiva e commerciale.

Si tratta di attività che sovente le imprese non realizzano internamente, rinunciando a grandi opportunità di aumento di efficienza, di efficacia e di competitività sui mercati. È noto che le imprese hanno grandi difficoltà a investire risorse in attività immateriali, che non si traducono in impianti e macchinari, ma in procedure, software di gestione, regole di funzionamento e nuove metodologie inerenti le cosiddette *operations* aziendali (i.e., logistica, programmazione della produzione, gestione della manutenzione, etc.) e di web-marketing. Sovente le imprese hanno anche esperienze negative dall'interazione in materia di sviluppo di innovazioni con fornitori che si muovono secondo canoni operativi tipici della grande impresa, dimenticando le specificità delle piccole e medie. Con tali servizi viene sostenuta l'innovazione dentro le imprese e tra le imprese finalizzata ad aumentare la capacità di collaborare e competere nonché di migliorare il proprio impatto sulla dimensione sociale ed ambientale, sia all'interno che all'esterno dell'azienda..

TIPOLOGIA DI SERVIZI

- A.2.1 Servizi di supporto al cambiamento organizzativo
- A.2.2 Servizi di miglioramento della efficienza delle operazioni produttive
- A.2.3 Gestione della catena di fornitura
- A.2.4 Supporto alla certificazione avanzata
- A.2.6 Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management - TM)

A.2.1 - SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione

Servizi di analisi, consulenza e affiancamento volti ad orientare e supportare le imprese nel cambiamento organizzativo (anche attraverso il confronto esterno tramite *benchmarking*), con impatto sulle strutture organizzative, come pure su procedure e ruoli aziendali. Con tali servizi è possibile tra l'altro, supportare, implementare o promuovere l'accompagnamento alla certificazione di Sistemi di gestione per la Qualità di base (norme ISO 9000), l'implementazione di politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa e/o la redazione del bilancio sociale di impresa.

Contenuto

- analisi e mappatura dei processi organizzativi volti anche all'accompagnamento di sistemi di certificazione per la qualità di base e all'elaborazione di politiche di RSI
- realizzazione di benchmarking (in caso di analisi basata sul benchmarking)
- analisi e mappatura delle prospettive dei portatori di interesse e delle resistenze al cambiamento se presenti e strategie per superare i fattori di criticità
- ridisegno dei processi e/o delle strutture organizzative
- supporto all'implementazione di nuove strutture e procedure organizzative
- analisi e controllo dei costi aziendali (es. attraverso Activity Based Costing e Activity Based Management) e determinazione del pricing
- supporto al management nella gestione del cambiamento organizzativo (changmanagement)
- supporto all'implementazione di assets organizzativi volti all'ottimizzazione della struttura finanziaria e all'efficienza ed efficacia della gestione del credito (in considerazione delle nuove procedure previste da Basilea 2 e 3)

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	50.000 €	18 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda ed in particolare con riferimento al piano di "Cambiamento da realizzare" definito.
- Report di analisi economico-reddituale, patrimoniale, finanziario e del rating attribuito e della composizione del portafoglio clienti, nonché analisi SWOT per definizione azioni concrete da attuare. Piano organizzativo e della struttura funzionale.
- Report di *benchmarking* (in caso di analisi basata sul benchmarking)
- Documentazione del sistema di gestione implementato.
- Eventuale copia certificato (o rapporto audit di certificazione) del sistema di gestione rilasciato da un organismo accreditato. Eventuale documentazione (regolamenti, policies aziendali, report redatti) delle iniziative di RSI.

A.2.2 - SERVIZI DI MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DELLE OPERAZIONI PRODUTTIVE

Descrizione

Servizi di misurazione della efficienza operativa, in riferimento alla attività manifatturiera, logistica o terziaria, finalizzati alla formulazione di piani di miglioramento. Sono svolti da professionisti tecnici e da società di consulenza specializzate nei servizi offerti o università. Sono di norma ispirati ai principi della produzione snella (*Lean manufacturing*) e dell'eccellenza nella produzione (*Excellence in manufacturing*). Riguardano, pertanto, lo sviluppo di progetti aziendali atti all'implementazione di appropriate metodologie di miglioramento caratteristiche delle applicazioni *Lean* a livello di sistema produttivo e specifiche delle varie *operation* aziendali coinvolte quali, ad esempio:

- il TPM o *Total Productive Maintenance* (gestione della manutenzione industriale),
- lo SMED o *Single Minute Exchange of Die* (abbattimento dei tempi di attrezzaggio),
- le 6 Sigma (gestione della qualità industriale),
- il sistema di controllo flussi materiali *kanban* (programmazione e controllo della produzione).

Contenuto

- analisi delle perdite del sistema produttivo e sviluppo di appropriati indicatori di prestazione e di monitoraggio
- miglioramento
- della logistica interna di magazzino/stabilimento in termini di metodi/strumenti/persone
- produzione snella
- eccellenza nella produzione
- ottimizzazione delle attività di manutenzione
- ottimizzazione della logistica esterna

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	50.000 €	18 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Piano di miglioramento per l'implementazione delle appropriate metodologie di *lean production* e *manufacturing excellence*.

A.2.3 - GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA

Descrizione

Servizi volti all'integrazione operativa e informatica tra l'impresa e i suoi fornitori, secondo principi di ottimizzazione della gestione della catena di fornitura (o *supply chain management*) nonché servizi di compliance etico (socio/ambientale) all'interno dell'impresa o della filiera. Includono servizi di supporto alla selezione, valutazione e formazione dei fornitori, secondo manuali di qualità, percorsi di certificazione, codici etici e politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa. Servizi finalizzati alla revisione e formulazione dei contratti con i fornitori strategici per la realizzazione dei prodotti/servizi, secondo approcci che garantiscano la responsabilizzazione del fornitore e la progressiva adozione di logiche di condivisione di obiettivi e risultati.

Prevedono l'implementazione dei moderni principi di *supply chain management* grazie all'adozione delle associate e appropriate metodologie gestionali a supporto delle capacità d'integrazione e gestione a livello di filiera industriale quali, a titolo d'esempio:

- l'adozione di strategie d'integrazione cliente-fornitore quale il VMI o Vendor Managed Inventory per la gestione integrata delle scorte,
- l'utilizzo dei principi di Supply Chain Event Management (SCEM) al fine di ridurre i tempi di risposta di filiera a fronte della presenza di indesiderati "disturbi", incrementando, in tal modo, la cosiddetta "agilità" di filiera,
- l'utilizzo di avanzati sistemi di identificazione e rintracciabilità dei prodotti (i.e., sistemi RFID), al fine di incrementare le capacità di gestione dei flussi delle merci,
- l'utilizzo di sistemi B2B e B2C per incrementare le capacità di condivisione delle informazioni e di controllo della domanda finale,
- l'adozione di codici etici condivisi e sottoscritti dalle aziende della filiera (codici etici di filiera),
- l'utilizzo di procedure condivise per la realizzazione di bilanci sociali e bilanci sociali di filiera.

I servizi in oggetto, per loro natura, frequentemente includono, oltre alla consulenza gestionale, anche l'associato supporto alla progettazione e/o implementazione di sistemi informativi avanzati

Contenuto

- selezione, valutazione e formazione dei fornitori
- tecniche di rilevazione e analisi delle esigenze del cliente e del fornitore per la costruzione del modello di contratto (contract management);
- modelli di sistemi di misura dei livelli di servizio;

- modelli di sistemi e di misura degli impatti socio ambientali e delle attività di compensazione/mitigazione;
- analisi delle perdite del sistema logistico e sviluppo di appropriati indicatori di prestazione
- incremento delle capacità d'integrazione dei processi aziendali nei rapporti cliente-fornitore
- incremento delle capacità di condivisione delle informazioni fra i vari attori della filiera
- incremento della conformità (compliance) rispetto ad un codice etico condiviso tra i vari attori della filiera;
- supporto all'implementazione di software di gestione della supply chain

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	50.000 €	12 mesi
Media Impresa		

(i.e., moduli avanzati per la logistica di sistemi ERP, portali di gestione *web-based*, *e-commerce* etc., portale web), che consentono la gestione in tempo reale delle informazioni attraverso i confini organizzativi.

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Piano di miglioramento per l'implementazione delle appropriate metodologie di *supply chain management*.
- Report, Documenti e Studi di Fattibilità di sistemi informativi a supporto delle attività di gestione della logistica integrata di filiera.
- Codice etico di filiera.
- Procedure e processi per l'elaborazione del bilancio sociale di filiera.

A.2.4 - SUPPORTO ALLA CERTIFICAZIONE AVANZATA

Descrizione

Si tratta di servizi di supporto all'innovazione e all'implementazione dei sistemi di gestione aziendali con l'obiettivo di ottenere la loro certificazione secondo gli standard relativi alle certificazioni ambientali (ISO 14001, registrazione EMAS ed altri schemi), alla responsabilità sociale (SA8000, AA1000 e altri schemi), alla Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro (OHSAS 18001). Includono inoltre servizi connessi a schemi certificativi di prodotto (Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel, ed altri). Particolare rilievo hanno i servizi finalizzati all'integrazione dei sistemi di gestione esistenti o previsti in un unico Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente, come configurazione base, ampliabile agli altri sistemi quali, ad esempio, Salute, Sicurezza, Responsabilità Sociale). Tali servizi non includono il costo per il rilascio della certificazione.

Contenuto

- supporto tecnico all'implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale quali ad esempio:
 - supporto tecnico al processo di registrazione EMAS,
 - supporto tecnico alla gestione del processo di certificazione UNI EN ISO 14001 e 15064 e s.m.i.,
 - supporto all'implementazione di sistemi di gestione conformi alle norme volontarie sull'ambiente,
 - servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale (es. SA8000, AA1000, altre certificazioni di responsabilità sociale relative a specifici settori, a valenza internazionale),
 - supporto all'implementazione di sistemi di gestione per garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - OHSAS 18001 e s.m.i.,
 - supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni -ISO 27001 e s.m.i.,
 - supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare - ISO22000 e s.m.i.
 - supporto all'implementazione di sistemi di gestione dell'efficienza energetica - ISO50001 e s.m.i.,
- supporto all'integrazione dei sistemi di gestione esistenti o previsti in un unico Sistema di Gestione Integrato

- supporto all'adozione di schemi di certificazione avanzata capaci di contribuire in modo significativo all'innalzamento delle capacità competitive delle imprese con riferimento a specifici settori come ad esempio la certificazione IRIS per settore ferroviario, ISO/TS 16949 nel settore automotive, altro.
- supporto all'accreditamento dei laboratori di prova e di taratura in relazione ai requisiti previsti dallo standard ISO/IEC 17025 e s.m.i.
- supporto tecnico alla certificazione di prodotto (es. Global Gap, IFS, BRC, ISO 22005, Ecolabel)

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	15.000 €	18 mesi
Piccola Impresa	25.000 €	
Media Impresa	35.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Documentazione del sistema di gestione implementato (specifico o integrato)
- Eventuale copia certificato (o rapporto audit di certificazione) del sistema di gestione rilasciato da un organismo accreditato e documenti attestanti l'accreditamento del laboratorio da parte di un ente terzo.

A.2.5 - SERVIZI PER L'EFFICIENZA E LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Descrizione

Si fa riferimento a servizi che intendono coniugare la crescita e sviluppo dell'impresa con la sua efficienza ambientale. Si tratta quindi di servizi di analisi, misurazione e diagnosi dei processi produttivi in riferimento alla performance ambientale misurata in termini d'impatto effettivo e potenziale. Servizi di selezione dei fornitori per la realizzazione di soluzioni che rendano sostenibile lo sviluppo dell'impresa. Supporto alla progettazione e introduzione delle soluzioni e al miglioramento delle performance ambientali. Rientrano in questa categoria, con riferimento al Regolamento CE n. 1907/2006 (cosiddetto Regolamento REACH), i servizi per l'implementazione di un sistema integrato di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, a cui le imprese, che fabbricano e importano sostanze chimiche, devono obbligatoriamente ricorrere per valutare il rischio derivante dal loro uso ed a prenderne le necessarie misure preventive atte ad assicurare un elevato livello di protezione umana e dell'ambiente.

Contenuto

- consulenza per il supporto all'innovazione in campo ambientale (compresi i servizi per la partecipazione a programmi di riduzione d'impatto di attività e prodotti sull'ambiente quali, ad esempio, il programma Responsible Care e all'integrazione delle valutazioni d'impatto sull'ambiente nell'ambito del Product Lifecycle Management).
- servizi per l'implementazione dei sistemi organizzativi e gestionali aziendali per l'acquisizione delle conoscenze e servizi tecnici necessari per l'attuazione dei compiti di cui al Regolamento

REACH

- servizi di supporto all'implementazione di sistemi di gestione integrati Energia/Ambiente.

Costi, durata ed intensità di aiuto

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	15.000 €	18 mesi
Piccola Impresa	25.000 €	
Media Impresa	35.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda. Piano di miglioramento
- Documentazione tecnica prodotta (es. report di valutazione d'impatto ambientale, piani di intervento, documentazione del sistema integrato energia/ambiente, lettera di adesione al programma *Responsible Care*, etc. Per quanto attiene al Regolamento REACH: dossier di registrazione, Rapporto di valutazione della sicurezza chimica, *Safety Data Sheets* (SDS), indagini relative alla presenza di sostanze in articoli SVHC, etc.)

A.2.6 - SERVIZI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA MEDIANTE GESTIONE TEMPORANEA DI IMPRESA (TEMPORARY MANAGEMENT - TM)

Descrizione

Servizi di gestione completa di un'azienda o ramo o funzione di azienda. Vengono svolti da singoli manager o imprenditori, come pure da società di consulenza, altamente qualificati e motivati con deleghe, obiettivi e tempi predeterminati che dovranno gestire l'accelerazione della crescita, del cambiamento e della innovazione nelle imprese. I servizi hanno natura alternativa alla consulenza e si configurano quali servizi strategici per l'impresa, sono di natura temporanea, essendo finalizzati ad affrontare situazioni di criticità e sviluppo e gestire iniziative e progetti anche legate a situazioni di passaggio generazionale Attraverso il ricorso al TM si garantisce accrescimento delle competenze manageriali esistenti necessario per risolvere alcuni momenti critici, sia negativi (riposizionamento di mercato, economico, strategico e finanziario) che positivi (situazione di forte crescita, penetrazione in nuove aree di mercato, espansione commerciale, sviluppo di nuovi business).

L'attività del Temporary Manager prevede responsabilità ed autonomie gestionali e decisionali tali da potersi configurare quale istitutore e/o procuratore dell'impresa per via del potere rappresentativo derivante dalla collocazione nell'organizzazione dell'impresa stessa.

Contenuto

- gestione della situazione di criticità sia positiva che negativa o della successione aziendale
- affidamento in via temporanea anche mediante contratto di servizi della gestione a manager professionali (con esperienza almeno di 10 anni in campo gestionale)

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	35.000 €	12 mesi
Piccola Impresa	40.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda. Copia del conferimento d'incarico contenente l'elenco delle attività che il manager dovrà espletare e l'individuazione degli obiettivi da raggiungere e/o delle responsabilità/poteri/deleghe gestionali attribuite.
- Check up strategico.
- Piano di fattibilità e/o di azione, altri documenti di pianificazione e revisione, cronoprogramma dettagliato con evidenza di *milestones* anche intermedie da raggiungere.
- Relazione dettagliata dell'attività svolta con riferimento al trasferimento delle competenze dal manager al personale stabilmente occupato presso l'impresa.

Note

La richiesta del servizio di TM deve contenere l'elenco delle attività che il manager dovrà espletare in maniera operativa per conto del cliente e/o delle responsabilità/poteri/deleghe gestionali attribuite. Potranno essere erogati alla medesima impresa tutti quei servizi previsti nel presente catalogo oggetto delle attività di TM. Il massimale di costo verrà definito in base all'esperienza direzionale manageriale, accumulata alla data dell'incarico e potrà essere ridefinito se il servizio viene richiesto congiuntamente ad altri servizi di supporto strategico.

A.3 SERVIZI QUALIFICATI DI SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE COMMERCIALE

OBIETTIVI

Tali servizi supportano, anche a fronte di specifiche attività di *benchmarking*, l'introduzione di innovazioni nella sfera commerciale delle imprese per il presidio strategico dei mercati, soprattutto extraregionali, sviluppando soluzioni nell'ambito della conoscenza del cliente finale e dunque di sistemi di *market intelligence* che le mettano in grado di leggere e analizzare i mercati di riferimento. Non costituiscono innovazione nella sfera commerciale per il presidio strategico dei mercati i cambiamenti nelle pratiche dell'impresa e nelle relazioni con i clienti e le attività direttamente connesse alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione. Sono esclusi i contributi per lo svolgimento di fiere e mostre di tipo tradizionale.

TIPOLOGIA DI SERVIZI

- A.3.1 Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti
- A.3.2 Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti
- A.3.3 Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale

A.3.1 - SUPPORTO ALLA INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

Descrizione

Servizi volti all'integrazione operativa e informatica tra l'impresa e i suoi clienti, secondo un modello *customer oriented*. Includono i servizi di accompagnamento all'implementazione di software di CRM (*Customer Relationship Management*), *Customer Experience Management* (CEM), piuttosto che social CRM ed in generale di sistemi di fidelizzazione e di comunicazione e brand compreso il supporto alla multicanalità e di comportamento organizzativo orientate al processo di vendita.

Contenuto

- implementazione di software di CRM (*Customer Relationship Management*), di CEM (*Customer Experience Management*), piuttosto che social CRM
- implementazione di sistemi di mappatura e monitoraggio dei punti di contatto con il cliente (*Customer Journey*) in logica di customer experience management
- implementazione del sistema di loyalty/fidelizzazione e di comunicazione e brand
- supporto alla multicanalità
- analisi e definizione della struttura, dimensione e organizzazione della struttura commerciale.
- analisi della clientela e indicazioni per la gestione del portafoglio di clienti
- definizione di strumenti per la gestione dei dati di vendita (individuazione delle informazioni critiche ed elaborazione dei dati a supporto dei processi di vendita; analisi e scomposizione della quota di mercato; definizioni di indici per prodotto/cliente, etc.)
- definizione delle procedure e della modulistica per le attività gestione dell'ordine (flusso attività, fatturazione, documentazione di accompagnamento prodotti, strumenti incasso e pagamento, sistemi logistici, assicurazione merci, listini, etc.)

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	30.000 €	12 mesi
Piccola Impresa	40.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Documenti, Report, *Benchmark*, Analisi, Manualistica e procedure operative, Specifiche, Mappatura *Customer Journey*, Copia licenza del SW, etc.

A.3.2 - SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI RETI DISTRIBUTIVE SPECIALIZZATE ED ALLA PROMOZIONE DI PRODOTTI

Descrizione

Tali servizi includono soluzioni di *Business Intelligence* (BI), *e-marketing*, *e-community* ed *e-commerce* per lo sviluppo di reti distributive specializzate e la promozione di nuovi prodotti.

Tali servizi non si riferiscono a nuovi prodotti derivanti da cambiamenti nella struttura del prezzo, da modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici.

Contenuto

- implementazione di tecnologie di comparazione del ciclo di vita e delle caratteristiche di prodotto
- implementazione degli strumenti di *business e market intelligence* per raccogliere dati ed analizzare informazioni commerciali e strategiche
- implementazione dei supporti per azioni di *branding* digitale e marketing cooperativo
- implementazione di piattaforme tecnologiche cooperative per la gestione a livello globale di transazioni e ordini
- implementazione sistemi di pagamento online ad alto livello di sicurezza adatti ad un mercato mondiale
- implementazione di sistemi di *community building* virtuali per la valutazione e la personalizzazione dei prodotti e la condivisione di esperienze e conoscenze

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	30.000 €	12 mesi
Piccola Impresa	40.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Documenti, Report, *Benchmark*, Analisi, Manualistica ed eventuali copie di licenze SW, indirizzi Internet per l'eventuale accesso a versioni demo, etc.

A.3.3 - SERVIZI DI VALORIZZAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Descrizione

Sono servizi che integrano i servizi di gestione della Proprietà Intellettuale (PI), realizzati da fornitori di dimostrata qualificazione e capacità scelti dai proponenti ed è finalizzata alla creazione dei presupposti necessari a far sì che l'idea progettuale o il brevetto (con oggetto relativo a settori applicativi innovativi) possano garantire un adeguato ritorno economico sul mercato.

In particolare la valorizzazione della proprietà intellettuale può includere consulenze per la valutazione della PI, dagli aspetti relativi alla solidità scientifico-tecnologica, al suo rafforzamento strutturale, all'interesse rappresentato per il mercato.

I supporti possono prevedere analisi della competitività dell'idea progettuale con i principali competitor nello spazio tecnologico di riferimento, potenzialità e presumibili tassi di obsolescenza tramite confronto con i trend tecnologici in atto a livello mondiale, analisi di FtO (*Freedom to Operate*). Possono essere forniti servizi di supporto per il miglioramento dell'idea progettuale tramite l'individuazione e l'adozione di tecnologie disponibili sul mercato per eliminare i rischi derivanti dalle debolezze riscontrate, per il conseguimento di standard internazionali di valore e di competitività, con l'obiettivo di innalzarne il profilo di finanziabilità.

I servizi possono inoltre riguardare le fasi dell'elaborazione delle strategie di accesso ai mercati fornendo supporti per l'individuazione delle soluzioni più convenienti (*trading, licensing, etc.*) fino al supporto nella ricerca partner e investitori, inclusi partner internazionali.

Contenuto

- Valutazione dell'idea progettuale o del brevetto
- Analisi del posizionamento tecnologico
- Analisi delle potenzialità/obsolescenza
- Rinforzo dell'idea brevettuale
- Strategie di accesso ai mercati e ricerca partner

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa		
Piccola Impresa	50.000 €	12 mesi
Media Impresa		

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Documenti, Piano strategico di sfruttamento rivolto alla attivazione di risorse soprattutto private conseguenti a contratti di investimento, cessione di diritti e licenze commerciali e Royalties ,per la commercializzazione della PI e/o delle innovazioni in nuovi mercati, Analisi, Studi, etc.

A.4 SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI

OBIETTIVI

Si tratta di tipologie di servizi dedicati ad affrontare specifiche criticità in termini temporali e settoriali delle imprese che intraprendono un processo d'innovazione. L'obiettivo è di sostenere sia le imprese particolarmente vulnerabili sotto il profilo di mercato e finanziario in quanto di nuova costituzione sia di sostenere processi d'innovazione diffusa nel sistema produttivo lucano.

Requisiti fornitore dei servizi

Studi tecnici, società di ingegneria, società e studi di consulenza, centri servizi, consorzi tra imprese, università, società di ricerche di mercato. Tali fornitori devono possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (di norma deve avere esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso personale, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore, purché svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento. In tale ultimo caso la tariffa da applicare sarà quella base (prevista per esperienza 3 anni) ridotta del 10%;
- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento;
- dotazione di apparecchiature funzionali ai servizi da erogare;
- con riferimento al secondo requisito autocertificazione dell'esperienza maturata con indicazione dei nominativi di almeno tre clienti dell'ultimo triennio e descrizione dell'attività svolta per gli stessi.

TIPOLOGIA DI SERVIZI

A.4.1 - Servizi qualificati specifici per l'incubazione imprese innovative

A.4.2 - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva

A.4.3 - Servizi qualificati specifici per l'accompagnamento e accelerazione di nuove imprese e nuove imprese innovative

DESCRIZIONE

Si tratta di investimenti immateriali in tipologie di servizi dedicati a imprese innovative. La tipologia dei destinatari è definita dall' punto 80 dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014 -«impresa innovativa»: un'impresa che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale o i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10 % del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una start-up senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno;

La linea di intervento s'indirizza ai soggetti che per prossimità e specializzazione si occupano di supportare i primi anni di vita delle imprese.

I servizi possono nello specifico riguardare attività di:

A.4.1.1 - Incubazione e servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati (imprese innovative)

A.4.1.2 - Accompagnamento commerciale e accelerazione (imprese innovative)

A.4.1.1 - INCUBAZIONE E SERVIZI DI MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ATTREZZATI

Descrizione

Tali servizi sono destinati a imprese start up. Sono finalizzati al supporto dell'innovazione, anche con esperienze di co-working, mediante utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, di norma in strutture immobiliari dedicate, comprensivi di servizi comuni (es. spazi attrezzati per co-working, aule per formazione e workshop, sale contatto con partner e clienti, ecc.) e servizi immobiliari di base (es. portineria, guardiania e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e Internet). Nel caso di nuove imprese innovative, se la fruizione degli spazi attrezzati avviene in incubatori, vi potranno essere servizi di affiancamento o tutoraggio, non comprensivi di servizi amministrativi di base (contabilità, legale, tributario). L'investimento in questa tipologia di servizi, di norma, prevede elementi patrimoniali non ammortizzabili.

Contenuto

- affitto di locali attrezzati o postazioni di lavoro;
- accesso a biblioteche tecniche;
- accesso a laboratori condivisi;
- servizi di immobiliari di base;
- accesso a eventi di networking, workshop e servizi di formazione,
- servizi di affiancamento/mentoring da parte di un gruppo di esperti
- servizi di supporto all'avvio alla gestione manageriale del business.

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	€ 36.000	18 mesi

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Contratti stipulati con clienti, partner e fornitori, risorse umane, ecc.

A.4.1.2 - ACCOMPAGNAMENTO COMMERCIALE E ACCELERAZIONE

Descrizione

Servizi di diagnosi, consulenza, accompagnamento e monitoraggio volti ad accelerare lo sviluppo delle imprese. Comprendono accompagnamento alla definizione e validazione del Modello di Business e alla proiezione commerciale, nazionale e internazionale, alla ricerca di investitori, partner, risorse umane, esperti specialistici e risorse e manageriali delle nuove imprese innovative. Sono svolti da manager e imprenditori di lunga esperienza o da società specializzate. Restituiscono analisi dettagliate della situazione commerciale, piani commerciali, formule di contratti con intermediari, rapporti di monitoraggio delle attività dei venditori e degli intermediari, supporto alle negoziazioni commerciali e/o di investimento.

Sono ammessi all'aiuto servizi qualificati proposti da raggruppamenti d'impresa ed erogati da uno o più fornitori in modo integrato.

Contenuto

- Supporto ad analisi commerciali e allo sviluppo di iniziative commerciali
- Supporto alla definizione e validazione del Modello di Business
- Accesso ad esperti e specialisti (es. tecnologia, mercato, legale, regolatori per aziende medicali, ecc.)
- Supporto alle negoziazioni commerciali
- Supporto alla ricerca e presentazioni ad investitori e partner strategici o finanziari
- Rapporti di monitoraggio sullo sviluppo aziendale e sulle vendite

Costi e durata

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro Impresa	15.000 €	12 mesi

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.

- Rapporti di monitoraggio, Documenti, Analisi commerciali, Linee guida per la gestione della negoziazione, etc.

A.4.2 - SERVIZI QUALIFICATI SPECIFICI A DOMANDA COLLETTIVA

Descrizione

I servizi specializzati a domanda collettiva sono finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi lucani.

I servizi possono riguardare le seguenti aree:

A.4.2.1 - MARCHI COLLETTIVI

- studi di fattibilità
- stesura e validazione di disciplinari
- studi grafici e di comunicazione
- consulenza di marketing
- consulenza legale
- supporto gestionale alla fase di lancio
- gestione della proprietà intellettuale di disegni e marchi

A.4.2.2 - TRACCIABILITÀ/RINTRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI

- analisi dei processi produttivi e delle filiere
- studi di fattibilità tecnica
- stesura manuali operativi
- supporto alla implementazione

A.4.2.3 - CERTIFICAZIONE DI FILIERA

- analisi e mappatura della filiera
- stesura e validazione di protocolli
- stesura di manuali operativi
- contributo alle spese di certificazione

A.4.2.4 - LOGISTICA E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

- analisi e mappatura dei processi
- definizione di indicatori di performance logistica e di approvvigionamento
- studi di fattibilità per l'integrazione informatica di clienti e fornitori
- sviluppo organizzativo dei fornitori
- supporto all'implementazione

A.4.2.5 - RETI DISTRIBUTIVE E GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

- analisi dei processi e dei supporti alla gestione delle relazioni con i clienti
- studi di fattibilità per l'implementazione di modelli di servizi basati sulla cooperazione/integrazione informatica, logistica e/o gestionale fra imprese in relazione alle reti distributive e alla gestione delle relazioni con i clienti
- supporto alla definizione degli accordi fra le imprese
- supporto all'implementazione delle collaborazioni fra imprese

A.4.2.6 - TEMPORARY MANAGEMENT

- affidamento della gestione a manager professionali in via temporanea
- con riferimento all'area 4.2.1 l'eventuale servizio di gestione della proprietà intellettuale deve essere erogato da fornitori privati iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 o da soggetti pubblici o privati che utilizzano l'apporto specialistico di soggetti iscritti all'Ordine dei Consulenti di Proprietà Industriale, ai sensi del suddetto D.Lgs.

Investimento massimo ammissibile	Durata
€ 50.000,00 per ogni impresa	18 mesi

Documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Report di analisi e fattibilità.
- Documentazione operativa prodotta (es. disciplinare, protocollo, manuale operativo, mappatura dei processi, contratto, statuto, etc.)

Note

Le suddette tipologie di servizi possono essere richieste da consorzi, contratti di reti d'impresa ed ATI/RTI costituiti³.

Nei casi (4.2.2), (4.2.3), (4.2.4) e (4.2.5) i proponenti devono includere PMi legate tra loro da rapporti di fornitura e devono essere in numero non inferiore a tre.

Nel caso di associazione fra un'impresa lucana e una o più imprese appartenenti ad altri Stati, le imprese devono sottoscrivere - in luogo dell'impegno a costituire A.T.S. - un impegno a stipulare un *consortium agreement* per la regolamentazione dei reciproci rapporti. Nel caso di associazione fra più imprese lucane e una o più imprese estere, le imprese lucane devono sottoscrivere un impegno a costituire una Associazione Temporanea di Impresa fra loro ed impegnarsi a stipulare un *consortium agreement* fra l'A.T.S. e le imprese estere.

A.5. SERVIZI QUALIFICATI DI CONSULENZA PER L'INNOVAZIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE

I servizi hanno il fine di supportare l'innovazione finanziaria vale a dire la capitalizzazione ed il finanziamento a medio-lungo termine delle imprese attraverso il ricorso ad intermediari specializzati e *Sponsor* autorizzati.

In quest'area rientrano i servizi orientati a supportare le imprese, incluse quelle neo-costituite, nella ricerca di investimenti per il finanziamento del rischio da parte di investitori, e cioè investitori qualificati²¹, investitori finanziari o strategici, gruppi di persone fisiche (*Business Angels*), nazionali ed esteri. Sono comprese iniziative di *crowdfunding* e interventi di *Business Angels* per le micro e piccole imprese e inoltre interventi di fondi di *venture capital*, investimenti in equity e quasi-equity, emissioni obbligazionarie di aziende non quotate (*minibonds*) o combinazioni di questi strumenti con una progressione della complessità che è legata alla dimensione, al livello di maturità e di innovazione dell'impresa.

I servizi possono comprendere l'assistenza alla implementazione del programma di investimento durante la fase di avvio, in modo da rafforzare le competenze del management team e/o del consiglio di amministrazione aziendale con l'apporto di figure esterne particolarmente qualificate.

I programmi d'investimento rispetto ai quali si richiede il supporto a specifici servizi di assistenza e consulenza non devono prevedere interventi di delocalizzazione.

CONTENUTO

I servizi comprendono la predisposizione di piani di fattibilità e documentazione che evidenziano la sostenibilità degli investimenti da presentare ad investitori ed intermediari specializzati. Si realizzano attraverso servizi di due diligence (mercato, tecnologia, aspetti economico-finanziari, management team e risorse umane chiave, modello di business, ecc.), identificazione di investitori target, eventuale supporto alla ricerca di figure chiave da introdurre in azienda, organizzazione di presentazioni personalizzate, partecipazione ad *investor forum* e di *roadshow*, accompagnamento negoziale e supervisione legale, così come eventuale affiancamento al management team (es. ingresso in consiglio di amministrazione) nella fase iniziale dell'investimento.

COSTI, DURATA ED INTENSITÀ DELL'ASSISTENZA

Dimensione Impresa	Investimento massimo ammissibile	Durata
Micro impresa	30.000 €	18 mesi
Piccola Impresa	40.000 €	
Media Impresa	50.000 €	

DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

- Relazione dettagliata dell'attività svolta contenente le informazioni sullo stato di realizzazione con riferimento, peraltro, alla dimensione dell'investimento effettivamente attivato e alle dimensioni di performance indicate in sede di domanda.
- Copia dei database acquistati o sviluppati
- Studio di fattibilità e materiale di presentazione agli investitori realizzati
- Copia dei contratti di investimento conclusi

«**Barcamp**»: tipologia di evento collaborativo nella forma di una “non-conferenza”. Si tratta di un convegno open-source dove il pubblico è parte attiva dell’evento ed i contenuti non sono presentati da un gruppo di relatori, ma preparati in maniera partecipativa.

«**Benchmarking**»: è una metodologia di indagine che aiuta le imprese a confrontarsi con altre al fine di migliorare le singole attività (processi) ed il business. Consiste nell’identificare e comprendere le best practices ed i fattori critici di successo di altre organizzazioni per poi adattarle in modo intelligente e creativo alla specificità del proprio business e della propria impresa per migliorare la performance.

«**Business Angel**»: è una persona fisica che sostiene una startup, portando, oltre al capitale, la propria esperienza, conoscenze, contatti. Il business angel a differenza dei fondi di investimento investe risorse proprie e spesso la sua motivazione non è esclusivamente finanziaria.

«**Business Intelligence (BI)**»: sistema di modelli, metodi, processi, persone e strumenti che rendono possibile la raccolta regolare ed organizzata dei dati generati da un’azienda. Inoltre attraverso elaborazioni, analisi o aggregazioni, ne permettono la trasformazione in informazioni, la loro conservazione, reperibilità e presentazione in una forma semplice, flessibile ed efficace, tale da costituire un supporto alle decisioni strategiche, tattiche ed operative.

«**Business Plan**»: è un documento di pianificazione degli obiettivi da raggiungere e di definizione della strategia da attuare per raggiungerli. Inoltre, viene anche utilizzato per evidenziare i problemi e i pericoli che potrebbero presentarsi durante il percorso di attuazione della strategia stessa.

«**Call for ideas**»: iniziative collaborative alle quali chiunque può partecipare offrendo una soluzione o un’idea, per l’appunto, a un problema di interesse generale indicato nella call. C’è un tempo limite entro il quale inviare le proprie proposte di risoluzione, tra le quali viene scelta la migliore, da una commissione esaminatrice. L’obiettivo è quello di stimolare la creatività dei partecipanti, ma anche di valutarne le abilità professionali e personali.

«**Call for solutions**»: concorso di idee finalizzato all’individuazione di nuove soluzioni tecnologiche.

«**Community building**»: azioni orientate alla creazione o il rafforzamento della comunità tra individui all’interno di un’area regionale (come un quartiere) o con un interesse comune. A volte è compreso nel campo dello sviluppo della comunità.

«**Concept idea**»: riassume in pochi elementi chiave quello che è il prodotto/processo/servizio, le principali linee di intervento previste e una definizione preliminare del progetto. In altre parole, si tratta della descrizione sintetica di un nuovo prodotto/processo/servizio.

«**Crowdfunding**»: forma di finanziamento collettivo utilizzata per progetti imprenditoriali e creativi, dove un gruppo di persone utilizza il proprio denaro per sostenere gli sforzi di altre persone/organizzazioni.

«**Crowdsourcing**»: è un modello di business che utilizza la collaborazione di massa per ottenere dei risultati connettendo online le persone. È una nuova tecnica di collaborazione virtuale che permette alle aziende di raggiungere i propri obiettivi avendo una visione più ampia e diretta dei desideri dei clienti perché sono proprio questi che partecipano attivamente allo sviluppo del prodotto o del progetto sfruttando le proprie conoscenze ed esperienze passate.

«**Customer Experience**»: si intende il modo in cui il cliente percepisce l'interazione l'azienda. Si tratta di un mix tra un'azione razionalmente pianificata dall'azienda e le emozioni evocate nel cliente, il tutto misurato in modo intuitivo da quest'ultimo rispetto alle proprie aspettative.

«**Customer Experience Management**»: è la gestione dei processi che un'azienda utilizza per tracciare, supervisionare e organizzare ogni interazione tra un cliente e l'organizzazione durante l'intero ciclo di vita del cliente. L'obiettivo è ottimizzare le interazioni dal punto di vista del cliente e fidelizzare i clienti.

«**Customer Journey Map**»: è uno strumento di progettazione visiva utilizzato per evidenziare i vari step che si susseguono uno dopo l'altro, a partire dalla necessità dell'utente di soddisfare un bisogno con un bene o un servizio, fino al suo utilizzo.

«**Customer Relationship Management**»: strumento di approccio al mercato che pone il cliente e non il prodotto al centro del business, al fine di catturare nuovi clienti e massimizzare i profitti sui clienti già fidelizzati, cercando di comprenderne le esigenze e le aspettative.

«**Customer Satisfaction**»: indica il grado di soddisfazione del cliente, assunto come misura della qualità di un prodotto o servizio. La soddisfazione del cliente è da intendersi come la percezione dello stesso di aver speso bene le proprie risorse, avendo ottenuto, in proporzione alle sue aspettative, il massimo possibile. Dunque il concetto di soddisfazione rappresenta uno stato relativo derivante dalle aspettative esplicite o latenti del cliente o fruitore e la percezione che egli ha del complesso dei fattori di qualità incorporati nel prodotto o servizio utilizzati. Esiste dunque uno stretto legame tra soddisfazione del cliente e qualità di un bene o servizio.

«**Design for**»: metodologia di progettazione pensata in base al ciclo di vita del prodotto al fine di migliorare la qualità e ridurre i costi ed i tempi di realizzazione di un progetto.

«**Due diligence**»: insieme di attività svolte al fine di raccogliere e verificare informazioni di natura fiscale, patrimoniale, gestionale, tecnologica ed economica di un'azienda.

«**E-commerce**»: forma di commercio in cui l'acquisto/vendita viene effettuato attraverso un sito internet.

«**E-community**»: è una forma virtuale di community in cui membri che ne fanno parte interagiscono tra loro principalmente tramite Internet. Comunemente, le persone comunicano attraverso siti di social networking, chat room, forum, liste di e-mail e forum di discussioni.

«**E-marketing**»: è una tipologia di marketing diretto che utilizza internet per comunicare messaggi, commerciali e non, al pubblico.

«**Freedom to Operate**»: ricerca brevettuale finalizzata ad identificare eventuali diritti di brevetto che possano ostacolare la commercializzazione di un prodotto in una data area geografica.

«**Green field**»: rientrano nella tipologia di investimenti diretti all'estero e riguardano nello specifico l'apertura di filiali.

«**Hackathon**»: è una maratona di creatività e innovazione durante la quale esperti di informatica e di sviluppo di software quali hackers, programmatori, sviluppatori, grafici e designers, si sfidano, a gruppi, in un contest. È una grande occasione di raccolta di idee, di networking utile a ridurre il gap tra talento e azienda, di recruiting di persone e risorse.

«**Innovazione sociale**»: un'innovazione che è sociale sia nei suoi fini che nei suoi metodi realizzativi. In altri termini sono innovazioni sociali le nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che affrontano (in maniera più efficace delle alternative esistenti) i bisogni sociali e che simultaneamente creano nuove collaborazioni e interazioni sociali. Sono innovazioni che non solo generano un beneficio per la società, ma aumentano anche la capacità di agire della società stessa. Le innovazioni sociali possono avvenire a cavallo tra il settore pubblico, il settore privato, il terzo settore e la comunità.

«**Intermediario finanziario**»: qualsiasi istituzione finanziaria, a prescindere dalla sua forma e dal suo assetto proprietario, compresi fondi di fondi, fondi di investimento di venture capital e di private equity, strumenti di crowdfunding, fondi di investimento pubblici, banche.

«**Investimento per il finanziamento del rischio**»: investimenti in equity e quasi-equity, emissioni obbligazionarie (*minibond*) o una combinazione di questi strumenti, a favore di imprese ammissibili al fine di realizzare nuovi investimenti.

«**Investor forum**»: comunità di investitori che interagiscono tramite il supporto di internet.

«**Joint venture**»: associazione temporanea di imprese con cui due o più imprese si accordano per collaborare al fine del raggiungimento di un determinato scopo o all'esecuzione di un progetto. La joint venture è un mero contratto e non costituisce un nuovo soggetto di diritto distinto dalle imprese che lo hanno stipulato.

«**Joint venture "equity"**»: joint venture che deve operare sotto forma di società a responsabilità limitata, il che significa che la ricchezza personale e le proprietà degli individui effettivi che sono responsabili della società sono protetti dalle perdite aziendali.

«**Joint venture "non-equity"**»: joint venture in cui le parti cercano servizi di assistenza tecnica, accordi di franchising e di uso del marchio, contratti di gestione o contratti di noleggio, o contratti a tempo indeterminato, ad esempio per progetti di costruzione. Molto spesso, le joint venture non azionarie sono utilizzate semplicemente per fornire accesso ai partecipanti ai mercati esteri.

«**Kanban**»: sistema di controllo e miglioramento del flusso e delle scorte dei materiali nel processo produttivo che permette di autoregolare il ritmo e la cadenza lungo le diverse fasi del processo produttivo, al variare dell'andamento della domanda.

«**Lead User/Customer**»: è un consumatore/cliente particolarmente competente e sofisticato, tipicamente più innovativo rispetto alla media dei consumatori/clienti, che sviluppa in completa autonomia nuove soluzioni per le imprese.

«**Lean manufacturing**»: è una metodologia di gestione della linea di produzione che mira a minimizzare gli sprechi fino ad annullarli, concentrandosi sulla creazione di valore con il minor lavoro possibile. L'approccio consiste nell'ingegnerizzare dei nuovi processi produttivi manifatturieri

- o ri-ingegnerizzare di quelli già esistenti di tipo "tradizionale" - per ottenere livelli più elevati possibile di valore in output.

«**Lean production**»: è una filosofia industriale di gestione della produzione che considera uno spreco la spesa per quelle risorse utilizzate per qualsiasi altro obiettivo che non sia la creazione di valore per il cliente.

«**Licensing**»: forma di contratto in base alla quale il licenziante, titolare di un brevetto, concede al licenziatario il diritto di utilizzare l'invenzione che ne costituisce l'oggetto (brevetto), dietro pagamento di un compenso.

«**Market intelligence**»: capacità di comprendere, analizzare e valutare pienamente l'ambiente interno ed esterno relativo a clienti, concorrenti, mercato e industria in cui si muove un'azienda, per migliorarne i processi di decision making.

«**Manufacturing Excellence**»: approccio ispirato ai migliori standard internazionali che mira a ottenere un flusso produttivo il più efficiente possibile, snello e focalizzato sulle attività a valore aggiunto.

«**Minibonds**»: strumento di finanziamento per le piccole e medie imprese italiane che può consentire a quest'ultime di finanziare i propri progetti di sviluppo al di fuori del sistema bancario.

«**Problem solving**»: metodologia basata sull'individuazione di un problema e sulla sua soluzione. E' un procedimento articolato per la risoluzione dei problemi, traducibile in un modello procedurale adattabile a diverse situazioni.

«**Responsible Care**»: programma volontario dell'Industria Chimica mondiale basato sull'attuazione di principi e comportamenti riguardanti la sicurezza, la salute dei dipendenti e la protezione ambientale, verso un miglioramento continuo, significativo e tangibile.

«**Ricerca contrattuale**»: è l'attività di ricerca svolta da un Organismo di Ricerca (OR) per conto di imprese. L'organismo di ricerca, in quanto mandatario, fornisce un servizio alle imprese, in quanto mandante, i) contro il versamento di una remunerazione appropriata per il suo servizio e ii) alle condizioni specificate dal mandante. Il mandante è proprietario dei risultati del progetto e si assume i rischi di un eventuale insuccesso.

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti. Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.

«**Roadshow**»: si tratta degli incontri che caratterizzano la fase conclusiva del processo di marketing istituzionale di un'operazione di offerta di titoli azionari e vengono organizzati dal global coordinator.

«**Safety Data Sheets**»: documento in cui vengono elencati tutti i pericoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente di un prodotto chimico. In particolare vi sono elencate le componenti, il produttore, i rischi per il trasporto, per l'uomo e per l'ambiente, le indicazioni per lo smaltimento, le frasi H ed i

consigli P, i limiti di esposizione TLV/TWA e le protezioni da indossare per il lavoratore, che ne entra in contatto.

«**Strategy Map**»: mappa strategica, sotto forma di diagramma, utilizzata per documentare gli obiettivi strategici principali perseguiti da un'organizzazione o un team di gestione nell'ambito di uno specifico progetto.

«**Single Minute Exchange of Die**»: strumento che si integra totalmente all'interno della Lean Manufacturing e nasce dall'esigenza di portare al minimo i tempi di set up interni ed esterni di una macchina, ovvero di poter passare in modo veloce da una produzione all'altra nello stesso impianto. Ridurre i tempi significa eliminare una componente fondamentale che non dà valore aggiunto al prodotto finito, i tempi morti di attrezzaggio macchina.

«**Sistema ERP**»: sistema di gestione che integra tutti i processi di business rilevanti di un'azienda e che consente di ottimizzare l'uso delle risorse aziendali, analizzare dati e scenari sulla base dei quali effettuare consapevoli scelte di business e pianificare una strategia che coinvolga l'intera azienda, a più e diversi livelli.

«**Sistema di loyalty/fidelizzazione**»: insieme di strategie finalizzate al mantenimento della clientela già esistente, volte a creare il più elevato grado di soddisfazione del cliente.

«**Studio di fattibilità**»: la valutazione e l'analisi del potenziale di un progetto, finalizzate a sostenere il processo decisionale individuando in modo obiettivo e razionale i suoi punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi, nonché a individuare le risorse necessarie per l'attuazione del progetto e, in ultima analisi, le sue prospettive di successo.

«**Supply chain management**»: insieme delle attività della logistica aziendale volte a gestire e migliorare le prestazioni e l'efficienza delle funzioni legate ai flussi degli approvvigionamenti e di prodotti finiti.

«**Sviluppo sperimentale**»: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati.

«**Temporary Export Manager (TEM)**»: figura professionale con competenze specialistiche in materia di export e di strategie di espansione del business verso mercati internazionali.

«**Total Productive Maintenance**»: attività finalizzata al mantenimento dell'efficienza degli impianti nel tempo, che persegue l'obiettivo di migliorare la produttività degli impianti attraverso il coinvolgimento attivo di tutto il personale. Ciò avviene "snellendo" i processi attraverso l'eliminazione di ogni spreco/attività che non aggiunge valore nei vari flussi aziendali.

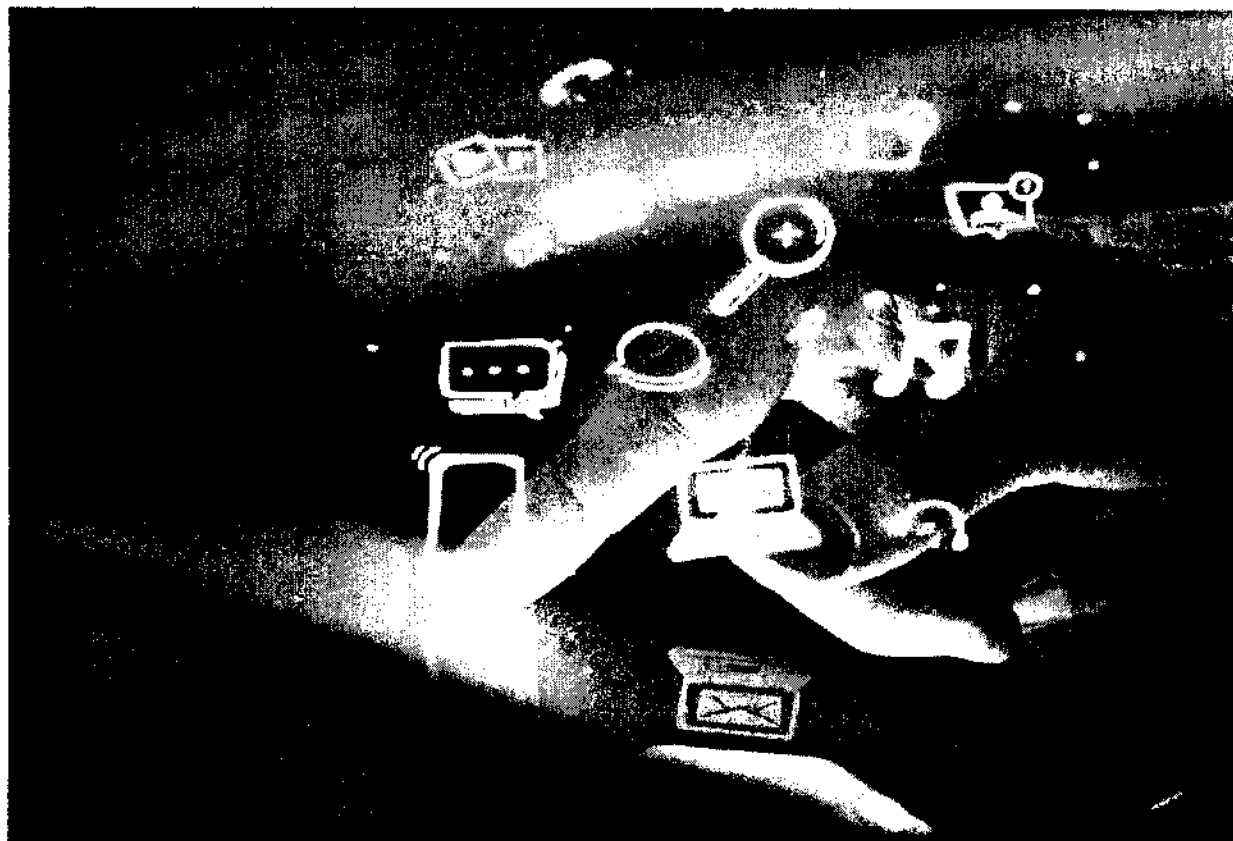
«**Trading**»: commercializzazione della proprietà intellettuale, ad esempio attraverso la creazione di piattaforme ad hoc.

«**User Centered Design**»: approccio che prevede il coinvolgimento attivo dell'utente nell'attività di progettazione (progettazione interattiva), con frequenti cicli di valutazione tesi a raccogliere il feedback dell'utente ogniqualvolta sia possibile.

«**User Experience**»: è il grado di aderenza soggettiva tra aspettative e soddisfazione nell'interazione con il sistema, sia esso fisico piuttosto che digitale. In altre parole, è una

dimensione della progettazione che mette al centro le caratteristiche e i bisogni degli utenti, focalizzandosi sul loro contesto d'uso.

«**Web-based**»: termine utilizzato per indicare un'applicazione in cui tutte le funzioni sono accessibili con un normale web-browser, quindi che non necessita di alcun software di installazione sul computer degli utenti.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO D

TRAIETTORIE TECNOLOGICHE

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
[web: ricerca.basilicata.it](http://web.ricerca.basilicata.it) | [Twitter: @regionebasilicata](https://twitter.com/regionebasilicata)

Su questa base, considerata l'analisi di contesto fin qui descritta, le traiettorie di sviluppo che animeranno la Strategia di Smart Specialisation regionale nel settore dell'Aerospazio saranno le seguenti:

- **Traiettorie n. 1:** Sviluppo ed integrazione di tecnologie osservative nel settore ambientale, tecniche avanzate di analisi di dati telerilevati e telecomunicazioni satellitari:
 - o lo studio dei rischi naturali, con particolare attenzione alle tecnologie satellitari (sostanziale il riferimento ai nuovi sistemi satellitari del programma COPERNICUS, ai Programmi post-EPS e MeteoSat Third generation), ai sistemi Lidar di nuova concezione, alla radiometria ottica, ai sistemi di radiosondaggio, alla sensoristica, all'elaborazione dati, alle tecnologie di controllo e di radiotrasmissione, ai droni, ai mezzi aeromobili per il monitoraggio, la previsione e la mitigazione dei rischi naturali e antropici (con particolare riferimento al rischio sismico, idrogeologico, idraulico e da incendi);
 - o la gestione e protezione delle risorse naturali ed ambientali per la previsione di eventi idrologici e meteorologici estremi: misure sistematiche di lungo-periodo di interesse climatico ed ambientale; gestione delle risorse naturali e la gestione e protezione dei patrimoni culturali (e.g., uso del suolo, stato della vegetazione, risorse idriche, stato di conservazione e manutenzione/protezione dei patrimoni storico-architettonici e dei loro contenuti, etc.) in particolare nel settore agricolo, civile ed industriale;
 - o la progettazione, realizzazione e sviluppo di componenti tecnologici di bordo per payload adattivi flessibili; lo sviluppo di terminali "Satcom-on-the-move" di nuova generazione per applicazioni avioniche, terrestri e marittime capaci di funzionare con più reti satellitari; attività funzionali e di integrazione/test di piattaforma GEO di classe medio piccola per missioni avanzate di telecomunicazioni, relative infrastrutture di terra, centri di controllo e di monitoraggio, interconnessione con reti di servizio.
- **Traiettorie n. 2:** Potenziamento, progettazione, sviluppo e realizzazione di grandi infrastrutture di ricerca, di grandi apparecchiature, reti di sensori (incluse le costellazioni di micro e nano satelliti e le reti non convenzionali, e.g. citizen sensors) per l'Osservazione della Terra e per misure sistematiche nel settore ambientale, quali ad esempio i sensori in fibra ottica, i sistemi optoelettronici, i radar, le MEMS, i web sensors and i web services per la gestione delle reti di sensori, i sensori per l'utilizzo di droni, lo sviluppo di sistemi di riferimento per la taratura in situ di reti di sensori;
- **Traiettorie n. 3:** Progettazione, sviluppo e realizzazione di strumentazione, sensori e sistemi per lo studio di fenomeni di diffusione di inquinanti nei suoli e nelle falde, quali ad esempio i sensori chimico-fisici, i biosensori, gli strumenti per spettroscopia, la strumentazione geochimica e geofisica; sviluppo di sensori e sistemi avanzati di telerilevamento, controllo, trasmissione e propulsione (con particolare riferimento allo sviluppo di micro/nano satelliti, veicoli aerei unmanned e sistemi aeromobili in generale). Di particolare interesse per la traiettoria risultano dunque essere: nuove tecnologie per la produzione di materiali innovativi per la realizzazione di nanosensori a basso costo per applicazioni ambientali e aerospaziali (materiali nanostrutturati,

sintesi e caratterizzazione di sistemi organici, inorganici, ibridi e sistemi compositi a base di carbonio).

- **Traiettoria n. 4:** Sviluppo di attività per la taratura e la calibrazione di apparati strumentali nel settore spaziale ed agro-ambientale secondo metodi e tecnologie standard in ambito internazionale; calibrazione e validazione di dati satellitari; realizzazione di un laboratorio di riferimento con campioni e metodi certificati per la taratura dei sensori e sistemi atmosferici;
- **Traiettoria n. 5:** Progettazione, sviluppo di tecniche avanzate e software innovativi per la raccolta, il trattamento e la rappresentazione di "big data", oltre che per la gestione di infrastrutture complesse e geograficamente distribuite. Sviluppo di prodotti e servizi innovativi (Digital Earth), anche attraverso l'integrazione delle tecnologie di Osservazione della Terra e ICT con quelle di posizionamento (GALILEO) e di telecomunicazioni (SATCOM).

Tali traiettorie, individuate e condivise con il mondo della ricerca e quello imprenditoriale, si collegano alle attività attualmente condotte dal tessuto imprenditoriale regionale, ma hanno la prospettiva di facilitare, mediante la specializzazione tecnologica, l'ingresso delle PMI del settore sul mercato, pubblico e privato, dei prodotti legati all'Aerospazio in generale e all'Osservazione della Terra in particolare, non solo come partners di progetti di ricerca, ma come elementi attivi e competitivi su scala europea.

1.2. Tecnologie chiave abilitanti

Le KET'S offrono un apporto significativo attraverso la fotonica, micro e nano-elettronica e nanotecnologie soprattutto nel campo della sensoristica avanzata. In particolare, le nanotecnologie contribuiscono allo sviluppo di materiali nanostrutturati (inorganici, organici ed ibridi) per la sensoristica ambientale. La micro e nano-elettronica contribuisce allo sviluppo e integrazione in smart-net di sensori di radiazione ionizzante per applicazioni nell'aerospazio e l'ambiente; la fotonica contribuisce allo sviluppo di tecnologie laser per il monitoraggio dell'atmosfera e lo sviluppo di sistemi di conversione di energia ad alta temperatura (sistemi di propulsione). Inoltre, risultano intercettate nelle varie traiettorie le seguenti KET's: tecnologie per sensori, tecnologie per dispositivi e sistemi integrati, per l'elettronica, per il miglioramento dei prodotti e dei sistemi, per materiali avanzati per la sensoristica, per lo sviluppo di sistemi di controllo; lo sviluppo di sistemi per la rivelazione di radiazione luminosa e di sensori a fibra ottica; sistemi per l'analisi dei dati. Oltre ai gruppi di ricerca direttamente collegabili all'Università degli Studi della Basilicata, fra i centri impegnati in queste attività si citano il CNR-ISM e il CNR-IMAA.

2. AUTOMOTIVE

2.1. Traiettorie tecnologiche

Dall'analisi del contesto socio-economico e dagli elementi chiave del polo Automotive sono stati individuati gli ambiti applicativi e le relative traiettorie tecnologiche di sviluppo sulle quali puntare per una specializzazione intelligente, una crescita innovativa dell'imprenditoria legata all'indotto e, in generale, per la valorizzazione del sistema produttivo regionale legato all'Automotive. In termini generali, l'analisi ha fatto rilevare la necessità di puntare sulla diversificazione produttiva dell'indotto, soprattutto quello di secondo livello, sul miglioramento della competitività delle imprese coinvolte, sulla specializzazione produttiva e, più in generale, tutte quelle attività e know-how che, partendo

anche dall'esperienza del Campus, possano essere più facilmente trasferite ad altri comparti produttivi regionali.

Su questa base, le seguenti traiettorie di sviluppo, che animeranno la Strategia regionale nel settore dell'Automotive, sono:

Traiettorie n. 1. Mobilità sostenibile, con particolare attenzione a carburanti ibridi (blending bio/fossile) e mobilità elettrica, ad esempio sfruttando i giacimenti fossili presenti in regione per la produzione di idrogeno; sistemi di accumulo elettrochimico (batterie Litio-Ione e nuove chimiche) e fuel cell; metodologie per la gestione, il rilievo e l'analisi dei dati di consumo energetico (Battery Management System, rilievo della efficienza industriale nella generazione termica ed elettrica, metrologia delle proprietà caloriche e dei contaminanti residui a detrimento delle proprietà energetiche); metodi per l'ecosostenibilità dei processi produttivi (recupero della CO2 e sua trasformazione); tecnologie innovative per sistemi di propulsione ad alta efficienza e per applicazioni motoristiche di veicoli ibridi;

Traiettorie n. 2. Questa traiettoria può essere articolata in due filoni principali:

Innovazione di processo: automazione dei processi produttivi, utilizzo di sensori e tecnologie innovative nei processi produttivi, innovazione nei processi di composition-probing (e.g. spettroscopia LIBS per analisi metallografiche), metodi e tecnologie per l'eco sostenibilità dei processi produttivi (e.g. recupero/valorizzazione ad alto valore aggiunto di materiali di scarto per applicazioni automotive);

implementazione di lean production, Activity Based Costing (ABC), sistemi adattativi, soluzioni innovative per la logistica, la gestione della qualità, la sicurezza e la manutenzione, ottimizzazione delle supply chain con il supporto di sistemi di simulazione avanzata, organizzazione ed ergonomia del posto di lavoro, analisi dell'incidenza economica dell'industria automobilistica. Sviluppo di paradigmi basati sull'industrial cluster organization"; progettazione, gestione operativa e dinamicità delle relazioni in un cluster di fornitori.

Traiettorie n. 3. Questa traiettoria può essere articolata in due filoni principali:

Modellizzazione e tecnologie: realtà virtuale, introduzione di tecnologie additive nella meccanica di precisione (additive manufacturing), applicazione delle tecnologie di deposizione del plasma per la modifica e funzionalizzazione delle superfici;

materiali innovativi nella componentistica: materiali compositi a bassa inerzia, polimeri, carbonio, etc.;

Traiettorie n. 4. Robotica e mecatronica dei sistemi avanzati di produzione sia per la flessibilità che per l'adattatività dei processi produttivi, per l'eco-efficienza e l'eco-compatibilità dei processi produttivi. Modelli di sistemi avanzati di produzione robusti e riconfigurabili per una migliore risposta alle variazioni di mercato: incremento della flessibilità e adattività minimizzando i costi.

2.2. Tecnologie chiave abilitanti

Il settore Automotive in Basilicata beneficia, per quanto riguarda le KETs, principalmente di un apporto sul tema dei materiali innovativi. In particolare, le nanotecnologie orientate allo sviluppo di materiali nanostrutturati con applicazioni per trattamenti superficiali, coating tramite laser, design di

nuovi sistemi catodici per batterie leggere. Materiali biocompositi innovativi e multimateriali utilizzati per l'alleggerimento dei veicoli. La fotonica contribuisce invece al recupero di energia da sorgenti termiche grazie a sistemi di conversione di energia ad alta temperatura e i sistemi avanzati di manifattura contribuiscono ad una produzione sostenibile attraverso processi laser di Additive Manufacturing. Vi è poi lo sviluppo di sistemi di visione, le analisi e le simulazioni numeriche. Fra i centri impegnati in queste attività, il CNR-ISM e il centro ENEA-UTTRI, l'Università della Basilicata.

3. BIO ECONOMIA

3.1. Traiettorie tecnologiche

Dal contesto evidenziato, e a seguito del lavoro svolto dal tavolo della Ricerca e dall'incontro con le PMI di settore, discendono alcune traiettorie di sviluppo che caratterizzano il settore agroalimentare ed agroindustriale lucano:

- **Traiettoria n. 1:** Gestione della risorsa idrica nella filiera agroindustriale. Il comparto produttivo alimentare è caratterizzato da un uso intensivo della risorsa idrica, sia in fase di produzione della materia prima che di trasformazione industriale. Il settore richiede alti standard qualitativi e genera impatti sull'ambiente. Di contro, dal punto di vista normativo, il comparto è caratterizzato da restrittivi limiti allo scarico delle acque che possono gravare considerevolmente sull'economia delle piccole e medie imprese di cui si caratterizza il comparto agroalimentare della Regione Basilicata. Oltre a migliorare la gestione territoriale delle risorse idriche, è necessario adottare misure che migliorino l'efficienza idrica nei diversi campi e in primis in quello industriale e che consentano un risparmio di acqua che, in molti casi, significa anche un risparmio energetico. Per queste motivazioni, tale traiettoria può essere declinata nelle seguenti azioni:
 - o Purificazione delle acque: incrementare l'efficienza di metodologie e tecnologie di identificazione delle acque mediante le radiazioni UV o processi di ossidazione avanzata (AOP), utilizzando le tecnologie basate su tecniche di separazione come l'ultrafiltrazione e la filtrazione con nanomateriali biodegradabili e sistemi impiantistici che combinano le tecniche separative con il metabolismo della biomassa microbica (Membrane Bioreactor, MBR), e Moving Bed Biofilm Reactor (MBBR), oppure mediante biosensori innovativi;
 - o Ottimizzazione dell'uso dell'acqua in agricoltura, individuando delle pratiche di gestione sostenibile da applicare all'intero ciclo dell'acqua (dagli invasi al campo), recupero di sottoprodotto organici e inorganici dalle acque di scarico agroindustriali mediante le tecnologie basate su tecniche di separazione come l'ultrafiltrazione e la filtrazione con nanomateriali biodegradabili e sistemi impiantistici che combinano le tecniche separative con il metabolismo della biomassa microbica. Realizzazione di nuovi metodi analitici per la definizione del fabbisogno idrico che prendano in considerazione la tessitura dei suoli, la dinamica della vegetazione ed il clima, lo sviluppo di opportuni standard di misura per il consumo idrico e l'avvio di processi di certificazione dell'efficienza d'uso della risorsa acqua attraverso l'impronta idrica dei sistemi agricoli;

- Riutilizzo di acque reflue in agricoltura mediante interventi di ottimizzazione del sistema di captazione, stoccaggio e trattamento delle acque piovane, affiancato ad un sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane;
 - Gestione e qualità delle acque minerali nel comparto agroalimentare;
 - Sostenibilità delle produzioni alimentari e riduzione delle perdite (di prodotto, energetiche, e di acqua) riferibili al settore della produzione primaria e della conservazione, trasformazione e logistica, suddivisibile in: a) Utilizzo della risorsa idrica ed energetica in modo efficiente mediante l'ottimizzazione della filiera produttiva e degli impianti di produzione alimentare, attraverso l'implementazione di sistemi intelligenti per la misura, il controllo e la gestione dei parametri di processo e l'ottimizzazione energetica delle macchine. Agricoltura e zootecnia di precisione. Filiera foraggero-zootecnica: introduzione di specie e varietà foraggere adeguate agli areali lucani ed alla coltivazione low-input. Sviluppo di filiere relative alle produzioni agro-zootecniche nelle aree protette; b) Sistemi per l'ottimizzazione del ciclo dell'acqua all'interno dei processi di trasformazione della filiera produttiva. Riduzione degli sprechi alimentari mediante l'utilizzo di strategie tecnologiche in fase di post-raccolta per i prodotti ortofrutticoli, e di lavorazione e conservazione con modalità sostenibili per tutti gli altri prodotti alimentari. Riduzione dello spreco di prodotti alimentari attraverso la messa a punto di tecnologie di recupero di sottoprodotti. Sistemi innovativi per il packaging dei prodotti alimentari.
 - Valorizzazione della qualità distintiva dei prodotti agroalimentari, in particolare di quelli minori mediante lo sviluppo di tecnologie innovative a basso impatto ambientale, per la creazione di filiere e la messa a punto di sistemi di produzione, di trasformazione e sviluppo di prodotti innovativi da introdurre sul mercato. Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la valorizzazione di produzioni minori o "dimenticate", ma legate alla vocazione colturale e alle tradizioni del territorio.
- **Traiettoria n. 2:** Ricerca genomica per un'agricoltura sostenibile, di precisione ed integrata. L'obiettivo di questa traiettoria è il miglioramento genetico delle coltivazioni, mediante l'utilizzo sia di metodi consolidati nell'ambito della biochimica, biologia molecolare, bio-informatica, che di approcci innovativi di genotipizzazione, fenotipizzazione, tecnologie "omiche" (genomica, trascrittomica, proteomica) per lo studio di aspetti legati alla evoluzione delle specie e alla qualità e sicurezza delle specie coltivate. L'attuale agricoltura della regione Basilicata ha un forte deficit di conoscenza e consapevolezza delle potenzialità offerte da varietà locali (vegetali o animali) al sistema agroalimentare del futuro. Eppure alto è il contributo di tali genotipi all'attuale paniere dei prodotti agricoli regionali di qualità (Peperone di Senise, Fagiolo di Sarconi, Melanzana rossa di Rotonda, Aglianico del Vulture, ecc.). Una maggiore attenzione al recupero, valutazione e valorizzazione di tali genotipi potrebbe di per sé aumentare la capacità competitiva dei prodotti primari. Lo stesso approccio di selezione assistita su scala genomica si può utilizzare per ottenere genotipi innovativi per obiettivi specifici legati alla filiera, quindi alle imprese di trasformazione o al consumatore. A tale scopo è necessario reperire, caratterizzare, valutare, utilizzare e conservare la diversità genetica delle specie d'interesse agroalimentare e degli ecosistemi agro-forestali e naturali, per il loro monitoraggio, per conservare il potenziale

adattativo nei confronti di fattori di stress generati dai cambiamenti climatici (Reg. U.E. n° 74 del 2009), e per definire strategie di miglioramento genetico efficienti sul lungo termine. I risultati di queste attività consentiranno di disegnare strumenti e armonizzare strategie appropriate a un'efficiente caratterizzazione e conservazione (in situ, ex situ, on farm) della diversità genetica (anche di natura adattativa), e di sviluppare metodi per certificazione, tracciabilità, conservazione e uso sostenibile di prodotti e di materiale vegetale.

- **Traiettorie n. 3: Nutrizione e salute.** Questa traiettoria riguarda soprattutto linee di ricerca che è possibile attivare presso i centri lucani, con importanti ricadute sul tessuto imprenditoriale regionale. È finalizzata innanzitutto alla comprensione delle interrelazioni esistenti tra nutrizione e modulazione dell'espressione genica e delle funzioni biochimiche cellulari, allo scopo di valutare gli effetti di componenti dietetici sulla salute umana ed il loro eventuale ruolo nella prevenzione di patologie. Ricadute applicative dello studio sono l'incremento della biodisponibilità di nutraceutici, nuovi alimenti funzionali, lo sviluppo di sistemi diagnostici ed imballaggi alimentari bioattivi, ma anche la conservazione e l'allungamento della shelf life dei prodotti trasformati. Questa traiettoria include azioni di Food Safety, orientate allo sviluppo di metodologie diagnostiche e di controllo innovative, finalizzate alla definizione di qualità, di rintracciabilità dell'origine e di sicurezza di prodotti di origine vegetale. Sarà fondamentale definire il profilo di qualità dei prodotti vegetali associato al proprio proteoma, lipidoma e al metaboloma mediante tecniche innovative e sensibili basate sulla spettrometria di massa e/o su altre metodologie analitiche. Con i dati di queste analisi strumentali si intendono individuare dei nuovi marcatori molecolari da impiegare come descrittori di qualità dei prodotti vegetali che siano allo stesso tempo utili per la tracciabilità degli stessi. L'analisi sensoriale sugli alimenti funzionali, sarà utile anche per classificarne il grado di accettabilità da parte del consumatore e favorire un migliore e più redditizio posizionamento sul mercato. In tale ottica rivestono importanza strategica le tecnologie innovative per la prevenzione dei rischi e per la diagnosi rapida di contaminanti chimici e biologici sia per quanto riguarda lo sviluppo di sistemi diagnostici innovativi per l'individuazione precoce della contaminazione sia per le azioni di prevenzione ed innovazione sulla filiera, per ridurre il rischio di contaminazione dei prodotti e/o l'impiego di sostanze indesiderate.
- **Traiettorie n. 4: Chimica Verde.** L'obiettivo generale dell'area della Chimica Verde in Basilicata è il completo sfruttamento e la valorizzazione di biomasse, sottoprodotti e scarti originati dalla produzione agricola e dall'industria alimentare, riducendo l'impatto ambientale dovuto allo smaltimento degli stessi, mediante l'applicazione di processi biochimici/chimici che permettono di convertire sottoprodotti e scarti in materie prime per la produzione di composti chimici, materiali innovativi. La chimica verde, utilizzando materie prime di origine vegetale, in complementarità con il comparto food, è in grado di rivitalizzare siti regionali produttivi attualmente in difficoltà, ma anche di avviare nuove iniziative industriali, coinvolgendo il territorio lucano in un processo di innovazione che porta alla produzione di materie prime a costi competitivi e rilanci il comparto della chimica, attraverso azioni quali:
 - o estrazione di componenti "pregiate" di origine naturale; valorizzazione di sostanze naturali e biomasse residue (biomasse oleose, scarti agricoli, lignina da biomasse di scarto) da

impiegare direttamente o in processi di sintesi organica ed inorganica per l'ottenimento di materiali ad alto valore aggiunto (biopesticidi, biodiesel, emulsionanti industriali, materiali funzionali per accumulo di energia, packaging biodegradabile, prodotti per il benessere umano e animale);

- Studio della metrologia delle proprietà termofisiche (caloriche ed energetiche) nella fase di valorizzazione energetica dei residui lignocellulosici, delle di sostanze naturali e biomasse residue e dei biocombustibili prodotti dalla cellulosa;
- Utilizzo alternativo alla produzione di biocombustibili della cellulosa, principale componente delle biomasse lignocellulosiche, per la produzione di intermedi chimici, prodotti/molecole (acido succinico, acido lattico, butandiolo, etc.) da adoperare in materiali compositi o di intermedi chimici per alimentari i processi convenzionali;
- Progettazione molecolare e metodologie di sintesi innovative mediante metodi e tecniche ecosostenibili (catalisi organica metal-free, solvent-free synthesis, biocatalisi enzimatica, reazioni fotochimiche ed elettrochimiche) di Fine chemicals, molecole organiche anche bioispirate, biopolimeri e materiali funzionali (compositi di coordinazione, biomateriali, materiali inorganici, organici, ibridi, polimerici, nanocompositi, nanostrutturati) per applicazioni biomediche, biotecnologiche, agrarie, tecnologiche. Valutazione degli impatti e di stress biotici e abiotici sui comparti agro-forestali al fine di massimizzare la produzione di molecole o metaboliti utilizzabili nel campo cosmetico, nutraceutico, farmaceutico e fibre;
- Sviluppo di tecnologie per la produzione e caratterizzazione di molecole di interesse farmaceutico e alimentare da fonti naturali.

Quanto sopra descritto è ambito di interesse di grossi player nazionali (Novamont, Versalis, Chemtex, etc) ma anche di piccole imprese impegnate nella produzione della materia prima e nei cicli produttivi connessi.

Si accenna ad esempio ad una proposta industriale su cui sta lavorando Versalis in Basilicata che punta alla conversione di 4-5000 ettari per la coltivazione di una nuova piantagione (guayole), da cui è possibile estrarre gomma naturale (la gomma a livello Europeo è recentemente stata inserita tra i materiali strategici per le difficoltà di reperimento) in quantitativi significativi (produttività 1,0-1,5 tonnellate per ettaro) e biomasse lignocellulosiche di scarto. Questo tipo di iniziative genera un valore aggiunto nel prodotto molto maggiore rispetto al valore delle biomassa lignocellulosica.

Orientativamente circa il 70-80 % del valore economico sta nella gomma e la parte complementare nella biomassa lignocellulosica, il cui valore del prodotto per ettaro generabile da queste colture è stimabile in 4-5000 euro e può prevedere la conversione di siti con colture in difficoltà e/o la valorizzazione di terreni dismessi o marginali.

Iniziative industriali simili possono essere pensate sulle altre linee, contribuendo complessivamente ad una riconversione industriale di alcuni siti in difficoltà e migliorando l'occupazione regionale. Tali iniziative industriali potrebbero trovare maggiore accelerazione grazie all'uso di contributi finanziari per lo sviluppo del territorio ma anche studiando degli idonei sistemi di finanziamento rurale a sostegno della produzione agricola specifica (PAC).

- **Traiettorie n. 5:** Innovazione non tecnologica. Oltre all'innovazione tecnologica tout court, è altrettanto evidente il bisogno di innovazione "non tecnologica" di cui necessita il tessuto

produttivo lucano per aumentare la propria competitività sul mercato globale. Questa esigenza potrebbe svilupparsi lungo tre traiettorie principali:

- la certificazione dei prodotti agricoli di alta qualità; promuovere i processi di certificazione dei prodotti di qualità valorizzando marchi territoriali a supporto dei sistemi produttivi e della qualità nutrizionale dei prodotti;
- il miglioramento dei controlli a valle della filiera, durante la fase di lavorazione dei prodotti agroalimentari;
- la creazione di un collegamento con i settori agro-alimentari, la realizzazione di itinerari enogastronomici e il settore dell'agricoltura sociale;
- L'ottimizzazione della diffusione di impollinatori ed entomofagi, utilizzando le aree marginali di campi coltivati come Bordi Campo Funzionali (BCM).

Per sviluppare il settore è necessario: migliorare e consolidare le relazioni tra produttori locali e acquirenti; studiare la possibilità di istituire un commercio import/export per poter immettere prodotti alimentari sui mercati internazionali; sostenere la realizzazione di programmi specifici di formazione per gli stakeholder e gli operatori del settore; implementare strategie di marketing efficienti per i prodotti alimentari certificati e pubblicizzare i prodotti in altre regioni e all'estero. Una maggiore attenzione potrebbe, inoltre, essere prestata al ruolo dell'agricoltura multifunzionale che, oltre a fornire beni privati come gli alimenti e le fibre, fornisce anche una serie di beni pubblici e servizi ambientali come la biodiversità, il paesaggio rurale e il tempo libero: questa risorsa potrebbe rappresentare un ulteriore volano per lo sviluppo regionale, anche in relazione alla politica della Commissione europea che ha previsto per il periodo 2014-2020 dei cambiamenti importanti sulla Politica Agricola Comunitaria (PAC) con la proposta nota con il nome di "greening della PAC". Il greening è finalizzato a rafforzare gli aspetti ambientali nella PAC ed introduce una normativa rivolta a far sì che tutti gli agricoltori dell'Unione europea che ricevono il sostegno svolgano quotidianamente un'azione benefica per il clima e per l'ambiente. La Commissione attribuisce al greening un ruolo strategico come strumento di produzione di beni pubblici ambientali da parte degli agricoltori: ritenzione del carbonio nel suolo, mantenimento degli habitat erbosi presenti nel pascolo permanente, protezione delle acque e degli habitat attraverso aree di interesse ecologico, miglioramento della resilienza dei suoli e degli ecosistemi con la diversificazione delle colture. Anche nell'ambito dello sviluppo rurale, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima diventano obiettivi prioritari attraverso il ripristino, la salvaguardia e il potenziamento degli ecosistemi e la promozione di pratiche agricole che usano le risorse in modo efficiente nonché di un'agricoltura a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima. Inoltre, la politica di sviluppo rurale dovrebbe contribuire in modo significativo alla completa attuazione delle direttive Natura 2000 e delle direttive quadro sulle acque e alla realizzazione della strategia dell'Unione europea sulla biodiversità per il 2020.⁶

3.2. Tecnologie chiave abilitanti

Nanotecnologie e soprattutto biotecnologie contribuiscono al miglioramento della produzione, certificazione e valorizzazione dei prodotti agricoli e al trattamento di biomasse lignocellulosiche per bioraffinerie. In particolare, le nanotecnologie permettono di definire nuovi catalizzatori "green" attraverso la caratterizzazione e produzione laser di materiali nanostrutturati inorganici, organici e ibridi e permettono di controllare processi e prodotti con (bio) sensori innovativi. Le applicazioni

biotecnologiche consentono il miglioramento genetico, la profilazione per la certificazione, l'arricchimento e/o l'estrazione di composti ad alto valore dalle piante e dagli scarti dell'industria alimentare. Un altro filone è dedicato alle applicazioni della "chimica verde" per la de-costruzione e i pretrattamenti delle biomasse lignocellulosiche, il controllo della biosintesi della gomma naturale nelle piante, ecc. Sono impegnati in queste attività gli istituti CNR-ISM, CNR-IMAA, il centro ENEA-UTTRI e il Centro ALSIA -Metapontum Agrobios. L'utilizzazione delle tecnologie ICT riguarda in particolare il monitoraggio degli standard di sicurezza e qualità nelle filiere agroalimentari, l'adozione di pratiche più efficaci e efficienti di tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, la facilitazione dell'accesso ai mercati nazionali e internazionali delle produzioni tradizionali e di qualità e l'utilizzazione di innovazioni di comunicazione e organizzative, necessarie per rispondere ai nuovi fabbisogni sociali che provengono in modo differenziato dalle aree metropolitane, urbane, periurbane e rurali. L'utilizzazione delle ICT nell'ambito Agrifood può essere rivolta anche a rafforzare e favorire il processo di aggregazione e networking delle imprese necessario per la loro partecipazione al processo di internazionalizzazione dei mercati e le trasformazioni tecnologiche per la sostenibilità dei processi produttivi.

Materiali avanzati si collegano alle tecnologie del packaging rivolte a facilitare l'accesso ai mercati delle produzioni fresche, ma anche a fornire materiali utili per la protezione e riduzione dei rischi atmosferici, oltre ad estendere lo sviluppo ulteriore delle colture ortofrutticole protette (a cominciare dalle serre), fino all'utilizzazione di materiali per l'adozione di processi di produzione che portino ad una significativa riduzione degli scarti e delle perdite, soprattutto nelle produzioni orticole dei distretti del Metaponto e di Lagonegro. La disponibilità di materiali avanzati per il packaging e il miglioramento delle tecniche produttive possono però essere ampliate utilizzando rapporti di collaborazione interregionale con Centri specifici di S3 operanti nell'ambito dei materiali, come quello presente in Campania (CNR di Portici).

4. ENERGIA

4.1. Traiettorie tecnologiche

Gli obiettivi principali da perseguire per la specializzazione intelligente del settore energetico in Basilicata sono quindi legati in parte al sostegno, all'innovazione e alla diversificazione produttiva dell'imprenditoria legata all'indotto ENI, e per la preponderante parte allo sviluppo di tecnologie legate all'efficientamento energetico, allo sviluppo di energia da fonti alternative, comprese le biomasse. Le misure da adottare per aumentare i benefici si baseranno principalmente su alcune traiettorie, di seguito riportate:

- **Traiettorie 1:** Fonti Rinnovabili e sistemi di accumulo. La diffusione di fonti energetiche rinnovabili rappresenta un obiettivo strategico regionale da attuarsi attraverso un approccio che passi attraverso un'attenta pianificazione energetica territoriale e, soprattutto, una puntuale attività di monitoraggio. Particolare interesse riveste lo sviluppo di nuove tecnologie fotovoltaiche ad alta efficienza (fotovoltaico organico ed ibrido) che consente l'ottenimento di celle con costi minori e maggiore versatilità di impiego rispetto ai tradizionali materiali al silicio. L'impiego di fonti rinnovabili a basso impatto ambientale di tipo eolico, solare termico e fotovoltaico richiede al contempo di attivare una progettazione intelligente dei sistemi accumulo (sia su grande che su piccola scala) che giocano un ruolo fondamentale per la gestione della "bolletta energetica" e

- **Traiettorie 2:** Valorizzazione energetica di biomasse e rifiuti per uno sviluppo locale sostenibile. Si tratta di declinare una corretta gestione delle risorse naturali endogene per favorire lo sviluppo locale in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale attraverso l'utilizzo delle biomasse agroforestali. Tale obiettivo non può che essere ottenuto attraverso un'attenta pianificazione ed integrazione delle fonti di biomassa disponibile. Ciò si traduce in un approccio distrettuale che faccia riferimento puntuale alle molteplici filiere realizzabili sia in termini di input (le tipologie di biomassa) che di output (pellet, calore, energia, biogas, l'utilizzo di torce al plasma per trattamento di rifiuti con produzione di syngas, pirogassificazione del legno, ecc.) in grado di utilizzare sistemi di cogenerazione e trigenerazione e che tenga in considerazione i benefici realizzabili in termini di salvaguardia ambientale (costi di smaltimento e/o di depurazione evitati; presidio territoriale, gestione attiva delle risorse forestali, ecc.) attraverso l'uso di modelli di valutazione e supporto alle decisioni, coinvolgendo una pluralità di soggetti interessati al settore (sia pubblici che privati). In tale ottica, un aspetto di sicuro interesse è la metrologia delle proprietà caloriche e dei contaminanti residui nei biocarburanti prodotti da biomassa a detrimento delle proprietà energetiche (ad es. acqua).
- **Traiettorie 3:** Efficienza energetica. L'edilizia è sicuramente il settore a cui si demanda il massimo sforzo di tecnologia per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni e di risparmio sulla bolletta energetica. L'attività di ricerca e di tecnologia, unita alle expertise imprenditoriali locali, deve favorire la più ampia diffusione delle migliori tecniche di costruzione negli edifici pubblici e privati, di isolamento e recupero termico negli edifici già operativi (ad esempio: la ricerca sui vetri intelligenti con filtri ottici selettivi integrati basati su materiali nanostrutturati per l'efficientamento energetico e termico con recupero dell'energia solare) da accompagnarsi per gli edifici di nuova costruzione a soluzioni impiantistiche innovative (sistemi fotovoltaici di ultima generazione, geotermia a bassa entalpia, trigenerazione, solar cooling, dispositivi OLED per l'illuminazione). Allo stesso tempo, la traiettoria deve accompagnare la riqualificazione di comparti produttivi e delle realtà imprenditoriali esistenti verso modelli più efficienti, favorendo la revisione dei cicli produttivi con lo scopo di ridurre l'intensità energetica delle lavorazioni e i costi di gestione, aumentando così la competitività delle imprese stesse.
- **Traiettorie 4:** Generazione distribuita e reti elettriche intelligenti (smart grid). La realizzazione di una rete energetica in grado di integrare intelligentemente le azioni di tutti gli utenti connessi (consumatori e produttori, "prosumers") al fine di distribuire energia in modo efficiente, sostenibile, economicamente vantaggioso e sicuro è l'obiettivo di questa traiettoria. Essa è volta

in particolare all'implementazione di tecnologie per la realizzazione di microgrid costituite da: sistemi di accumulo (vedi Traiettorie 1) per la gestione ottimizzata della produzione e della domanda; sistemi di gestione, controllo e supervisione della microrete e dei componenti/sistemi che la costituiscono; sistemi di misura intelligenti (smart metering) per il monitoraggio dell'intero flusso energetico del sistema; tecnologie abilitanti ICT di informazione e comunicazione in tempo reale; reti di sensori per il monitoraggio dei consumi; applicazione di nuovi materiali nanostrutturati ecosostenibili per la produzione e l'accumulo di energia verde (supercapacitori ad alta prestazione, materiali ibridi polimerici, water splitting, celle fotovoltaiche di ultima generazione ibrido organico-inorganico) e aumento di efficienza di conversione-accumulo tramite effetti di campo magnetico locale. Più in generale quindi, il concetto di "rete energetica" è prioritario per consentire non solo di accumulare l'energia prodotta da fonti rinnovabili, ma anche e soprattutto di distribuirla fra i consumatori, spingendo così sulla necessità di sviluppare sistemi di monitoraggio dei consumi di energia che risultino sempre più efficienti e che possano essere impiegati sia a livello di impresa che di nucleo familiare. Ragionando nell'ottica di una strategia in grado di armonizzare e ottimizzare il più possibile i flussi energetici bidirezionali tra il bacino dei consumatori e quello dei produttori, a partire da fonti rinnovabili e non, sarà importante l'implementazione di tecnologie innovative a banda larga in grado di confluire e/o canalizzare al meglio la grande quantità di misure, dati e informazioni che una smart-grid o una micro-grid sostenibile ed efficiente generare per la conseguente sua gestione in tempo reale.

- **Traiettorie 5:** Utilizzo eco-compatibile delle fonti energetiche non rinnovabili. Innovazioni tecnologiche mirate alla riduzione dell'impatto ambientale tramite l'analisi ed il monitoraggio dei corpi geologici e dei sistemi ambientali presenti nelle aree estrattive di fonti non rinnovabili. Studio dei processi e delle modificazioni chimico-fisiche di natura geologica connesse alle fasi di esplorazione e sviluppo. Verifica delle compatibilità dei processi di sviluppo socio-economico e degli equilibri ambientali delle fasi estrattive in prossimità di aree urbane. Sviluppo di processi e tecnologie mirate alla mitigazione del rischio ambientale ed ai piani di previsione di impatto.

4.2. Tecnologie chiave abilitanti

Tutte le KET contribuiscono attraverso: materiali da impiegare per la produzione e il risparmio di energia, i processi per il trattamento e la produzione di biomasse e biocarburanti. In particolare vi contribuiscono con componenti nanotecnologici per la conversione di energia solare, dispositivi di potenza a bassissimo consumo (microelettronica), materiali biocompositi innovativi con applicazioni per l'efficienza energetica in edilizia (materiali avanzati) e infine con le applicazioni biotecnologiche per la produzione di biocarburanti attraverso processi termochimici e il trattamento di biomasse con enzimi fungini per ottenere prodotti per l'industria.

Sul tema poi delle reti intelligenti, la qualità dell'energia elettrica fornita e la metrologia associata (power quality) alle forme d'onda distorte è argomento correlato allo smart metering. In tema della riferibilità delle smart grid e micro-grid sono di particolare contributo alcune tematiche riguardanti la taratura al miglior livello di incertezza di:

- trasduttori di tensione e derivatori di corrente in tutto il piano complesso (modulo e fase) a partire dai campioni nazionali;

- sistemi di misura intelligenti per la misura e relativa ricostruzione nonché la generazione di forme d'onda sinusoidali e distorte riferite direttamente ai campioni quantistici di tensione Josephson;
- lo sviluppo di algoritmi innovativi per il calcolo dei parametri elettrici di interesse e progressiva trasformazione in algoritmi hardware per l'elaborazioni real-time, impiegando dispositivi nanometrici riprogrammabili e sistemi elettronici dedicati per la computazione multithreading;
- il monitoraggio intelligente dei flussi energetici o dell'impedenza, all'interno di una microgrid a livello regionale.

Sono impegnati in queste attività gli istituti CNR-ISM, CNR-IMAA, il centro ENEA-UTTRI, il Centro ALSIA – Metapontum Agrobios, l'Università della Basilicata e l'INRIM.

5. INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA

5.1. Traiettorie tecnologiche

Quale conseguenza di quanto descritto, gli ambiti applicativi prioritari su cui la Regione intende investire sono distinti in macroaree di sviluppo e di applicazione di tecnologie per la gestione, tutela e fruizione del patrimonio culturale; il sostegno all'adozione di tecnologie per l'industria creativa e il design. Nel dettaglio le aree di intervento sulle quali si ha intenzione di intervenire sono:

- o Lo sviluppo di tecnologie e creazione di prodotti tecnologici per la ricostruzione virtuale di siti archeologici, contesti monumentali ruderizzati, paesaggi culturali, fruibili anche mediante dispositivi mobili ai fini di migliorare la qualità e la quantità di informazioni al turista;
- o Lo sviluppo di piattaforme online e offline per la visualizzazione e fruizione virtuale di contesti architettonici ed archeologici di difficile accessibilità (siti rupestri, luoghi in contesti impervi, etc.);
- o La creazione di un sistema cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio culturale su base geografica (GIS-Cloud) a supporto della cooperazione regionale tra i vari soggetti che possiedono e gestiscono contenuti, informazioni e dati scientifici e le pubbliche amministrazioni; per l'ottimizzazione dell'uso di risorse economiche; per incoraggiare idee e iniziative imprenditoriali (start-up) nel settore delle tecnologie ICT e in servizi per la fruizione del turismo culturale e paesaggistico; per la didattica interattiva e l'e-learning; per incoraggiare iniziative di smart participation attraverso i cittadini-turisti, sensori diffusi sul territorio;
- o Lo sviluppo di materiali, dispositivi, strumentazione anche portatile, metodologie 'near' e 'remote sensing' e buone pratiche per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti ed aree di interesse monumentale o contesti archeologici e la diagnostica per la conservazione del patrimonio culturale e l'archeologia preventiva;
- o Lo sviluppo di tecnologie low-cost e/o open, user-friendly per favorire l'utilizzo di una più vasta platea di utenti (dal pubblico al privato) e incrementare l'interesse di stakeholder nel campo della documentazione, la security, il monitoraggio del patrimonio culturale mobile ed immobile;
- o Lo sviluppo di tecnologie relative al design e alla manifattura "tailor made", la produzione di oggetti artigianali creati su misura, il cui valore aggiunto è la dimensione dell'esperienza. Un artigianato declinato al futuro, con rinnovate esigenze tecnologiche e finanziarie, capace di

affermare la propria reputazione tra i giovani e di accedere ai canali distributivi utilizzando i social networks.

A tale scopo le traiettorie tecnologiche su cui si intende puntare nell'ottica delle Smart Specialization sono:

- **Traiettorie n. 1:** Tecnologie ICT per l'acquisizione, la fruizione, il recupero, la catalogazione, la divulgazione e la condivisione di beni culturali materiali e immateriali e di beni ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), anche attraverso ambienti virtuali interattivi.
- **Traiettorie n. 2:** Tecnologie GIS-Cloud per la gestione integrata, la condivisione e la comunicazione del patrimonio culturale su base geografica: implementazione di sistemi Open Data, condivisione e comunicazione di progetti e iniziative inerenti beni naturali e culturali materiali e immateriali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici), atlanti patrimoniali.
- **Traiettorie n. 3:** Tecnologie legate a materiali innovativi, dispositivi elettronici e di "remote sensing", integrazione di tecnologie di telerilevamento satellitari e tecniche elettromagnetiche non invasive per il monitoraggio di fenomeni di degrado e di dissesto di monumenti e siti di interesse archeologico e storico-artistico, di siti di interesse naturalistico, di geositi.
- **Traiettorie n. 4:** Tecnologie legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione social web, anche in termini di social media marketing, del territorio della Basilicata e dei suoi beni culturali materiali e immateriali e ambientali, paesaggistici, geologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici (ad esempio, attraverso piattaforme di collaborazione di Crowd e Source Founding per la creazione, realizzazione e valorizzazione di eventi culturali).
- **Traiettorie n. 5:** Innovazione legata alle tematiche dell'imprenditoria, soprattutto giovanile, nel mondo culturale e creativo e della ricettività: tecnologie innovative volte a definire un sistema territoriale, filiere e cluster nelle industrie del turismo, della cultura, dell'arte e della creatività, anche attraverso formazione e sviluppo di hub internazionali, da combinare sinergicamente con azioni volte alla creazione e supporto dell'imprenditorialità locale esistente, favorendo soprattutto quella giovanile (incubatori di impresa), e di start-up innovative e spin-off operanti nelle predette filiere.
- **Traiettorie n. 6:** Innovazione tecnologica legata al design, all'ergonomia, all'artigianato di qualità e "tailor made" legata all'industria cinematografica, del mobile imbottito, dell'artigianato artistico: integrazione delle imprese ed organizzazioni creative, artistiche e culturali portatrici di saperi locali con le filiere economico-produttive maggiormente legate a business tradizionali e/o high-tech. Sviluppo dell'industria dei servizi pubblici e privati attraverso l'impiego dei processi creativi e del design-thinking per il miglioramento delle performance.
- **Traiettorie n. 7:** Innovazione, non tecnologica, per la creazione di nuovi modelli di innovazione sociale e di autoimprenditorialità legata al turismo, alla gestione e fruizione dei beni culturali materiali e immateriali e ambientali (paesaggistici, geologici, biologici, archeologici, monumentali, antropologici, storici, storico-artistici, linguistici).

Parallelamente a questo, la smart strategy non può esimersi dal considerare parte integrante delle traiettorie tecnologiche sopra esposte la mappatura complessiva del territorio, restituita attraverso un sistema di open data, nell'ottica di migliorare e rafforzare l'attività a supporto dell'innovazione anche non tecnologica.

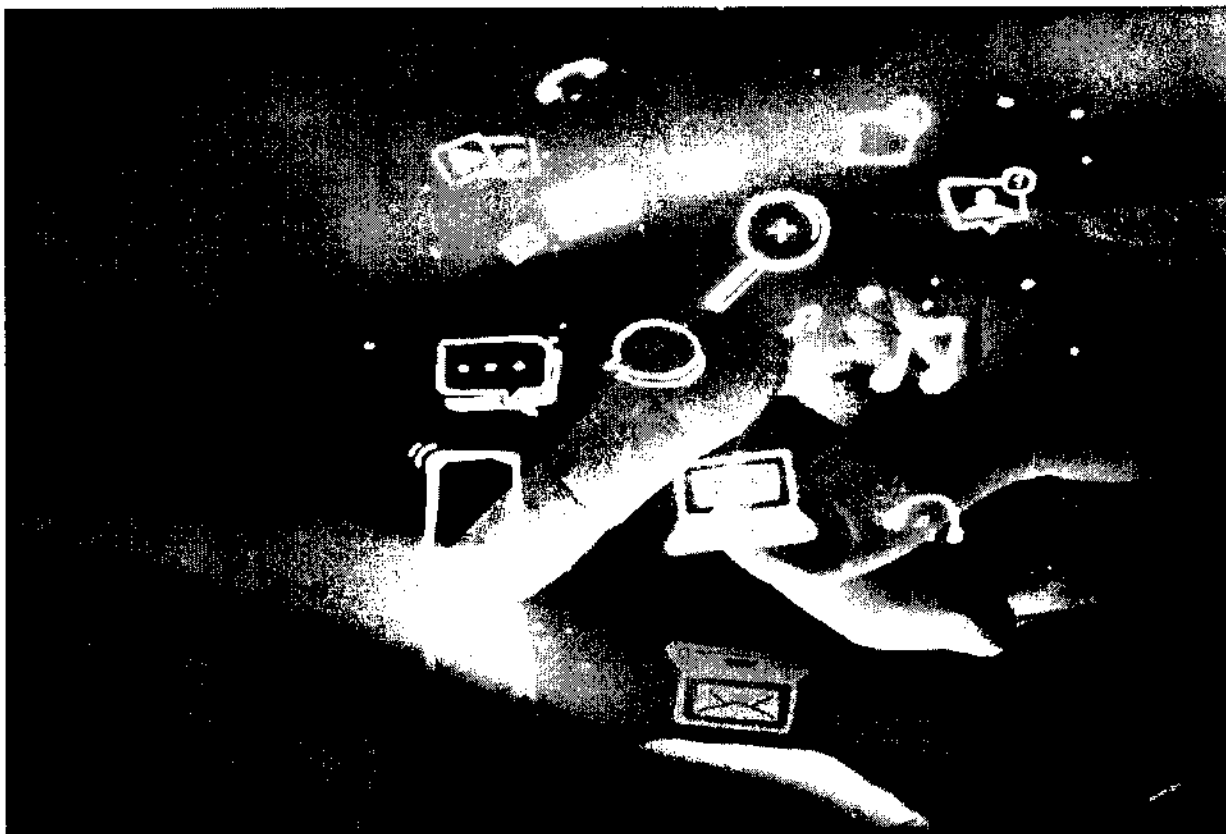
5.2. Tecnologie chiave abilitanti

L'industria culturale costituisce potenzialmente un rilevante bacino di intercettazione e di sperimentazione di alcune KET, caratterizzate da una ricerca tecnologica "demand driven". Fra le più evidenti, richiamiamo ad esempio:

- micro e nano elettronica: coinvolta per la sensoristica per il monitoraggio di fenomeni chimico-fisici ma anche per il rilevamento di inquinanti, spostamenti fisici, ecc. relativi ai beni culturali;
- materiali e processi produttivi avanzati: con tecnologie abilitanti per il "nuovo artigianato" della produzione on-demand, stampanti 3D ecc.

A queste si aggiunge un ruolo di particolare rilievo per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) che possono valorizzare gli asset culturali e naturali della regione ma anche facilitare i processi di co-progettazione. In quest'ambito, sono dunque di interesse temi trainanti quali la Realtà Aumentata / Realtà Virtuale, servizi cloud, reti sociali, apprendimento collettivo, elaborazione semantica delle informazioni.

È da sottolineare che l'elemento chiave, nel campo dell'industria culturale e creativa, è la capacità di acquisizione e applicazione delle KET negli ambiti di specializzazione individuati, favorendone un'ampia diffusione nel sistema produttivo locale, anche se le fonti delle tecnologie primarie sono extra-regionali. In effetti, in questo ambito sarebbe importante valorizzare la capacità di costruire reti con altre regioni per condividere e integrare specializzazioni tecnologiche e applicative.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO E

MODELLO DI DOMANDA TELEMATICA

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.regione.basilicata.it | twitter: [regionebasilicata](https://twitter.com/regionebasilicata)

**MODELLO DI
DOMANDA TELEMATICA**

PARTE I

AVVISO PUBBLICO "Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)"

PO FESR 2014-2020

Asse I Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione Azione 1B.1.1.2

DGR. N. _____

del _____

Pratica _____

data _____

**A Regione Basilicata
Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Via Vincenzo Verrastro n. 8
85100 POTENZA**

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____

il _____

e residente in _____

nella sua qualità di legale rappresentante/titolare della _____

- ☐ Ditta individuale
- ☐ Società
- ☐ Consorzio
- ☐ Società Consortile
- ☐ Rete Soggetto
- ☐ ATI/ATS/Rete-Contratto

con sede legale in _____ C.A.P. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

P.IVA.. _____ C.F. _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

CHIEDE

Di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico *"Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)"* approvato con DGR n. _____ del _____

A tal fine, **DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

A.1 Dati anagrafici dell'impresa proponente

Ragione sociale

Forma giuridica

Tipologia Impresa

Stato

Partita Iva /CF

Codice Fiscale

Numero REA (Repertorio Economico Amministrativo)

Data Iscrizione al Registro delle Imprese

Settore ATECO di appartenenza

Sede Legale

Provincia

Comune

CAP

Indirizzo

Sede operativa oggetto dell'intervento (ripetere anche in caso di coincidenza con la sede legale)

Provincia sede operativa

Comune/i unità locale

CAP

Indirizzo unità locale

A.2 Dati anagrafici del rappresentante legale/titolare dell'Impresa

Nome	
Cognome	
Codice Fiscale	
Data di Nascita	
Provincia di Nascita	
Comune di nascita	
Documento di riconoscimento (In corso di validità)	
Tipo	
Numero	
Rilasciato da	
Il	

A.3 Dati di sintesi del Progetto di Innovazione

Descrizione sintetica del programma di investimento (max 1.000 caratteri)	
---	----------------------

Area di specializzazione

- ☐ Automotive
- ☐ Aerospazio
- ☐ Bioeconomia
- ☐ Energia
- ☐ Industria culturale e creativa

Tipologia di servizio oggetto del progetto di innovazione di cui al catalogo dei servizi – allegato C -

☐ A.1 Servizi qualificati specializzati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo/servizio					
	Servizi	Durata	Importo previsto per il servizio	Importo massimo ammesso	
☐ A.1.1	Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto	Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 25.000,00
				Piccola Impresa	€ 35.000,00
				Media Impresa	€ 50.000,00
☐ A.1.2	Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti	Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 25.000,00
				Piccola Impresa	€ 35.000,00
				Media Impresa	€ 50.000,00
☐ A.1.3	Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo	Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 50.000,00
				Piccola Impresa	
				Media Impresa	
☐ A.1.4	Servizi tecnici di sperimentazione	Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 50.000,00
				Piccola Impresa	
				Media Impresa	
☐ A.1.5	Servizi di gestione della proprietà intellettuale	Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 30.000,00
				Piccola Impresa	
				Media Impresa	
☐	Ricerca			Micro	€ 50.000,00

	contrattuale			Impresa	
				Piccola Impresa	
				Media Impresa	
		Max 18 mesi			
☐ A.1.7	Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta			Micro Impresa	€ 25.000,00
				Piccola Impresa	€ 35.000,00
		Max 12 mesi		Media Impresa	€ 50.000,00
TOTALE					

☐ A.2 Servizi qualificati di supporto all'innovazione organizzativa e alla introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC)					
	Servizi	Durata	Importo previsto per il servizio	Importo massimo ammesso	
☐ A.2.1	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo			Micro Impresa	€ 50.000,00
				Piccola Impresa	
		Max 18 mesi		Media Impresa	
☐ A.2.2	Servizi di miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive			Micro Impresa	€ 50.000,00
				Piccola Impresa	
		Max 18 mesi		Media Impresa	
☐ A.2.3	Gestione della catena di fornitura			Micro Impresa	€ 50.000,00
				Piccola Impresa	
		Max 12 mesi		Media Impresa	
☐ A.2.4	Supporto alla certificazione avanzata			Micro Impresa	€ 15.000,00
				Piccola Impresa	€ 25.000,00
		Max 18 mesi		Media Impresa	€ 35.000,00
☐ A.2.5	Servizi per			Micro	€ 15.000,00

	l'efficienza e la responsabilità ambientale			Impresa Piccola Impresa	€ 25.000,00
		Max 18 mesi		Media Impresa	€ 35.000,00
☐ A.2.6	Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management TM)			Micro Impresa	€ 35.000,00
		Max 12 mesi		Piccola Impresa	€ 40.000,00
				Media Impresa	€ 50.000,00
TOTALE					

☐ A.3 Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale e di marketing					
	Servizi	Durata	Importo previsto per il servizio	Importo massimo ammesso	
☐ A.3.1	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti			Micro Impresa	€ 30.000,00
		Max 12 mesi		Piccola Impresa	€ 40.000,00
				Media Impresa	€ 50.000,00
☐ A.3.2	Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti			Micro Impresa	€ 30.000,00
		Max 12 mesi		Piccola Impresa	€ 40.000,00
				Media Impresa	€ 50.000,00
☐ A.3.3	Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale			Micro Impresa	€ 50.000,00
		Max 12 mesi		Piccola Impresa	
				Media Impresa	

☐ A.4 Servizi qualificati specifici					
	Servizi	Durata	Importo previsto per il servizio	Importo massimo ammesso	
☐ A 4.1.1	Incubazione e servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati	 Max 18 mesi		Micro Impresa	€ 36.000,00
☐ A 4.1.2	Accompagnamento commerciale e accelerazione	 Max 12 mesi		Micro Impresa	€ 15.000,00
☐ A 4.2	Servizi qualificati specifici a domanda collettiva	 Max 18 mesi		Per ogni impresa	€ 50.000,00
☐ A 4.2.1	Marchi collettivi				
☐ A 4.2.2	Tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti				
☐ A 4.2.3	Certificazione di filiera				
☐ A 4.2.4	Logistica e Supply Chain management				
☐ A 4.2.5	Reti distributive e gestione delle relazioni con i clienti				
☐ A 4.2.6	Temporary management				
TOTALE					

☐ A.5 Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria					
	Servizi	Durata	Importo previsto per il servizio	Importo massimo ammesso	
☐ A.5	Servizi qualificati di			Micro Impresa	€30.000,00

	consulenza per l'innovazione finanziaria	 Max 18 mesi			
				Media Impresa	€40.000,00
				Piccola Impresa	€50.000,00
TOTALE					

Importo totale progetto di innovazione A.1+A.2+A.3+A.4+A.5	€
---	------------------

Il calcolo del contributo e' indicativo e soggetto a modifiche derivanti dall'applicazione dei massimali e dei vincoli normativi e procedurali stabiliti nell' Avviso Pubblico.

B. 2 Riduzione rispetto all'Intensità massima di aiuto concedibile

L'impresa ha richiesto la riduzione all'intensità massima di aiuto concedibile per dimensione di impresa previsto dall'avviso

- ☐ SI
☐ NO

%

Intensità di aiuto richiesta (rif. art. 7 dell'Avviso)

a seguito dell'opzione della riduzione

TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE* €
(max _____)

- ☐ Di avere i requisiti di ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 651/2014.
- ☐ Di realizzare il progetto di innovazione in una sede operativa in Basilicata;

- ☐ Di essere Consorzio, Società consortile, Rete – Soggetto costituito da almeno 3 MPMI avente sede legale e/o operativa in Basilicata;
- ☐ Di essere impresa partecipante solo ad una Rete – Contratto/ATI/ATS richiedente l'agevolazione;
- ☐ Di essere costituita e iscritta e attiva nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Territorialmente competente dalla data di inoltro della candidatura telematica (Società, Consorzio, Società consortile, Rete – Soggetto);
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Che l'impresa:

- ☐ non rientra tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione.
- ☐ a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- ☐ non ha rinunciato né è stata destinataria (nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni) di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata.
- ☐ di non aver fruito, per le stesse spese, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- ☐ di non trovarsi nelle condizioni di prevenzione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia);
- ☐ di essere in regola con la disciplina anticiclaggio (ove applicabile);
- ☐ di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- ☐ di non risultare tra i soggetti fornitori di servizi sul presente Avviso Pubblico;
- ☐ di non essere impresa in difficoltà ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 secondo la definizione di cui all'allegato A;
- ☐ di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'art. 3 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE;

***Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b le imprese devono risultare attive nel settore di investimento oggetto del programma di investimento alla data di inoltro della candidatura telematica.**

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE

Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; - conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; - conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; -

l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rp@regione.basilicata.it PEC: rp@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

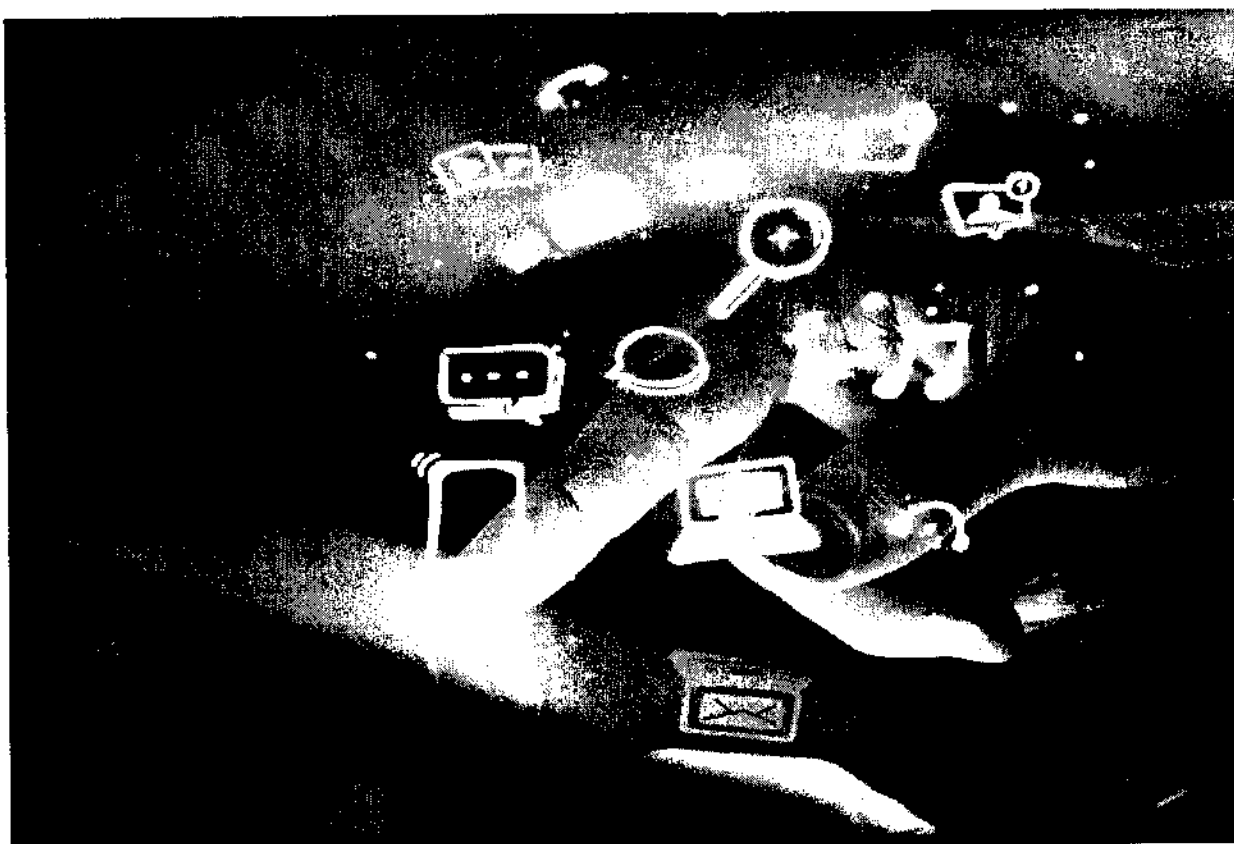
1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste,

di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Dichiara di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)" come indicato nell'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali sopra riportata.

+



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO F

SCHEDA PROGETTO

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca, Ufficio
Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.regione.basilicata.it | twitter: [regionebasilicata](https://twitter.com/regionebasilicata)

Sommario

Sommario	2
1. Soggetto proponente	3
2. Informazioni sul Progetto di innovazione.....	4
3. Progetto di innovazione	4
4. Quadro economico	6
5. Determinazione dell'entità di aiuto.....	6

1. Soggetto opponente

1.1 Dati Anagrafici del Legale Rappresentante

Cognome					
Nome					
Codice fiscale		Data di nascita	_/_/_		
Luogo nascita				Prov.	
Documento di riconoscimento					
Rilasciato da		N.		Il	_/_/_

1.2 Dati dell'impresa

Ragione sociale					
Forma giuridica					
<u>Localizzazione Sede legale</u>					
Indirizzo					
Comune					
CAP		Prov.			
<u>Localizzazione Sede Operativa</u> oggetto del progetto di Innovazione (da ripetere anche se coincide con la sede legale)					
Indirizzo					
Partita IVA					
Comune					
CAP		Prov.			
Codice di classificazione ATECO dell'attività					
Indirizzo pec al quale inviare la corrispondenza					
Posta elettronica certificata (PEC)					

1.3 Descrizione dell'attività esercitata dall'impresa

Breve descrizione dell'attività di impresa (o delle imprese del RTI o delle imprese consorziate) con illustrazione del settore di riferimento, delle attività svolte e degli obiettivi generali collegati al progetto di innovazione oggetto della domanda.

1.4 Dati dimensionali dell'impresa (rif. allegato A all'Avviso)

Microimpresa	Piccola Impresa	Media Impresa
☐	☐	☐

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

2.1 Breve descrizione del Progetto di Innovazione

Descrivere brevemente il progetto da realizzare

3. PROGETTO DI INNOVAZIONE

3.1 Capacità del progetto di contribuire all'innovazione tecnologica, strategica e/o commerciale dell'impresa proponente

Descrivere: a) le prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del progetto di innovazione.); b) gli obiettivi, la coerenza con le attività da svolgere e i risultati attesi dalla realizzazione del servizio di innovazione e trasferimento tecnologico; c) la coerenza e validità dell'approccio tecnico-scientifico e metodologico proposto (tecnologie, modelli, metodologie e strumenti) per la realizzazione del progetto di innovazione e trasferimento tecnologico.

3.2 Validità della proposta progettuale dal punto di vista scientifico e tecnologico

Descrivere in maniera chiara e dettagliata la proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi e ai risultati

3.3 Qualità dei fornitori dei servizi sotto il profilo delle competenze tecnico e scientifiche

a) Numero fornitore servizi

b) Indicare, per ciascun soggetto fornitore dei servizi, il numero di anni di esperienza maturati nel servizio offerto:

Fornitore n1: ☐ < 10 ☐ 10 ≤ 15 ☐ > 15

Fornitore n2: ☐ < 10 ☐ 10 ≤ 15 ☐ > 15

Fornitore n3: ☐ < 10 ☐ 10 ≤ 15 ☐ > 15

Aggiungere Fornitore...

c) Indicare, per ciascun soggetto fornitore dei servizi se è stata rilasciata una referenza dai soggetti a cui è stato prestato il medesimo servizio.

Fornitore n1

ALLEGATO:

☐ NO

☐ SI lettera di referenze rilasciata da un soggetto a cui è stato prestato un servizio analogo);

Fornitore n2

ALLEGATO:

☐ NO

☐ SI lettera di referenze rilasciata da un soggetto a cui è stato prestato un servizio analogo);

Fornitore n3

ALLEGATO:

☐ NO

☐ SI lettera di referenze rilasciata da un soggetto a cui è stato prestato un servizio analogo);

Aggiungere Fornitore...

Attivazione servizio A.1.6

d) coinvolgimento di ricercatori, dottorandi:

☐ NO

☐ SI n. Ricercatori:

☐

1 < 2;

☐ > 2

Fornitore n1

ALLEGATO: ☐ NO ☐ SI: N. ☐ Curriculum/a

Fornitore n2

ALLEGATO: ☐ NO ☐ SI: N. ☐ Curriculum/a

Fornitore n3

ALLEGATO: ☐ NO ☐ SI: N. ☐ Curriculum/a

Aggiungere Fornitore...

3.4 Validità tecnico finanziaria del Progetto di Innovazione proposto

Descrivere in maniera chiara la pertinenza e congruità delle spese previste

3.5 Progetti di Innovazione collegati alle tipologie abilitanti Kets individuate nella Smart Specialisation Strategy (S3) regionale

Indicare le tecnologie abilitanti Kets a cui si collega il progetto di innovazione:

☐ micro/nano elettronica

☐ materiali avanzati

☐ biotecnologie industriali

☐ fotonica

☐ nanotecnologie

☐ sistemi di fabbricazione avanzati

3.6 Grado di compartecipazione finanziaria da parte del soggetto proponente il progetto di Innovazione

Indicare la percentuale di riduzione rispetto all'intensità massima di aiuto concedibile prevista dall'Avviso:

☐ $\geq 5\%$ ☐ $\geq 10\%$

3.7 - Rating di legalità

Indicare se l'impresa ha ottenuto il rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in corso di validità ai sensi dell'art. 5ter del decreto legge n. 1/2012.

☐ SI ☐ NO

se sì, con quante stellette

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3

4. Quadro economico – Allegato G

Si rimanda all'allegato G in formato in excel

5. Determinazione dell'entità di aiuto

Importo complessivo del Progetto di Innovazione €	Importo finanziamento richiesto/da richiedere €	Importo che si intende garantire €

5.1 Informazioni su eventuali richieste inoltrate a Fondi di Garanzia a valere sul Progetto di Innovazione oggetto di agevolazione di cui al presente Avviso

Indicare le richieste inoltrate a Fondi di Garanzia a valere sul Progetto di Innovazione.

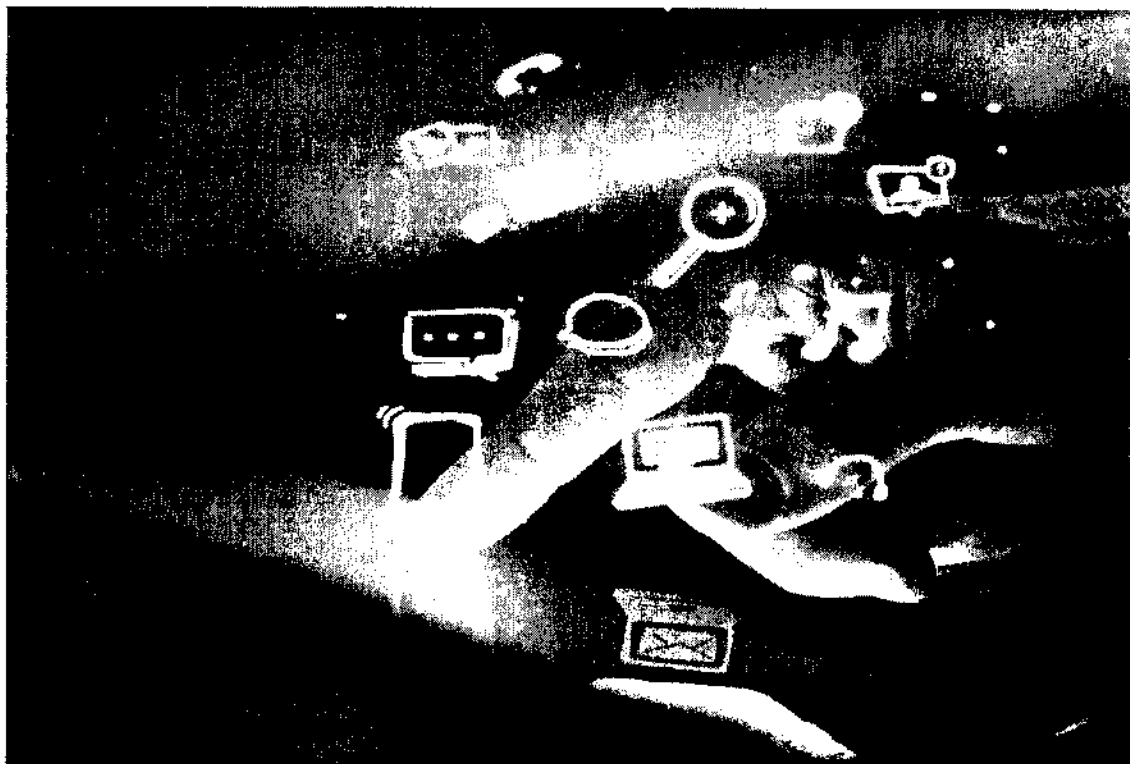
5.2 Calcolo provvisorio del massimale dell'agevolazione (Ipotizzando l'ottenimento del finanziamento previsto e della eventuale garanzia)

Importo progetto	Ammontare dell'agevolazione in conto garanzia (€)	Ammontare dell'agevolazione in conto capitale (€)	Percentuale contribuito sull'investimento ammissibile (in ESL)	Note
Investimento ammissibile € _____				
TOTALE				

Data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE/ TITOLARE (1)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

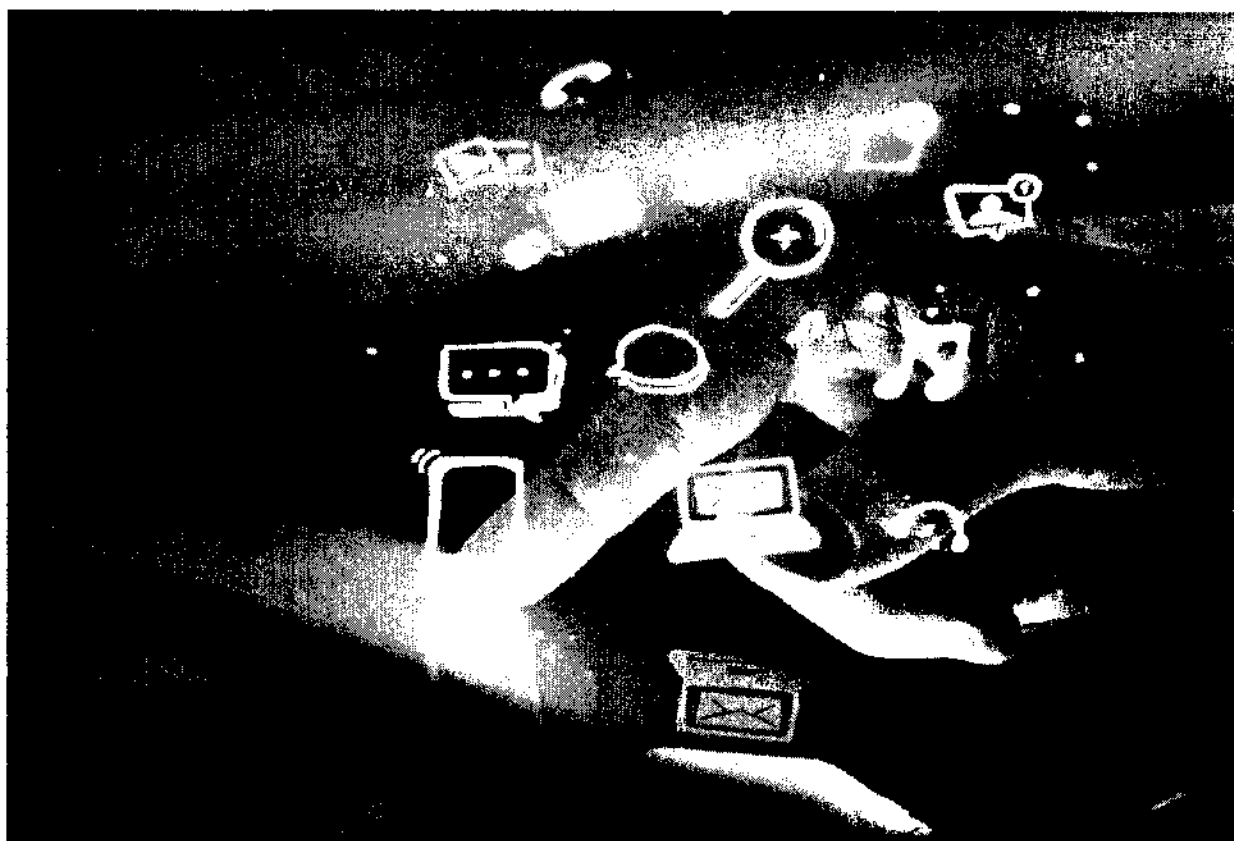
ALLEGATO G

QUADRO ECONOMICO

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.europa.basilicata.it | twitter: @BasilicataEU

Tipologia di servizio		Descrizione bene/servizio	Estremi preventivo (data e n.)	Fornitore	Importo da preventivo al netto di IVA (€)
A.1	Servizi qualificati specializzati di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto/processo/servizio				
A.1.1	Servizi di supporto alla ricerca e sviluppo e all'innovazione di prodotto e/o di processo nella fase di concetto				€ -
A.1.2	Servizi di supporto all'introduzione di nuovi prodotti				€ -
A.1.3	Servizi tecnici di progettazione per ricerca e sviluppo e per innovazione di prodotto e/o di processo produttivo				€ -
A.1.4	Servizi tecnici di sperimentazione				€ -
A.1.5	Servizi di gestione della proprietà intellettuale				€ -
A.1.6	Ricerca contrattuale				
A.1.7	Servizi di supporto all'innovazione dell'offerta				
	Totale A.				€ -
A.2	Servizi qualificati di supporto all'innovazione organizzativa e alla introduzione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC)				
A.2.1	Servizi di supporto al cambiamento organizzativo				€ -
A.2.2	Servizi di miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive				
A.2.3	Gestione della catena di fornitura				€ -
A.2.4	Supporto alla certificazione avanzata				€ -
A.2.5	Servizi per l'efficienza e la responsabilità ambientale				€ -
A.2.6	Servizi di supporto all'innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary management TM)				€ -
	Totale A.2				€ -
A.3	Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale e di marketing				
A.3.1	Supporto alla introduzione di innovazioni nella gestione delle relazioni con i clienti				
A.3.2	Supporto allo sviluppo di reti distributive specializzate ed alla promozione di prodotti				
A.3.3	Servizi di valorizzazione della proprietà intellettuale				
	Totale A.3				€ -

A.4	A.4 Servizi qualificati specifici				
A.4.1.1	Incubazione e servizi di messa a disposizione di spazi attrezzati				
A.4.1.2	Accompagnamento commerciale e accelerazione				
A.4.2	Servizi qualificati specifici a domanda collettiva				
A.4.2.1	Marchi collettivi				
A.4.2.2	Tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti				
A.4.2.3	Certificazione di filiera				
A.4.2.4	Logistica e Supply Chain management				
A.4.2.5	Reti distributive e gestione delle relazioni con i clienti				
A.4.2.6	Temporary management				
	Totale A.4				€ -
A.5	A.5 Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria				
A.5	Servizi qualificati di consulenza per l'innovazione finanziaria				
	Totale A.5				€ -
A.6	Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati				
A.6	Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati				
	Totale A.6				€ -
	TOTALE A1+A2+A3+A4+A5+A6				€ -



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO H

DICHIARAZIONE SINGOLA IMPRESA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso)

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a in data.....

residente in Via n. Fraz.

c.a.p. Comune Prov.....

codice fiscale personale

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, in qualità di legale rappresentante della sottoindicata Società/Consorzio/Società Consortile/Rete Soggetto/ATI/ATS/Rete-Contratto partecipante all'Avviso Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC) approvato con DGR n. ___del_____

DICHIARA

a) ragione sociale/denominazione

b) dati riferiti alla sede legale

Via n. Fraz.

c.a.p. Comune Prov.

codice fiscale partita i.v.a.

telefono

PEC

c) sede operativa coinvolta nel progetto (compilare solo se diversa dalla sede legale)

Via n. Fraz.
c.a.p. Comune Prov.
telefono
PEC

- ☐ ☐ Di avere i requisiti di ☐ Microimpresa, ☐ Piccola Impresa, ☐ Media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. CE n. 651/2014.
- ☐ Di realizzare l'investimento in una sede operativa in Basilicata;
- ☐ Di essere Consorzio, Società consortile, Rete – Soggetto costituito da almeno 3 MPMI avente sede legale e/o operativa in Basilicata;
- ☐ Di essere impresa partecipante solo ad una Rete – Contratto/ATI/ATS richiedente l'agevolazione;
- ☐ Di essere costituita e iscritta e attiva nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Territorialmente competente dalla data di inoltro della candidatura telematica (Società, Consorzio, Società consortile, Rete – Soggetto);
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

Che l'impresa:

- ☐ non rientra tra coloro che, a seguito di rinuncia o revoca delle agevolazioni, non hanno rimborsato alla Regione Basilicata la relativa agevolazione.
- ☐ a seguito di rinuncia o revoca di agevolazioni ottenute dalla Regione Basilicata, ha ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire e di essere in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- ☐ non ha rinunciato né è stata destinataria (nei tre anni precedenti la data di comunicazione di ammissione alle agevolazioni) di provvedimenti di revoca delle agevolazioni concesse dalla Regione Basilicata.
- ☐ di non aver fruito, per le stesse spese, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- ☐ di non trovarsi nelle condizioni di prevenzione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia);
- ☐ di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio (ove applicabile);
- ☐ di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- ☐ di non risultare tra i soggetti fornitori di servizi sul presente Avviso Pubblico;
- ☐ di non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di cui al Reg UE 651/2014 richiamata integralmente nell'allegato A;
- ☐ di non risultare associata o collegata con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la nozione di associazione e collegamento di cui all'art. 3 dell'Allegato alla Raccomandazione 2003/361/CE;
- ☐ Di possedere la capacità economico finanziaria in relazione al progetto per l'innovazione proposto e nel caso di ricorso a copertura finanziaria da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso accompagnata da adeguata documentazione.

- ☐ Di essersi costituita in partenariato con i soggetti che intendono realizzare il progetto di innovazione per il quale si chiede di usufruire delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico.

ESPRIME CONSENSO

affinché il soggetto capofila del partenariato Rete – Contratto/ATI/ATS per presentare il progetto e identificato nel seguente soggetto:

Ragione sociale /denominazione..... Indirizzo sede legale - Via n.

Fraz.c.a.p. ComuneProv.codice

fiscale partita i.v.a.Legale rappresentante.....nato

a.....residente a.....C.F. (personale).....

sia considerato l'unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione Basilicata come da incarico conferito con procura speciale allegata alla domanda di agevolazione.

SI IMPEGNA

☐ a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione del progetto di ricerca, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà delle imprese beneficiarie nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;

☐ a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;

☐ a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

☐ a rispondere solidalmente con gli altri partner del partenariato per eventuali inadempimenti nei confronti dell'Amministrazione regionale;

DICHIARA ALTRESI'

☐ di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso Pubblico per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;

- di partecipare alle spese complessive del progetto di ricerca candidato in quota percentuale pari al ____% e per un importo pari a € _____ ;

- di esonerare la Regione Basilicata da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i soggetti pubblici e privati partecipanti al programma di ricerca in ordine alla ripartizione del contributo concesso o per qualsiasi altro motivo.

luogo _____

data _____

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") , la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: - istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità

seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervenuta dalle vigenti normative.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

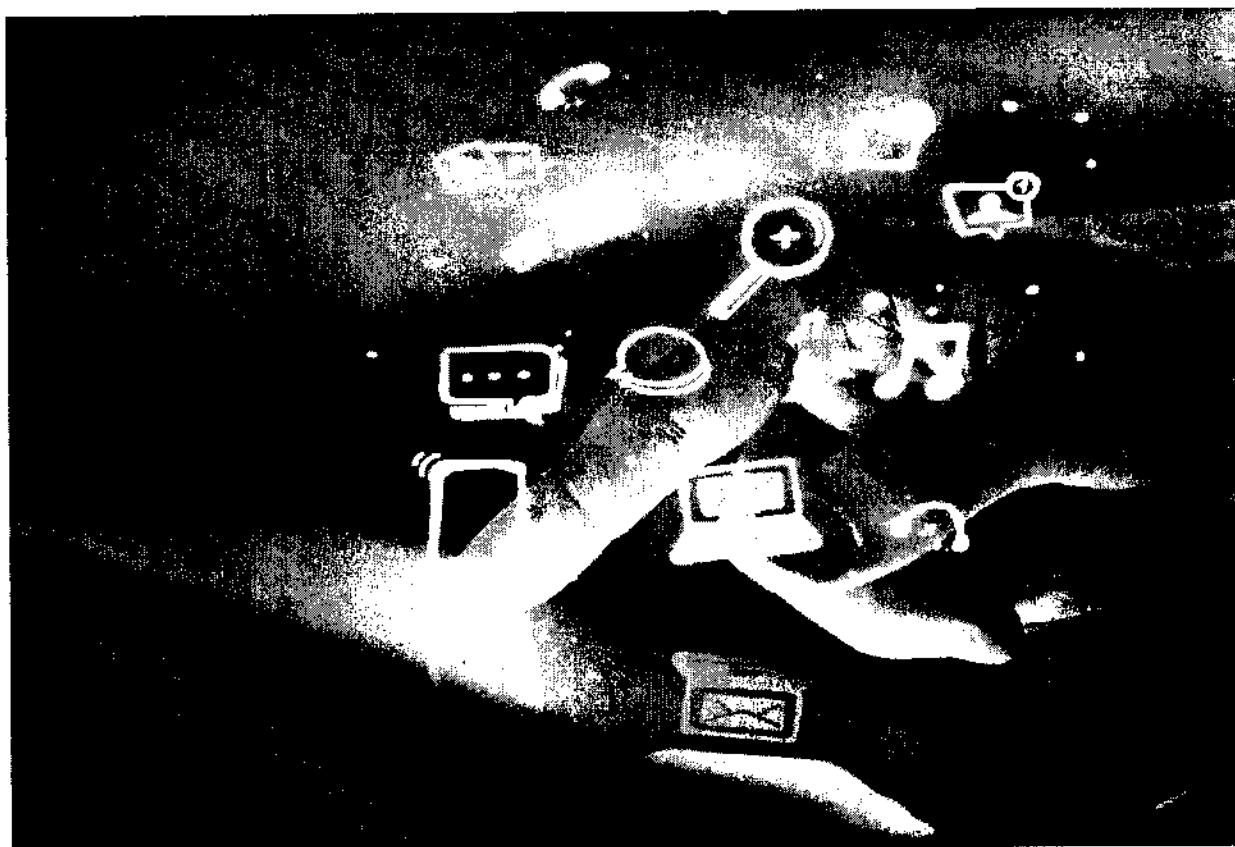
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

Dichiara di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, Strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)" come indicato nell'**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali** sopra riportata.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO I

FAC SIMILE ATTO COSTITUTIVO E PROCURA SPECIALE

SCHEMA ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a. Soggetto Capofila (Mandatario):

b. Associati:

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del Progetto denominato _____ ACRONIMO _____ cofinanziato con le risorse di cui all' "avviso *Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)*" (DGR n° _____ del _____)

DICHIARANO(*)¹

di riunirsi in _____ (forma giuridica) _____ per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato; _____ (i soci: a, b, c,z) _____ conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale al _____ (soggetto capofila/mandatario) _____, e per esso al _____ (rappresentante legale del soggetto capofila/mandatario) _____, suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ (soggetto capofila/mandatario) _____ nonché dei _____ (associati) _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

¹ Gli articoli contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori.

Art. 1 (*)
Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 2 (*)
Doveri del capofila

.....(Capofila)..... si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la Regione Basilicata, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la Regione Basilicata.

In particolare esso assume:

- a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
- b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
- c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della Regione Basilicata per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto..... (Acronimo).....
- d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
- e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
- f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e dei altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 3
Doveri degli associati

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Basilicata.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 4 (*)
Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandata a ".....(Capofila).....".

Art. 5 (*)
Controllo e ripartizione delle spese

Il Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla Regione Basilicata nell'avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 6
Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 7(*)
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla Regione Basilicata e/o dall'Organismo Pagatore.
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la Regione Basilicata tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 8 (*)
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 9 (*)
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ (indicare il foro del Soggetto Capofila/Mandatario)

Data

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni riportate agli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Data

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche tranne che negli articoli definiti come obbligatori.

FAC SIMILE DI PROCURALE SPECIALE

Io sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____ PV _____

(_____)

Nato il _____, Cittadinanza _____ Sesso _____

Residente nel Comune di _____ PV (____) CAP _____ all'indirizzo _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale/denominazione _____ natura giuridica _____

con

sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

facente parte del RTI/ATS/Rete -Contratto per la realizzazione del progetto di innovazione _____ per il quale si chiede di usufruire delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozioni di tecnologie digitali (ITC)" approvato con DGR n. _____ del _____

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, **CONFERISCO** a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Dati: tel. _____ fax _____ e-mail _____

in qualità in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa per la realizzazione del progetto di innovazione _____ per il quale si chiede di usufruire delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)" approvato con DGR n. _____ del _____

- Ragione sociale/denominazione _____ natura giuridica _____

_____ con

- sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____

- Codice fiscale _____ Partita IVA _____

- tel. _____ fax _____ e
mail _____
- P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

PROCURA SPECIALE:

- **per la presentazione e sottoscrizione**, ai fini dell'accesso alle agevolazioni a valere sull'Avviso Pubblico **"Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)"** approvato con DGR n. ____ del _____, della domanda di agevolazione per il progetto di innovazione e la documentazione di accompagnamento, nonché delle eventuali variazioni del progetto;
- **per la presentazione** delle attività di rendicontazione e dei rapporti di avanzamento e finali e **per la richiesta delle erogazioni** per stato di avanzamento e delle eventuali richieste di rimodulazione.

_____, li _____

FIRMA

*Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un **documento di identità valido del titolare/legale rappresentante dell'impresa succitata.***

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione.

Parte riservata al Procuratore Speciale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto _____, nato a _____
_____ il _____, PEC _____
_____.

in qualità *in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa per la realizzazione del progetto di innovazione* _____ *per il quale si chiede di usufruire delle agevolazioni previste dall'Avviso Pubblico "Voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione Tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)" approvato con DGR n. ___ del _____*

- Ragione sociale/ Denominazione _____ natura giuridica _____ con _____
- sede legale nel Comune _____ PV (____), CAP _____
- Codice fiscale _____ Partita IVA _____
- tel. _____ fax _____ e-mail _____
- P.E.C. (Posta elettronica certificata) _____

in qualità di procuratore speciale, il quale sottoscrive la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

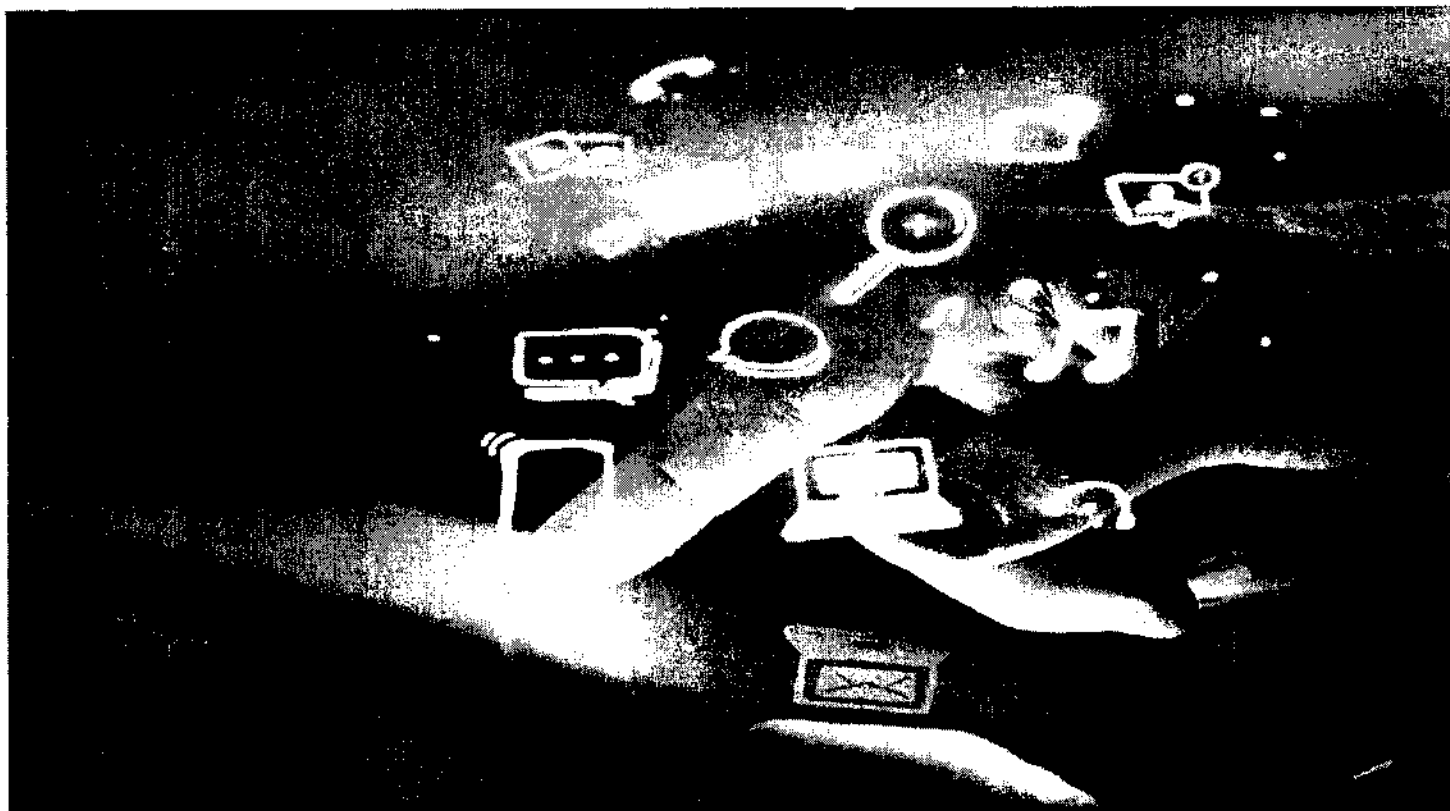
- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma nel presente documento.
- che le copie anche informatiche dei documenti allegati alla domanda di agevolazione n protocollo online _____ corrispondono ai documenti consegnatigli per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata domanda;
- di acconsentire a eventuali verifiche e accertamenti da parte del soggetto gestore, per quanto riguarda in particolare la documentazione afferente il Bando di cui trattasi.

_____, li _____

FIRMA

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di **un documento di identità valido del procuratore speciale.**

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione.



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Azione 1B.1.1.2

*Progetti per la creazione di imprese innovative con tecnologia strategica,
innovazione e commercializzazione R&D - Progetti di sviluppo d'attività*

ALLEGATO L

SCHEDA TECNICA FORNITORE

TITOLO DEL PROGETTO _____

Responsabile tecnico del progetto individuato dal fornitore

Nome e cognome

Indirizzo

e-mail

Struttura di appartenenza

telefono

fax

Iscrizione all'Ordine dei consulenti di proprietà intellettuale

NO

SI

se sì N.

del

GIORNATE FORNITORE C/O IMPRESA

Descrizione FORNITORE (1)

Ragione sociale

Codice fiscale

Il sottoscritto

nato a

il

nella sua qualità di legale rappresentante della

con sede in

via

CAP

DICHIARA

Di aver svolto almeno 2 distinti incarichi di consulenza attinenti il servizio offerto nei tre anni antecedenti la data del preventivo prodotto

Breve descrizione incarico	durata		Importo	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

Di aver svolto in maniera continuativa, anche a servizio di un solo cliente, l'attività attinente il servizio offerto per almeno 2 anni solari consecutivi antecedenti la data del preventivo prodotto

Titolo progetto simile e breve descrizione	durata		costo progetto	Denominazione cliente	Codice fiscale	Loc.*
	dal	al				

* per Localizzazione indicare R se regionale, N se nazionale e I se UE ed extra UE

Si allegano Fatture, Contratti, ecc
Di non rientrare in una delle cause di inammissibilità di cui all'art. 6 comma 4

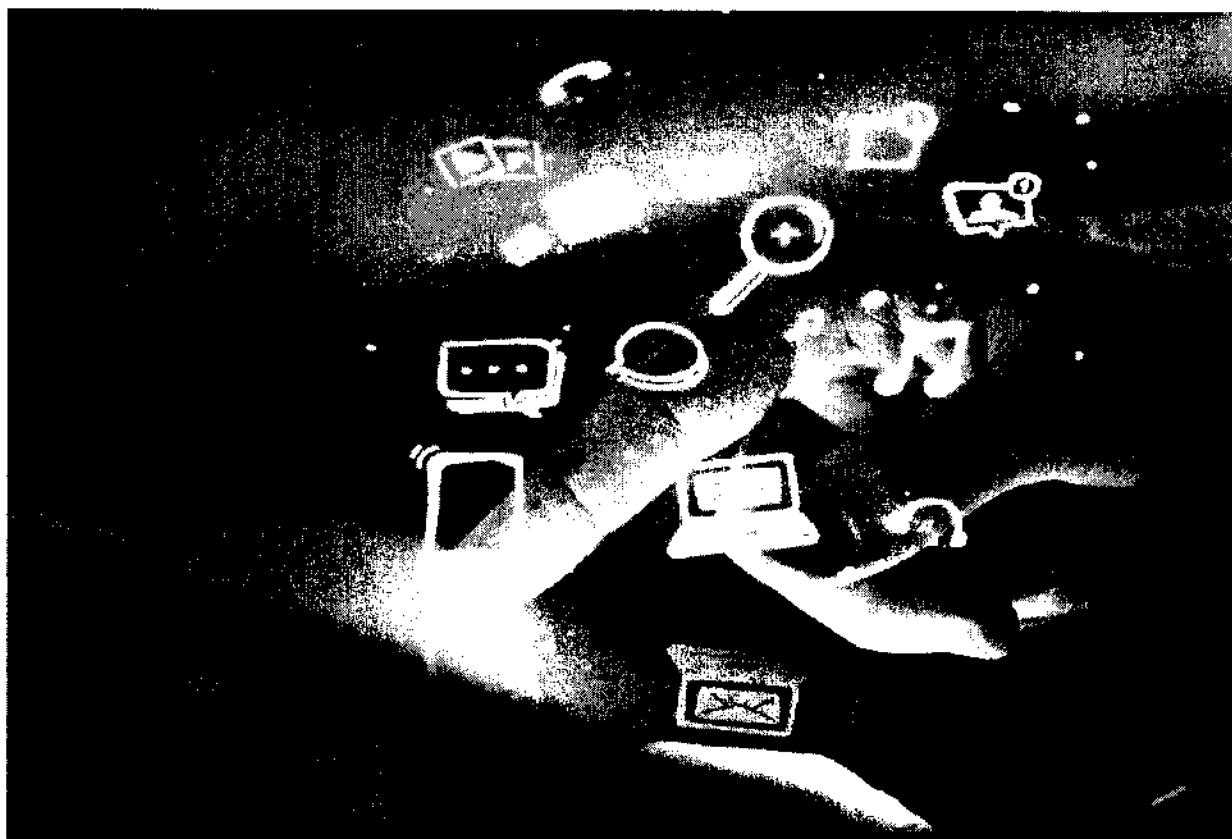
Firma (2)

Modalità calcolo prestazione

Descrizione servizio	Numero esperti previsti	Costo giornaliero	Durata	Totale parziale
Descrivere servizio N. 1	Esperto n 1			
	Esperto n. 2			
	Esperto n.N			
Descrivere servizio N. .N				
TOTALE COMPLESSIVO				0

NOTE

- (1) Compilare una scheda per ogni fornitore. Si ricorda che il fornitore deve rispondere ai requisiti indicati nel catalogo.
 Se trattasi di persona fisica indicare nome e cognome
- (2) La presente deve essere sottoscritta con firma digitale



Asse I Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO M

ATTESTAZIONE PER LA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.regione.basilicata.it | twitter: [regionebasilicata](https://twitter.com/regionebasilicata)

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione
Tecnologica

Via Vincenzo Verrastro, 8
85100 POTENZA

OGGETTO: PO FESR Basilicata 2014-2020 - DGR - Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle MPMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC) - Attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti proposto dall'Impresa-

[SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO FINANZIATORE]

Premesso che l'impresa Partita IVA _____ sede legale _____ ha dichiarato di aver presentato/ha presentato/intende presentare Domanda di Agevolazione a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Basilicata n. _____ approvato con DGR n° _____ del ____/____/____, Bando pubblicato nel BUR n. _____ del ____/____/____, per la realizzazione di un programma d'investimento come di seguito riportato:

(minima descrizione del programma di investimento – luogo – importo investimento, altro -)
.....

Con riferimento al programma di investimento in oggetto, esaminata la documentazione prodotta e considerata favorevolmente la situazione economico/finanziaria di codesta Impresa, si rileva la capacità della stessa di sostenere la quota parte non coperta dal contributo pubblico pari a complessivi Euro _____ (X% oppure Y% dell'importo del programma di investimento candidato al netto di IVA) per gli impegni riguardanti la realizzazione del suddetto programma di investimento come di seguito riportato:

per un importo pari a Euro..... (X% dell'importo del programma di investimento sopra indicato) con disponibilità proprie accertate alla data riportata in calce alla presente nota

- (se invece quota parte del cofinanziamento privato o tutta la quota è dimostrata attraverso la concessione di un finanziamento bancario l'attestazione della Banca diventa)

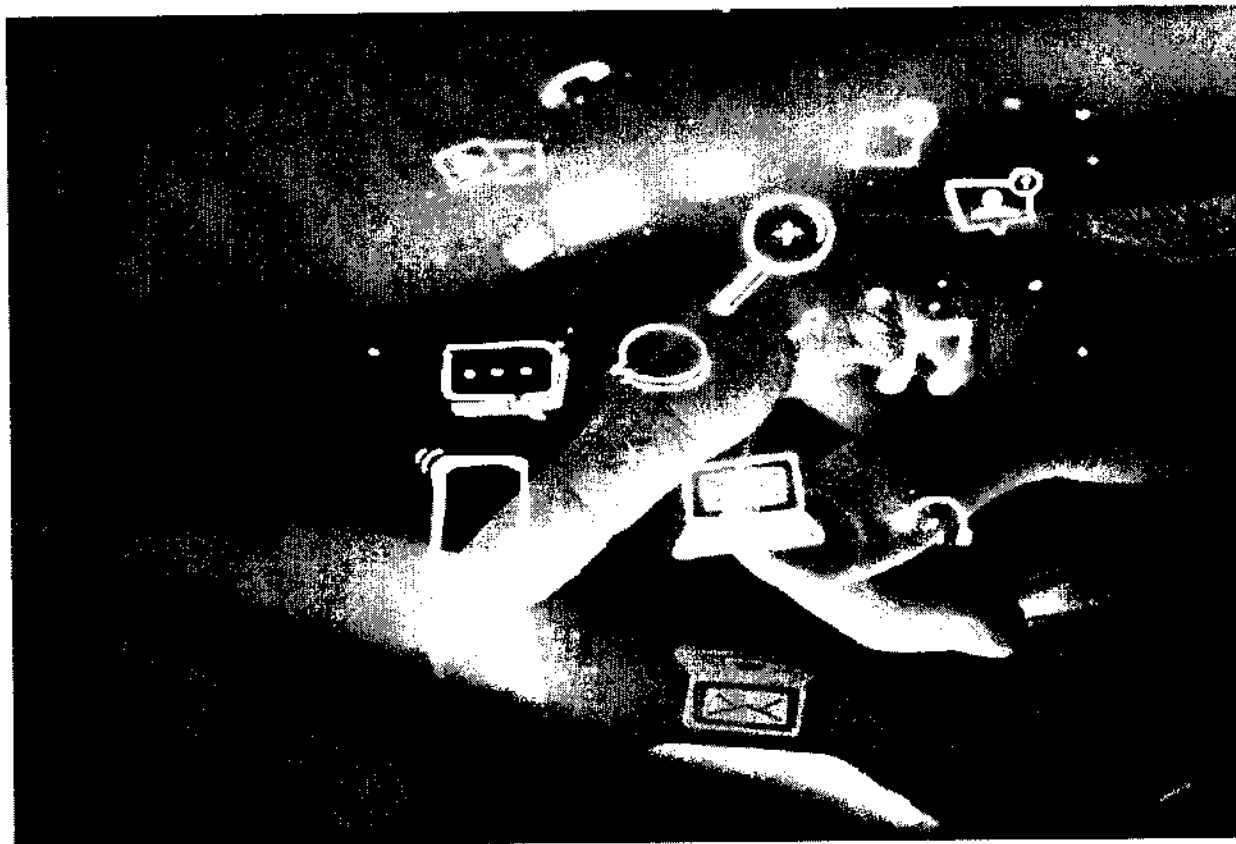
per un importo pari ad Euro..... (X% dell'importo del programma di investimento sopra indicato) attraverso la concessione di un finanziamento valutato positivamente dalla banca in data _____ a favore dell'Impresa _____ la cui erogazione è subordinata al rilascio delle garanzie richieste. La suddetta delibera ha validità di mesi/giorni dalla data sopra indicata.

La presente attestazione ha carattere riservato e viene rilasciata su richiesta dell'impresa escludendo qualsiasi responsabilità, garanzia e vincolo all'assunzione di una specifica delibera di affidamento da parte della Banca.

Resta inteso che qualora il sottoscritto Soggetto Finanziatore venga a conoscenza di eventi che alterino il merito di credito dell'Impresa/Soggetto Beneficiario oggetto di detta Valutazione, il finanziamento potrà essere oggetto di nuova diversa valutazione

Data,

(timbro e firma della Banca)



Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Azione 1B.1.1.2

Voucher per l'acquisto di servizi per l'Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle PMI e l'adozione di tecnologie digitali (ITC)

ALLEGATO N

DICHIARAZIONE DIMENSIONE IMPRESA

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.basilicataregione.it | [twitter: basilicataregione](https://twitter.com/basilicataregione)

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alla
determinazione della dimensione aziendale**
(Dichiarazione da rendere ex art. 47 del D.P.R. 445 del 2000)

Il sottoscritto _____
codice fiscale _____ in qualità di _____ (1)
dell'impresa _____ con sede legale in _____
e codice fiscale _____, consapevole delle responsabilità anche penali
derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445,

dichiara:

**che i dati sotto riportati relativi alla determinazione della dimensione aziendale
corrispondono al vero.**

Si allega copia sottoscritta del documento di identità

Luogo e data

firma del dichiarante²
(nome, cognome, qualifica)

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA¹

All. n. 1

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____
Indirizzo della sede legale _____
N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento (1):

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐ micro impresa	
☐ piccola impresa	
☐ media impresa	

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

¹ Da compilare da parte di tutti i soggetti proponenti, anche riuniti in forma associata o congiunta, nonché in forma di reti di imprese, e soggetti terzi.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavoro, Formazione e Ricerca,
Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza
web: www.regione.basilicata.it | [facebook](https://www.facebook.com/regionebasilicata) | [twitter](https://twitter.com/regionebasilicata) | [youtube](https://www.youtube.com/user/regionebasilicata)

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento (1):			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati(2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n.4]			
2. Dati(2) di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n.3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga I [riporto dalla tabella A dell'allegato n.5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

- (1) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.
- (2) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato”, [una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
....)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

(1)Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____

Indirizzo della sede legale _____

N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento(1)			
	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione (2) detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale (3) devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale:....%	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n. 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della

contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

(2) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

(3) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE E' INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA)(*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga I del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIU' IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n.5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n.2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

All. n. 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale _____
Indirizzo della sede legale _____
N. di iscrizione al registro delle imprese _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari

Periodo di riferimento(1)	Occupati (ULA)	Totale di bilancio (*)	Fatturato (*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n.5.

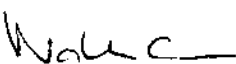
Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (2). Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati nn. 3A e 3.

(1) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

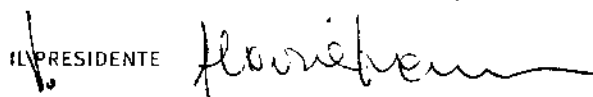
(2) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

31.07.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

